ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 8 Aprile 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5387

Il Partito per la disciplina dei prezzi

Un listino unico nazionale

I criteri informativi della compilazione nella precisa esposizione del "Foglio di Disposizioni"

ROMA, 7

Il *Foglio di Disposizioni* n. 785 del Segretario del P.N.F. reca:

La Commissione per l'unificazione dei listini dei Comitati intersindacali provinciali costituita con *Foglio di Disposizioni* n. 736 del 13 febraio XV ha concluso i propri lavori. Sulla base di questi risultati ho approvato l'allegato schema di listino unico nazionale che dovrà immediatamente venire adottato dai Comitati intersindacali provinciali. Il listino intende realizzare i seguenti punti:

1) Affermare la terminologia di uso commerciale dei generi alimentari di consumo popolare superando le denominazioni locali o comunque imperfette e non corrispondenti ai generi esaminati.

2) Indirizzare mediante la compilazione di un listino unico la disciplina e la tutela dei prezzi ai generi di maggior consumo, elementi formativi del costo della vita delle classi lavoratrici.

3) Evitare la perequazione dei prezzi dei generi alimentari tra le varie Provincie, dovuta spesso alle diverse denominazioni dei generi controllati.

4) Rendere più facile il controllo dei prezzi massimi da parte dei consumatori con un listino — che per la veste tipografica e i caratteri marcati — non si presti a confusione.

I Segretari federali non potranno apportare alcuna modifica al presente schema di listino, senza la mia esplicita autorizzazione. Per la unificazione e pubblicazione dei listini i Comitati intersindacali si atterranno alle seguenti norme: 1) I Comitati intersindacali cureranno la pubblicazione quindicinale dei rispettivi listini, anche quando non vi saranno da apportare delle modificazioni ai prezzi. La data di pubblicazione dei listini sarà per tutte le Provincie il 1.o e il 15 di ogni mese. E' facoltativa la pubblicazione intermedia di altri listini. 2) Ogni listino deve contenere la data della sua decorrenza e il numero progressivo per individuare la successione degli stessi listini mano mano pubblicati. 3) I Comitati intersindacali provinciali potranno compilare periodicamente — quali allegati al listino prezzi massimi — altri listini per la disciplina dei seguenti generi: a) pesce fresco e refrigerato; b) ortofrutticoli; c) cereali e derivati legumi non quotati nel listino prezzi massimi; d) pollame, conigli, uova; e) generi vari con riferimento alle disposizioni del C.C.V.T. Potrà essere omessa la compilazione di listini allegati, quando siano oggetto di pubblicazione da parte dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa e sempre quando tali listini siano controllati.

4) I listini saranno costituiti da due categorie riferentisi alle fasi commerciali dei: A) prezzi al minuto; B) prezzi all'ingrosso con le tariffe relative all'imposta consumo. Quest'ultima categoria di prezzi, che interessa particolarmente i rivenditori al minuto, dovrà essere stampata in caratteri più minuti nella parte inferiore del listino e in modo che detta parte possa essere eventualmente staccata dal listino.

La inclusione dei prezzi all'ingrosso nei listini facilita al dettagliante il controllo dei prezzi a lui praticati dai grossisti e soprattutto consente ai segretari dei Fasci dei Comuni minori la determinazione dei prezzi al minuto per i loro Comuni in base alle direttive dei Comitati intersindacali provinciali.

Il *Foglio di Disposizioni* enumera quindi i criteri che dovranno essere seguiti per l'unificazione dei termini commerciali e dei raggruppamenti merceologici. Da tali criteri si desumono le seguenti caratteristiche del listino unico nazionale: 1) distinzione in otto gruppi dei generi alimentari di consumo più generale, secondo la destinazione del consumo: cereali sfarinati, pane e pasta alimentare; grassi e condimenti; latte e prodotti caseari; 2) precisazione delle caratteristiche commerciali in base a cui sono state destinate le varie qualità di uno stesso prodotto; 3) obbligo di produrre e mettere in commercio i generi controllati con le denominazioni e con le distinzioni qualitative indicate nel listino all'ingrosso e in quello al dettaglio; 4) obbligo di fatturare le vendite in base alle omogenee condizioni commerciali indicate in calce allo stesso listino.

Per i singoli generi alimentari il *Foglio di Disposizioni* precisa anche i criteri che dovranno essere seguiti per la vendita al dettaglio. Per esempio — a evitare qualsiasi frode nella panificazione — si fa divieto di confezionare una stessa forma di pane con diversi tipi di farina; per il riso si precisa la percentuale massima di mezza grana ammessa alla vendita al dettaglio; per il latte alimentare si indica il contenuto in grasso, ecc. Infine l'annesso listino dei prezzi all'ingrosso permetterà anche ai dettaglianti il facile controllo della esattezza dei prezzi e delle condizioni commerciali loro praticate dai grossisti e dai produttori sulle vendite dei generi di consumo generale.

Un milione dei lanieri di Prato

per celebrare l'Impero

PRATO, 7

Presenti le autorità locali si è svolta l'assemblea del Sindacato provinciale dell'industria laniera, presieduta dal presidente della Federazione fascista industriali della lana. L'assemblea, dopo aver discusso i problemi posti all'ordine del giorno, ha approvato l'erogazione della somma di un milione di lire da destinarsi a opere di assistenza ed all'erigendo ospedale di Prato, onde celebrare l'evento storico della fondazione dell'Impero.

Su proposta dell'on. Garbaccio, è stato inviato un telegramma di omaggio, di devozione al Duce e altri telegrammi sono stati inviati al Segretario del Partito e alle gerarchie industriali.

Per la stabilizzazione dei cambi

nei pagamenti di «clearing»

ROMA, 7

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, allo scopo di favorire e sviluppare nella maggior misura la ripresa dei traffici internazionali, sta attuando gradualmente un sistema atto a garantire gli esportatori e gli importatori in «clearing» contro il rischio delle oscillazioni dei cambi. Il provvedimento è già stato recentemente applicato ai nuovi «clearings» con l'Olanda, la Lettonia, la Turchia e la Romania.

Con opportuni ritocchi agli accordi vigenti, la garanzia è stata inoltre applicata con decorrenza dal 1.o aprile, agli scambi con l'Estonia, la Svezia e il Portogallo e, in occasione del rinnovo degli accordi, a quelli con la Cecoslovacchia e la Norvegia, mentre sono in corso trattative per l'estensione graduale del sistema ai vari Paesi con i quali vigono accordi di compensazione.

La garanzia di cambio viene così a integrare il provvedimento di cui al R. Decreto legge 11 gennaio 1937 XV n. 1, col quale veniva autorizzato l'Istituto per i cambi con l'estero a emettere uno speciale certificato di credito inteso a favorire lo smobilizzo dei crediti di «clearing».

La partecipazione dell'Italia

all'Esposizione di San Paolo

ROMA, 7

Sulla partecipazione dell' Italia alla prossima grande Esposizione del Brasile, la *Tribuna* ha intervistato il Ministro plenipotenziario Romanelli, che si accinge appunto a partire per rappresentare il Governo italiano a quella manifestazione.

Ricordato come l'Esposizione di S. Paolo è diretta a commemorare il cinquantenario dell'immigrazione ufficiale nel Brasile, S. E. Romanelli ha sottolineato il fatto come a tale Esposizione l'Italia, secondo le disposizioni dello stesso Governo dello Stato di S. Paolo, prende parte in un posto d'onore, dato che numericamente e anche qualitativamente l'elemento italiano è nel Brasile in grande prevalenza.

L'intervistato ha rilevato che, a detta anche di eminenti uomini politici brasiliani, si deve in gran parte ai nostri connazionali il rapido e illuminato sviluppo sociale ed economico raggiunto da quello Stato, notando che pertanto l'Esposizione di S. Paolo, pur celebrando in genere l'apporto di lavoro di tutta la massa dei coloni, si produrrà particolarmente in una vera e propria esaltazione della collaborazione italo-brasiliana nell' ultimo cinquantennio.

Passando ad accennare all'organizzazione dell'Esposizione, S. E. Romanelli ha detto che essa avrà carattere agricolo, industriale, artistico e storico, si estenderà sopra una superficie di 120.000 metri quadrati e si inaugurerà l'11 aprile per essere aperta 90 giorni. L'Italia vi parteciperà con un padiglione di 700 metri quadrati di superficie. Il concetto a cui si informa il contenuto del padiglione è quello di dimostrare e documentare nel modo più sensibile come l'Impero dell'Italia, conquistato con una guerra senza precedenti nella storia, sia il risultato di un indirizzo impresso a tutta la vita nazionale.

Il compiacimento del Duce

agli esponenti della «Liquigas»

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto i fascisti on. avv. Carlo Peverelli, ing. Gino Dall'Ara e dott. Raffaele Vismara, esponenti della Società «Liquigas» di Milano, i quali, presentati da S. E. Lantini, gli hanno esposto il programma in corso di attuazione per la produzione italiana di gas liquefatti combustibili butano e propano, ricavati dal gas di piroscissione dei petroli.

Il Duce, nel dare le direttive per una pronta realizzazione, si è compiaciuto della interessante iniziativa che, mentre concorre al conseguimento dell'autarchia economica del Paese, è destinata, per la facilità e sicurezza nei trasporti dei gas liquidi, a recare vantaggio alle popolazioni dei piccoli centri e delle campagne negli usi domestici.

Un monolito di oltre 300 tonnellate

sarà trasportato da Carrara al Foro Mussolini di Roma

CARRARA, 7

Si è svolta felicemente la rischiosissima operazione del trasporto di un monolito del peso di oltre 300 tonnellate. L'operazione si è svolta dal piazzale della cava al piano di caricamento della stazione ferroviaria. Anche questo monolito sarà, per espresso desiderio di S. E. Ricci, destinato al Foro Mussolini a Roma.

Il caso Jagoda

Oggi il Popolo d'Italia *pubblica un importante articolo di fondo sul caso Jagoda.*

Caloroso telegramma al Duce

di Nahas Pascià

ROMA, 7

Al Duce è pervenuto da Venezia il seguente telegramma:

«Nel lasciare l'Italia, tengo ad esprimere a V. E. i miei vivi ringraziamenti insieme a quelli dei miei colleghi della delegazione egiziana, per tutte le cortesie che ci sono state fatte dalle autorità italiane durante il nostro passaggio nel territorio italiano. Formulo i voti migliori per la felicità di V. E. e del nobile popolo italiano, di cui la tradizionale e secolare amicizia per il popolo egiziano è una sicura promessa per l'avvenire delle due Nazioni. Mustafà el Nahas, *Capo del Governo egiziano».*

Piaghe purulente nell'Urss

messe a nudo con l'arresto di Jagoda

Le rivelazioni ufficiali sull'attività del carnefice riconfermano che l'odio, il tradimento e il marciume informano la vita privata dei santoni bolscevichi

BERLINO, 7

A leggere tutte le informazioni che persino taluni giornali socialisti e comunisti d'Europa non possono tacere, sugli scandali scoppiati a Mosca con l'arresto dell'ex capo della Ghepeù, Jagoda, non si può che dare una volta tanto ragione a Trotzki: se ad un uomo simile è stata per anni ed anni affidata la difesa dello Stato, e ciò scientemente, perchè a Stalin non mancano perfetti servizi di informazione sulla condotta e la vita privata dei suoi collaboratori, ci si può facilmente rendere conto della probità degli uomini che governano l'Unione sovietica.

Il parere di Trotzki

Trotzki ha anzi detto testualmente: «Ecco la migliore prova che i tiranni moscoviti sono dei delinquenti e che la loro opera è un perverso traviamento del proletariato internazionale». Quali siano le ragioni politiche per cui Stalin ha voluto ora sbarazzarsi del famigerato boia della politica russa, non è ancora possibile intravvedere. Forse il processo lo chiarirà. Certo è che nel caso Jagoda Stalin non ha potuto ricorrere alla consueta accusa di trotzkismo, termine sotto il quale si coprono ormai tutti gli oppositori del regime, perchè Jagoda è stato un persecutore spietato sia dei trotzkisti come degli oppositori in genere, meritandosi persino più volte gli elogi del Governo.

Bisognava dunque ricorrere a un'altra accusa per la quale non c'è stato invero bisogno di ammannire delle fandonie. Una volta tanto ci si è rimessi alla verità e le malefatte di Jagoda daranno modo ai funzionari inquirenti di offrire al proletariato internazionale del mondo intero un edificante documento della vita e delle gesta di uno dei più benemeriti ed eminenti campioni della giustizia sociale nel paradiso sovietico.

Un'esistenza da nababbo

Jagoda è uno di quei comunisti che non si ristanno dallo scagliarsi contro le nequizie del capitalismo, ma per conto proprio sono persuasi dell'assoluta necessità di avere un bel gruzzolo da parte e di condurre un'esistenza da nababbi. Si confermano infatti le prime informazioni di fonte moscovita, diffuse subito dopo il suo arresto, secondo le quali Jagoda era riuscito fra l'altro — e non gli deve essere stato d'altra parte difficile nella sua qualità di onnipotente capo della Ghepeù, sottratto come era ad ogni controllo — a mettere insieme una fortuna colossale suddivisa in depositi presso banche francesi ed inglesi e in investimenti in valori azionari, pure all'estero.

Uno dei suoi segretari al Commissariato delle Poste, certo Andrejeff, ha dichiarato testualmente che Jagoda in un momento d'ira contro coloro che lo avevano rimosso dalla Ghepeù e retrocesso al secondario dicastero delle Poste, ebbe ad esclamare: «Infine facciano ciò che vogliono. L'avvenire io me lo sono assicurato e non subirò la sorte di Kameneff e compagni. Me ne andrò da questo Paese e vivrò la vita più piacevole e beata in barba a tutti coloro che credono alla santità della causa bolscevica».

Commerciante in preziosi

E' così ormai assodato che questa specie di belva umana, la quale ha al suo attivo la morte di migliaia e migliaia di innocenti, mentre spediva al patibolo o nei campi di concentramento i suoi nemici politici e quanti osavano attraversargli il cammino, non trascurava gli affari. Giuda Jagoda aveva infatti, costituito una specie di società con alcuni commercianti greci, società che faceva ottimi affari e che aveva ramificazioni in molte città d'Europa e d'America.

Qui a Varsavia essa era rappresentata da certo Kalthus, il quale alloggiava in uno dei principali alberghi menando vita da gran signore. La società, o meglio la criminale organizzazione capeggiata e diretta dal temuto cekista, acquistava all'estero e specialmente in Polonia ingenti quantità di rubli svalutati che introduceva poi in Russia e con i quali acquistava pietre preziose e oggetti di valore.

Tuttavia questo non era che il lato forse il più trascurabile dell'attività della ditta Jagoda e soci. Invece il maggior cespite che il capo cekista ed i suoi agenti realizzavano era costituito dagli enormi guadagni che essi si procacciavano mettendosi in contatto con aristocratici russi riusciti a sfuggire alla bufera comunista ed a riparare all'estero; essi rivelavano il luogo, ove, prima di fuggire avevano nascosto i loro tesori, i soci di Giuda Jagoda promettevano agli emigrati la metà delle ricchezze che fossero riusciti a ritrovare.

Inutile dire che i disgraziati i quali cadevano nel tranello non avevano mai nulla e che i loro reclami rimanevano inascoltati. Uno di essi, cedendo alle insistenze degli agenti di Jagoda, accettò di rientrare in Russia per indicare ove aveva nascosta una collana di brillanti di grande valore, ma quando ebbe condotto sul posto, cioè nel sotterraneo di un suo castello negli Urali i furfanti che lo accompagnavano, venne da essi stessi massacrato a colpi di rivoltella.

Documenti distrutti

A proposito del suicidio di Karloff, un tempo eminenza grigia di Jagoda e suo particolare uomo di fiducia, si apprende che esso probabilmente intralcierà l'opera di epurazione della Ghepeù iniziata da Jesciov contemporaneamente all'arresto del famoso ex capo della ceka e di molto alti funzionari imputati di averlo aiutato nella sua attività antistaliniana.

Si afferma infatti da persone in rapporto con questi circoli politici che tra i documenti distrutti da Karloff prima di darsi la morte, vi era la lista dei funzionari e degli agenti della Ghepeù rimasti fedeli a Jagoda il quale, nella certezza che il complotto organizzato contro Stalin, Kaganovic e Jesciov gli avrebbe restituito l'importanza di un tempo, aveva promesso a tutti promozioni e lauti compensi.

D'altra parte le indagini eseguite per fare la luce sull'assassinio della donna che ha rivelato la congiura procedono con risultati fino ad ora negativi. Il personale dell'albergo di Leningrado, dove si è svolto il delitto, non ha saputo dare alla polizia alcuna utile indicazione all'infuori di quella che essa era giunta all'albergo la sera precedente alla scoperta del delitto in compagnia di un uomo di alta statura, dai baffi tagliati a spazzola e con un neo sulla guancia destra, il quale, dopo essere rimasto qualche secondo a parlare con lei nel salone d'ingresso, si era allontanato.

Le risultanze di una perquisizione

I connotati di costui non corrispondono tuttavia a quelli dell'ufficiale al quale la sciagurata avrebbe carpito le rivelazioni sulle congiura e che, per quanto attivamente ricercato, è ancora uccel di bosco.

Si ha pure notizia che una perquisizione operata dallo stesso Jesciov nella lussuosa abitazione di Jagoda è risultata, dal punto di vista politico, completamente negativa. Evidentemente il vecchio cekista, che si sapeva insidiato e sospettato, era troppo astuto per tener presso di sè documenti compromettenti. E' stato invece trovato in un ripostiglio situato nella parete dietro il letto di Jagoda, un vero tesoro costituito da una scatola di magnifici brillanti del valore di 10 milioni di sterline e da biglietti di Banca americani e giapponesi per un valore di 16.000 sterline, cosa che viene a ribadire l'accusa di corruzione e prevaricazione mossa all'arrestato.

Inoltre gli agenti della Ghepeù, quando sono scesi nelle cantine dello stabile, vi hanno trovato, disposte in appositi scaffali, centinaia di bottiglie di vini finissimi; uno solo di questi scaffali conteneva oltre 100 bottiglie di spumante francese. Secondo quanto si narra, nella stessa cantina Jagoda, allora capo della Ceka, avrebbe fatto strangolare da un sicario la sua prima amante, una bellissima ucraina, colpevole di aver favorito la fuga, mediante un lasciapassare abilmente falsificato, di un ingegnere inglese arrestato sotto l'accusa di spionaggio.

Informazioni di giornali polacchi aggiungono che in casa di Jagoda si sarebbe trovato anche un sotterraneo contenente una quantità di ossa umane appartenenti a persone probabilmente uccise nella stessa abitazione del capo della polizia, il quale spesso soleva abbandonarsi a conviti neroniani.

Orgie neroniane

Durante queste orgie egli faceva circondare la sua casa da decine di agenti della Ghepeù scelti fra i più fedeli con l'ordine di non lasciar avvicinare alcuno all'abitazione e di far fuoco senz'altro su qualsiasi intruso.

A forza di arresti, di delitti, di ricatti, di inganni di ogni genere, era riuscito a diventare milionario e a far vita da gran signore. Analoghi sistemi adottava per saziare molti vizi innominabili, assecondato in questo da una bellissima amante, certa Lurje, ora in carcere anche lei. Lurje è però diventata ora una persona pericolosa per Jagoda, poichè per difendersi ella sostiene di avere sempre agito sotto il terrore del capo della polizia e sotto la minaccia di diventarne a sua volta vittima, ove avesse disobbedito e si fosse ribellata al suo feroce protettore.

Comunque era la Lurje che aveva l'incarico da Jagoda di segnalargli le ragazze o le donne più belle di Mosca e di andarle ad invitare o meglio di andare ad intimar loro di partecipare alle orgie che si tenevano in casa sua. Chi osava opporre un rifiuto, si esponeva alle più atroci rappresaglie; Jagoda trovava infatti subito indizi e testimoni per arrestare le disgraziate renitenti, rinchiuderle in un reparto speciale della Lubjanka e indurle infine a soddisfare ai suoi voleri.

L'epurazione della Ghepeù

Continua intanto l'azione di epurazione nella Ghepeù, nella quale si annidano numerosissimi seguaci dell'ex capo della polizia, che per prudenza viene vigilato da reparti della cosiddetta divisione proletaria. Sono stati arrestati Deribas, capo della Ghepeù nell'Estremo Oriente e Beliski capo della Ghepeù nell'Ucraina, entrambi accusati di aver intrattenuto relazioni con Jagoda anche dopo la sua rimozione.

Pare che Jagoda, irritato di essere stato privato del comando della Ghepeù, avesse negli ultimi tempi fomentato l'azione degli oppositori ed organizzato persino rivolte e tumulti allo scopo di dimostrare a Stalin come egli fosse indispensabile alla testa della polizia. Un collaboratore di Beliski, tale Hrycaj, è stato pure arrestato a Kiew con numerosi altri funzionari della Ghepeù.

La maschera e il volto degli ambigui paladini che difendono il principio del non intervento

Flagranti contravvenzioni in serie

perpetrate su territorio francese

ROMA, 7

Una nuova schiacciante documentazione del continuo rifornimento da parte della Francia di materiali bellici e di volontari ai rossi spagnoli, nonostante gli impegni di Londra, viene oggi fornita dalla stampa romana.

Un intero Stato maggiore

Tutto quanto avviene da parte francese, a tacere di quella sovietica, prova che, mentre si vorrebbe mettere sotto stato di accusa l'Italia fascista, si continua a fornire ai rossi di Spagna uomini, armi e munizioni per imporre, grazie all'invio in sempre maggior copia di mezzi di ogni genere, la vittoria della rivoluzione bolscevica alla Nazione spagnola.

Dalla eloquente e documentata citazione di fatti e di cifre forniti dal *Giornale d'Italia* ad esempio si apprende, per quanto riguarda l'opera clandestina ma fin troppo palese della Francia, che proprio in queste ultime settimane, dopo cioè l'impegno assunto dalle varie Potenze il 20 febbraio scorso, le forze rosse spagnole sono state di nuovo organizzate sotto un comando francese e con armi per la massima parte provenienti dalla Francia.

Un Generale francese accentra tutta l'organizzazione bellica francese trasferita sul territorio spagnolo e venticinque ufficiali francesi dello Stato Maggiore gli fanno corona preparando i piani di guerra e dirigendo le operazioni militari. Allo stesso giornale romano risulta pure che ora questo Stato Maggiore francese prepara e raccomanda una offensiva dei rossi su Siguenza.

Aeroplani e cannoni

Si rileva inoltre che la Francia ha fornito ai rossi di Spagna le nuove artiglierie di calibro 155 largamente impiegate già nelle operazioni sul fronte di Guadalajara; risulta anzi che sui tiri di queste artiglierie sono stati inviati degli speciali rapporti al Ministro della Guerra di Francia, signor Daladier.

La Francia, come è stato dimostrato, va rifornendo anche, con sempre più generosa larghezza, l'aviazione bellica dei rossi che fino alla metà del mese scorso si rivelava in manifeste condizioni di inferiorità di fronte alle forze aeree nazionali. Quasi che questo non bastasse è assodato che tutto lo Stato Maggiore dell'aviazione e dell'artiglieria pesante rossa si trova ora a Parigi dove in questi giorni sono stati passati in regolamentare rassegna alcuni ufficiali dell'Esercito e dell'Aviazione della Spagna rossa.

Si è intanto potuto appurare che sono stati conclusi due contratti fra i delegati del Governo di Valencia e le case francesi, sotto il controllo diretto del Ministro dell'Aria francese, Pierre Cot, per l'acquisto di apparecchi francesi; esiste a questo riguardo una lettera del Ministro dell'Aria e della Marina di Valencia che accetta un'offerta di materiale bellico francese fatta attraverso un tale Rolando Mouton consistente in 50.000 fucili Mauser con 50 milioni di cartucce al prezzo di 14 sterline per ogni fucile con una dotazione di mille cartucce.

I buoni uffici di Cot

Esiste altresì un'altra lettera dello stesso Ministro per un successivo contratto di 50 milioni di cartucce Mauser fornite dalla Francia al prezzo di sei sterline al migliaio, che dovranno essere sbarcate in parte nei porti di Santander e di Bilbao e in parte in quelli di Cartagena, Alicante e Valencia.

Oltre a questi rifornimenti i rossi hanno già acquistato in Francia una partita di 150.000 fucili dei quali 50.000 sono già stati consegnati dalla ditta Auxit (Rue de Penthièvre n. 24) assai nota come acquirente di armi per conto dell'Ambasciata rossa di Spagna. Strade, ferrovie e marina sono messe a completa disposizione per favorire il rapido trasferimento di questo materiale bellico nel territorio rosso spagnolo ed il Governo di Catalogna, in seguito all'apparente controllo stabilito sulla frontiera terrestre, lavora intensamente per aprire al traffico bellico una nuova strada fra Viella (Spagna) e San Gaudenzio (Francia).

E' pure pacifico che sul treno notturno Marsiglia-Tolosa sono regolarmente trasportate mitragliatrici smontate e occultate in comuni valigie e che i porti francesi sono continuamente aperti alla sosta e al transito di piroscafi carichi di materiale bellico diretti ai porti rossi spagnoli. Una torpediniera spagnola rossa «Josè Luis Diez» fra l'altro circola liberamente nelle acque francesi per scortare questi piroscafi.

Nel porto di Marsiglia e in altri porti francesi continua intanto ad essere attivo il traffico delle navi cariche di materiale bellico così come del pari continua il reclutamento dei volontari francesi e stranieri sul territorio francese al servizio dell'armata rossa.

Non è inopportuno aggiungere infine che la Generalidad di Catalogna ha consegnato in questi giorni al Comitato antifascista di Perpignano alcune migliaia di passaporti i quali dovranno servire a dare una parvenza di cittadinanza iberica ai volontari stranieri diretti alla Spagna rossa, conformemente alla beffa del famoso decreto di nazionalizzazione dei volontari promulgato dal Governo di Valencia.

Nè meno vistoso e movimentato è il quadro dei rifornimenti sovietici sul quale si annunciano particolari dettagliati per domani.

Parigi corre ai ripari

PARIGI, 7

Gli ambienti ufficiali e ufficiosi francesi appaiono assai disorientati dalle precisazioni fornite dalla stampa italiana circa la violazione della neutralità tollerata o ammessa in Francia o attraverso il territorio francese in favore dei rossi spagnoli. I più grandi sforzi sono quindi fatti per limitarne le ripercussioni sull' opinione pubblica francese sia per diminuire e falsare la portata di tali rivelazioni.

Con un concerto presso a poco unanime, i corrispondenti dei giornali francesi da Roma parlano di pretese rivelazioni e, d'altro canto, attribuiscono al Governo italiano l'intenzione di servirsi della campagna della stampa italiana per scopo di accumulare dei pretesti onde denunciare l'accordo di non intervento e avere le mani libere in favore di Franco.

Insinuazioni in malafede

Naturalmente su questo tema, presentato allarmisticamente, i giornali antitaliani lavorano di fantasia a tutto spiano, mischiando insieme l'ipotetico e il possibile con il solito linguaggio apocalittico dei pennaiuoli dell'antifascismo.

«L'Italia — predica l'*Ordre* dell'antitaliano e velenoso Buré — non ignora le conseguenze incalcolabili che potrebbe avere la rottura dell'accordo di non intervento», mentre il *Peuple*, organo della Confederazione generale del lavoro, parla di «nuovi colpi preparati dall'Italia» e di «manovre aggressive dirette contro la Spagna».

Eppure nessuno ignora in Francia che, prima ancora della stampa italiana, le più documentate prove degli ingenti aiuti in materiale e uomini apportati, in violazione degli accordi internazionali, alle autorità rosse di Valencia e di Barcellona, sono state fornite proprio da una larga parte della stampa francese stessa, quella cioè, che non obbedisce agli ordini di Jouhaux e di Thorez. Dinanzi alle rivelazioni di questa stampa, le autorità avevano finora mantenuto il silenzio, limitandosi a incassare le accuse. Ma le rivelazioni precise pubblicate dalla stampa italiana hanno indotto le autorità a un tentativo di smentita.

Stamane infatti, l'ufficioso *Excelsior* ha pubblicato una nota di evidente ispirazione governativa, in cui, prendendosi a pretesto le rivelazioni dei giornali italiani e di una nota analoga pubblicata nella serata dall'Agenzia *Transalpina*, si pretendeva di asserire, con un gioco di parole, che sono inesistenti i fatti denunciati dai giornali fascisti e dall'Agenzia parigina.

Una smentita che non regge

«Nei circoli governativi inglesi e francesi — scrive l'*Excelsior* — si attende da un giorno all'altro la proclamazione ufficiale da parte del Comitato di Londra dell'entrata in vigore del controllo internazionale terrestre, marittimo ed aereo per il non intervento nel conflitto spagnolo. Questa attesa non manca di una certa nervosità, causata dalle voci di sbarco presso la Spagna di forti contingenti di truppe italiane e tedesche concentrate nelle Baleari.

Queste voci sono fortunatamente smentite a Berlino e a Roma. Per contro si constata nella stampa italiana un risveglio delle polemiche a proposito di pretesi invii di materiale e di rinforzi ai governativi spagnoli. Gli ambienti ufficiali francesi oppongono a queste affermazioni il fatto che una sorveglianza rigorosa è esercitata giorno e notte alla frontiera dei Pirenei, ove Lunn, ufficiale superiore danese, incaricato del controllo di questa regione, è entrato in possesso delle sue funzioni.»

La libertà di stampa in Francia

A rendere per lo meno strana questa smentita basta richiamare l'attenzione dei lettori sulla volontà di creare una confusione fra il «si dice» di un preteso corpo di spedizione italo-tedesco alle Baleari e i fatti concreti citati dalla stampa italiana, nonchè le circostanze che la nota stessa precisa, che il controllo ufficiale non è stato ancora stabilito. Se il controllo ufficiale non è stato stabilito ancora, a che cosa serve coprirsi dell'autorità del colonnello Lunn, le cui funzioni non possono cominciare se non quando il Comitato di Londra avrà dato il via e che per di più non può essere arrivato fin sui Pirenei che da tre giorni al massimo? Tre giorni fa infatti il colonnello Lunn era a Parigi, ov'era ricevuto da Blum e Delbos. Ora i fatti denunciati dalla stampa italiana non si sono verificati in questi ultimi tre giorni.

E' da notare del resto che se da qualche tempo queste denuncie di violazione della neutralità da parte dei giornali francesi si sono fatte più rare, vi è probabilmente un perchè: ed è che, o tirando sulla corda dell'interesse nazionale o ricorrendo ad altri sistemi più energici, gli ambienti responsabili fanno tutto quello che possono, compatibilmente con quello che resta di libertà di stampa in Francia, perchè i giornali francesi rinuncino ad una opera essenzialmente antinazionale e che mette nell'imbarazzo il Governo francese». Quando questi consigli non sono seguiti si cercano altri mezzi.

E' così che non si può fare a meno di considerare come caratteristico il fatto che il redattore capo del *Jour* è stato recentemente denunciato alla giustizia per aver divulgato dei segreti concernenti la difesa nazionale, in un articolo nel quale ha protestato contro la consegna al Governo dei Soviet di un modello di motocannone per l'aviazione.

In Inghilterra chiudono gli occhi

e continuano a rimuginare sull'invio di volontari italiani

LONDRA, 7

Anche ieri il Ministro degli Esteri signor Eden, rispondendo ad analoga interrogazione, ha confermato che al Foreign Office non sono giunte informazioni su sbarchi di truppe straniere in Spagna, dopo la firma dell'accordo che proibisce l'invio di volontari stranieri ai combattenti delle due parti in Spagna.

Si ha tuttavia una recrudescenza nella stampa di sinistra inglese, aiutata da corrispondenti di certe agenzie internazionali, nel propalare la falsa voce che recentemente forti contingenti italiani siano sbarcati a Cadice. La voce fu sparsa prima durante il mese di marzo, ma risorge ora proprio in coincidenza con le rivelazioni fatte dalla stampa italiana circa l'invio di materiale da guerra ai rossi di Valencia da parte del Governo russo e anche da parte della Francia.

La maggior parte dei giornali non ha preso seriamente questa nuova accusa, ma oggi si è avuta la pubblicazione di un documento veramente rivoltante. L'Ambasciata di Spagna a Londra, cioè il rappresentante del Governo dei rossi, ha diramato la seguente dichiarazione: «L'Ambasciata spagnola ha ricevuto conferma da fonte autorevole che l'informazione pubblicata a Londra il 5 aprile con la quale si stabiliva che 10.000 e più soldati italiani erano sbarcati a Cadice il 22, il 23 e il 24 marzo è esatta.»

L'impudenza di questa dichiarazione si rivela da sola senza bisogno di commenti ed è del resto documentata dalle parole pronunciate ieri dal Ministro Eden, il quale, ripetiamo, nella sua abituale prudenza e cautela, non può avere smentito la voce di sbarco di truppe «straniere», quindi anche italiane, che dopo aver assunto tutte le informazioni dei suoi agenti.

D'altra parte è ridicolo pensare che «10.000 e più soldati» con tutto l'equipaggiamento e il macchinario da guerra possano essere sbarcati quasi clandestinamente e che se ne abbia notizia solamente dopo almeno due settimane...

Il bombardamento aereo del Waziristan

si è iniziato

BERLINO, 7

Notizie dalla frontiera nord-ovest dell'India segnalano che squadriglie britanniche hanno incominciato il bombardamento sistematico della vallata di Chaktou, nel Waziristan. Il Governo ha proclamato tutto il Waziristan zona vietata, nella quale non si potrà entrare se non con uno speciale permesso. Frattanto vengono segnalati nuovi incidenti. Gli indigeni hanno attaccato autocarri carichi di indù, facendo 14 prigionieri.

S. E. Tassinari insedia il Consiglio

della "Fondazione Littoria per la piccola pesca,,

Gli elevati compiti di solidarietà sociale dell'Ente illustrati dal Presidente S. A. R. il Duca di Genova

ROMA, 7

Questa mattina il Sottosegretario per l'Agricoltura e le Foreste S. E. Tassinari, nel salone della Banca del Lavoro, ha insediato il Consiglio della «Fondazione Littoria per la piccola pesca».

Il nuovo Ente, che viene a sostituirsi al Comitato nazionale per gli studi e la propaganda peschereccia, si propone di agevolare la provvista di nuovi mezzi di lavoro ai pescatori che hanno perduto completamente i propri in conseguenza di fortunali o di altri sinistri, di facilitare la provvista di nuovi attrezzi alle piccole aziende pescherecce rimaste inattive per avverse circostanze e di svolgere azioni di propaganda per la valorizzazione della pesca nazionale e delle attività ad essa connesse, con speciale riguardo al consumo dei prodotti ittici.

Gli intervenuti alla seduta

Alla seduta sono intervenuti S. A. R. il Duca di Genova, presidente della «Fondazione Littoria», i rappresentanti della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri interessati al problema della pesca, delle Confederazioni degli agricoltori, della industria e del commercio e dell'Ente nazionale della cooperazione, il Commissario per le migrazioni interne, il direttore generale per l'agricoltura, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che esercitano la loro attività nel campo della pesca e numerosi studiosi ed esperti in materia.

L'ingresso nella sala del Duca di Genova, ch'era seguito dal Sottosegretario all'Agricoltura e dal Vicesegretario del Partito dott. Gardini, è stato salutato da vivissimi applausi. S. E. Tassinari ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, cui ha risposto un entusiastico «Viva il Re» e un vibrante «A noi!».

Il presidente della Banca del Lavoro senatore Scalori, rivolto un deferente saluto al Duca di Genova, ha ricordato l'opera svolta dalla Banca in favore del credito peschereccio e ha formulato i più fervidi voti per le sorti del nuovo Ente. Ha preso quindi la parola il dottor Morino, commissario ministeriale del Comitato nazionale per gli studi e la propaganda peschereccia. Egli ha messo in evidenza che S. A. R. il Duca di Genova, promovendo il sorgere della prima impresa italiana destinata a esercitare la pesca nei mari del Nord Europa non soltanto compì un gesto di ardimento, ma segnò l'inizio della grande pesca oceanica a carattere industriale, la quale, con mirabile sforzo, riversa sui nostri mercati quantità ingenti di pesce e ha concorso, durante l'assedio economico, alla nostra resistenza interna.

Accennando all'attività che svolgerà la Fondazione il dott. Morino ha affermato che il comandamento del Duce: «Andare verso il popolo», troverà in essa il terreno della pratica attuazione e, sotto il segno del Littorio, questa immediata assistenza si compirà per la volontà e nel nome di un Principe Sabaudo che delle genti di mare conosce tutti gli eroismi e tutti i bisogni. Successivamente il segretario nazionale del Sindacato della pesca e il rappresentante della Federazione delle cooperative del lavoro hanno portato l'adesione e il saluto augurale dei rispettivi Enti.

Il discorso del Principe

Salutato da una vibrante ovazione ha quindi parlato S. A. R. il Duca di Genova. Egli ha cominciato col dichiarare che quando egli legò il suo nome alla prima impresa italiana destinata a esercitare la pesca nei mari del Nord Europa era fermamente convinto che la nuova organizzazione non poteva considerarsi come una forza diretta a contrapporsi e a sostituirsi alla pesca con i mezzi meccanici nel Mediterraneo e, in modo particolare, a tutte le aziende artigiane della pesca. Si trattava soltanto di aprire nuove vie all'ardimento delle nostre genti marinare. Oggi che la pesca oceanica ha raggiunto il suo consolidamento, mentre la piccola pesca presenta anch'essa un mirabile fiorire della sua organizzazione tecnica ed economica, è riuscito particolarmente gradito al Duca di essere stato chiamato a presiedere un Ente attraverso il quale la fondamentale unità della potenza peschereccia avrà una sua nuova particolare espressione.

Illustrati i compiti che si propone la Fondazione, S. A. R. ha dichiarato che non è da escludere che, successivamente allo svolgimento della prima fase di attività, altre mete possano essere poste all'Ente, tra cui il Duca ha accennato alla possibilità d'incoraggiare le unità motorizzate che abbiano spiegato opera particolarmente proficua per il salvataggio delle minori barche, alla provvista dei mezzi a ciò necessari, e, infine, all'assicurazione dei piccoli battelli da pesca. Tra le attività sussidiarie dell'Ente va rilevata l'opera di propaganda per la migliore conoscenza in tutte le altre classi sociali delle caratteristiche e dei bisogni dell'ambiente peschereccio. Il Duca ha così concluso il suo discorso: «Nella certezza di avere indirizzato l'azione dell'Ente verso mete indefettibili, additateci soprattutto da quella più intensa e piena solidarietà sociale che il Regime fascista vuole giustamente instaurare, io ringrazio S. E. il Ministro per l'Agricoltura e Foreste che ha, con me, voluto la creazione dell'Istituto, e inizio in questa giornata i lavori della «Fondazione Littoria per la piccola pesca» nel nome augurale di S. M. il Re Imperatore e in quello del Duce dell'Italia nuova».

L'appoggio del Partito e del Governo

Ha poi preso la parola il dott. Gardini, che ha porto alla «Fondazione Littoria» il saluto augurale dell'on. Starace e del Partito, e quindi ha rilevato le alte finalità dell'Ente e l'importanza economica e sociale del problema della pesca.

Infine S. E. Tassinari ha confermato tutta la comprensione dei Ministeri per i problemi pescherecci e per i cospicui interessi ad essi legati. Ha rivolto al Duca il deferente saluto del Ministro Rossoni e ha espresso l'augurio più fervido perchè ogni iniziativa della «Fondazione Littoria» sia coronata dal maggiore successo.

La riunione si è conclusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal Sottosegretario alla Agricoltura e Foreste. Quando S. A. R. il Duca di Genova ha lasciato la sala è stato salutato da una vibrante ovazione.

La conservazione del pesce

Un nuovo frigorifero visitato da S. E. Rossoni

ROMA, 7

Nel pomeriggio S. E. Rossoni si è recato presso il R. Stabilimento ittiogenico di Roma, organo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per esaminare i risultati di un interessante esperimento ivi in corso circa l'impiego della cella frigorifera Pirajno D'Ondes. Tale apparecchio, che si basa sopra un sistema di circolazione nell'apposito spazio di aria refrigerata per mezzo di ghiaccio secco, rende possibile la conservazione del pesce fresco per considerevole durata, senza giungere alla congelazione.

Nell'occasione il Ministro ha compiuto una visita allo Stabilimento ittiogenico che, come è noto, presiede alle attività relative alla pesca e alla piscicoltura delle acque interne dell'Italia centrale e meridionale e delle Isole. L'importante Istituto, a parte l'azione di consulenza e di propaganda a vantaggio dei pescatori e degli allevatori, svolge annualmente una campagna di ripopolamento delle acque pubbliche che si può stimare a oltre cento milioni di unità di novellame. Circa un terzo di tale quantitativo è costituito da novellame di anguillini e di muggini, raccolti e selezionati presso lo stabilimento, mentre l'altra parte riguarda principalmente salmonidi ottenuti per mezzo della fecondazione e dell'incubazione delle relative uova negli appositi impianti. S. E. Rossoni ha visitato altresì le vasche esistenti presso lo stabilimento, dove esistono circa 10 mila riproduttori di trota, esprimendo il proprio compiacimento per la molteplice attività dell'Istituto.

Richiami per istruzione

di ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica

ROMA, 7

Sono richiamati alle armi per istruzione, per un periodo di tempo di 60 giorni, gli ufficiali di complemento del ruolo naviganti dell'Arma Aeronautica muniti del brevetto di pilota militare e residenti nel Regno o in Libia, nonchè i sottufficiali e militari di truppa iscritti nel ruolo combattenti della forza in congedo della R. Aeronautica, muniti del brevetto di pilota militare e residenti nel Regno o in Libia, i quali tutti non abbiano prestato servizio in qualità di piloti nel 1936 o non abbiano compiuto nell'anno stesso, per qualsiasi ragione, servizio aeronavigante. La data del richiamo sarà stabilita dal Ministero dell'Aeronautica.

Con altro provvedimento, i militari e graduati di truppa nati nel 1914, che furono incorporati nella Regia Aeronautica con il secondo scaglione di reclute della classe 1914 per l'adempimento della ferma ordinaria di leva e che durante la prestazione del servizio furono nominati aiuto specialisti per le categorie radiotelegrafisti, radioaerologisti e autisti, continueranno a prestare servizio quali trattenuti per mobilitazione parziale fino al giorno che sarà determinato dal Ministro per l'Aeronautica.

Industriali belgi a Torino

visitano la "Fiat,, e la Colonia "3 Gennaio,,

TORINO, 7

Sono stati oggi ospiti di Torino numerosi industriali e tecnici belgi appartenenti all'Ente per l'organizzazione scientifica del lavoro. I componenti del gruppo hanno visitato, accompagnati dal senatore Agnelli e dal prof. Valletta, gli stabilimenti della Fiat. Quindi, guidati dal Podestà e dalle gerarchie, hanno visitato la «3 Gennaio», Colonia permanente della Federazione dei Fasci di Combattimento, la nuova via di Roma e il palazzo d'igiene.

Gli ospiti hanno espresso la loro ammirazione per quanto hanno avuto modo di constatare.

La prossima Fiera di Milano

supererà per area ed espositori quella dello scorso anno

MILANO, 7

Il senatore Piero Puricelli, presidente dell'Ente Autonomo della Fiera di Milano, nell'imminenza dell'apertura del grande mercato internazionale, che sarà inaugurato ufficialmente sabato 10 aprile, ha fornito alcune notizie sulla 18.a manifestazione.

Quest'anno si registra un incremento di espositori e di spazi occupati dalle varie mostre. Sono infatti 5485 le ditte distribuite nei vari padiglioni merceologici o privati, su di un'area di 97.868 metri quadrati, con un sensibilissimo aumento della partecipazione straniera, la quale porta un concorso di 1747 case espositrici. Mette conto di rilevare che gli Stati aderenti, che furono 18 nella scorsa Fiera, sono saliti a 31 quest'anno. 14 Nazioni concorrono ufficialmente e 17 sono invece rappresentate per iniziativa privata. Il totale degli espositori nazionali sale da 3697, quale fu lo scorso anno, a 3738, cosicchè la partecipazione è praticamente migliorata sotto ogni punto di vista.

La Principessa Maria di Savoia a Venezia

VENEZIA, 7

Quest'oggi è giunta a Venezia in forma privatissima la Principessa Maria di Savoia, accompagnata dalla dama di Corte contessa Martinelli. La Principessa Maria, recatasi ad alloggiare al «Grand Hotel», è uscita in gondola per una breve gita sul Canalazzo e, scesa al molo, si è recata nella Basilica di San Marco, sostando in devota preghiera davanti all'altare della Nicopeia. La Principessa, uscita nuovamente in Piazza San Marco, sostò davanti agli obiettivi dei fotografi, facendosi ritrarre tra i piccioni.

Il Conte di Torino

visita il Gen. Liotta in via di guarigione

ROMA, 7

S. A. R. il Conte di Torino si è recato a visitare S. E. Liotta, Generale di squadra aerea e già comandante superiore dell'aviazione in A. O. I., ferito durante l'attentato commesso contro il Viceré ad Addis Abeba il 19 febbraio scorso e ora in via di guarigione. L'augusto Principe si è lungamente trattenuto presso il degente.

Il I° Congresso nazionale d'urbanistica

S. E. Bottai presenzia

la seduta conclusiva dei lavori

ROMA, 7

La terza ed ultima giornata del Congresso nazionale di urbanistica si è iniziata con la discussione sul tema dei regolamenti edilizi, che rappresentano lo strumento idoneo ed efficace per la migliore realizzazione dei piani regolatori, i quali nella attuazione pratica vengono spesso deviati dalle loro linee razionali e dai sani criteri tracciati dall'urbanistica.

I relatori generali, ing. prof. Cesare Chiodi di Milano e il dott. Bernardo Attilio Genco di Roma, direttore della Federazione nazionale dei proprietari di fabbricati, hanno ampiamente illustrato e discusso le numerose relazioni e comunicazioni pervenute sull'argomento. La seduta, svoltasi sotto la presidenza dell'architetto Del Debbio e del gr. uff. Parisi, presidente della Federazione nazionale di proprietari di fabbricati, ha dato luogo ad ampi ed animati dibattiti nei quali sono intervenuti il prof. Chiodi e il dott. Genco per gli opportuni chiarimenti e per le concrete proposte da formulare al fine di conseguire un effettivo e bene inteso miglioramento urbanistico ed edilizio delle città italiane.

Le ultime relazioni

Il prof. Laurinsich dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, ha messo in rilievo l'opera e le funzioni dell'ente per il rinnovamento edilizio ed igienico dei centri abitati; quindi gli ingegneri Barbieri, Florio e Napoli hanno richiamato l'attenzione dell'assemblea sulle moderne esigenze della tecnica edilizia, delle quali i regolamenti comunali non sempre tengono giusto conto.

Dopo alcune comunicazioni dell'architetto De Finetti e del consigliere di Stato La Torre, il Gen. Tironi ha efficacemente illustrato i provvedimenti che si rendono indispensabili per la protezione antiaerea. L'ing. Miozzi di Venezia e l'ing. Bolocam di Milano hanno poscia riferito sul tema, formulando altre proposte di carattere tecnico. Si è svolto quindi un animato dibattito per la composizione delle commissioni edilizie comunali a base corporativa, nel quale sono intervenuti l'on. Calza Bini, l'ing. Napoli, il comm. La Torre, il comm. Genco e il prof. Chiodi.

L'assemblea dei congressisti ha espresso infine il voto per la emanazione di una legge edilizia generale, della quale i singoli regolamenti locali dovrebbero essere la conseguente derivazione esecutiva, affermando la necessità, almeno per i centri di maggior importanza, di un sempre più intimo rapporto fra piani regolatori e regolamenti edilizi, con particolare riguardo ai criteri di zonizzazione e alle norme vincolative delle altezze e delle masse dei fabbricati.

E' stato inoltre riconosciuto indispensabile un efficace controllo sulla lottizzazione delle aree, evitando che il frazionamento dei diritti si risolva in un danno estetico ed economico. Il Congresso ha invocato anche una migliore disciplina sull'altezza dei fabbricati, al fine di porre un freno agli eccessi di altezza delle costruzioni.

Come voti conclusivi, l'assemblea ha approvato quelli per promuovere la fabbricazione aperta non solo nelle zone estensive, ma anche in quelle intensive per la riforma dei criteri di composizione delle commissioni edilizie. Dopo l'approvazione dei voti, è stata svolta una interessante comunicazione sull'influenza degli aeroporti militari e civili nei piani regolatori, fatta dal rappresentante del Ministero dell'Aeronautica, Gen. Mario Stanzani, che è stato accolto con una vibrante manifestazione di simpatia all'indirizzo dell'Arma del cielo.

Fecondo bilancio

Nella seduta pomeridiana, il primo Congresso nazionale di urbanistica ha chiuso i suoi lavori, alla presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Bottai.

L'on. Calza Bini ha letto, tra calorosi applausi, i voti deliberativi dell'assemblea sui quattro temi che sono stati discussi. E' stato poi approvato all'unanimità il voto che i principii affermati nelle singole concrete proposte delle varie relazioni e comunicazioni possano costituire la sostanza attiva della attesa legge urbanistica, con la quale dovrà crearsi il nuovo diritto urbanistico del Regime fascista.

Egualmente all'unanimità è stata accolta la proposta che venga indetta una Mostra a carattere internazionale in occasione dell'Esposizione universale del 1941; il prossimo Congresso nazionale è stato fissato per il 1939.

Infine S. E. Bottai, acclamatissimo, ha espresso il suo vivo compiacimento per i fecondi lavori del Congresso ed ha inviato agli urbanisti italiani il suo fervido e cordiale augurio. Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce, l'assemblea si è sciolta e i congressisti si sono recati in visita alle più significative realizzazioni urbanistiche dell'Urbe.

In serata si è svolta la riunione dei Comitati provinciali organizzatori del Congresso, mentre già nelle prime ore del pomeriggio i partecipanti ai lavori si erano recati inquadrati a deporre corone d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto e sull'Ara dei Caduti per la Rivoluzione.

Prove di modelli navali

sul lago di Paola

SABAUDIA, 7

I partecipanti al Convegno ingegneri navali e meccanici sono giunti in gita a Sabaudia, per assistere sul lago di Paola a un saggio d'interessanti prove di evoluzione di modelli di navi intesi a studiare le qualità evolutorie delle carene e la efficacia dei timoni. Erano presenti anche le autorità locali, che si sono interessate vivamente alle esperienze in parola e hanno dato l'assicurazione di appoggiare in pieno l'iniziativa del Generale Rota, presidente della vasca, per svolgere sistematicamente esperienze del genere sul lago di Paola.

La colonia montana di Rojo

per i figli di marittimi sarà intitolata «IX Maggio XIII»

ROMA, 7

Si è riunito in Roma il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale fascista per l'assistenza della gente di mare, sotto la presidenza dell'on. Davide Lembo.

Sono stati approvati i bilanci consuntivo 1936 e preventivo 1937. Il Consiglio ha, tra l'altro, deliberato d'intitolare «Nove maggio XIII», a ricordo della fondazione dell'Impero, la colonia costruita dall'Ente in località Pineta di Rojo, presso Aquila, che verrà inaugurata nel prossimo mese di giugno. Alla colonia, che ha la capacità di 500 bambini per ogni turno, verranno inviati i figli dei marittimi bisognosi di cure montane.

L'on. Cianetti riceverà a Venezia

il capo del Fronte del lavoro del Reich

VENEZIA, 7

Domani 8, come è stato precedentemente annunziato, alle 15, arriverà in città, giungendo in trimotore all'aeroscalo del Lido San Nicolò, il dott. Roberto Ley, dirigente dell'organizzazione del Reich del partito nazionalsocialista e capo del Fronte del lavoro tedesco, accompagnato da alcuni suoi collaboratori. L'ospite illustre sarà ricevuto dall'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. Saranno presenti all'arrivo l'on. Tommaso Bottari, ispettore del P. N. F., in rappresentanza del Partito stesso, e tutte le autorità cittadine.

La ripresa del "Nerone,,

alla Scala di Milano

MILANO, 7

E' stato ripreso questa sera al Teatro alla Scala, a due anni dal primo successo, il «Nerone» di Pietro Mascagni. Ha diretto l'autore, che al suo apparire al podio è stato calorosamente salutato da un pubblico foltissimo ed eletto, che dava alla sala il colore e il tono di una eccezionale serata. Quest'ultima opera del grande maestro, confermando la vitalità dei suoi pregi di ispirazione e di espressione, ha ancora una volta commosso l'uditorio attraverso un'interpretazione superiore sulla scena e nelle masse orchestrali e corali. Protagonista è stato nuovamente Aureliano Pertile, riapparso in piena forma come attore e cantante.

Uno scrupolo superato

I labouristi decidono di accettare

l'indennità di 2000 sterline per Attlee

LONDRA, 7

Alla Camera dei Comuni oggi un deputato si è stupito che i Ministeri militari inglesi abbiano passato forti ordinazioni di materiale all'industria tedesca per accelerare le nuove costruzioni navali e militari.

Il Ministro per la coordinazione della difesa, Sir Thomas Inskip, ha infatti detto che sono state date commissioni all'industria tedesca per forniture militari del valore di circa 23 milioni di lire italiane. Egli ha aggiunto che si tratta di materiale speciale, che l'industria inglese non può fornire.

Le commesse in Germania

Nella stessa seduta un deputato ha chiesto che come saranno aumentati gli assegni per i Ministri, si debbano aumentare anche gli assegni per i deputati, che ora sono di 4000 sterline all'anno. Il Primo Ministro ha risposto che non si tratta di equiparare i deputati ai funzionari dello Stato, i quali hanno avuto degli aumenti di stipendio in conseguenza di contratti e di consuetudini. Il Primo Ministro si è rifiutato di accogliere la richiesta di aumentare gli assegni ai deputati a 515 sterline all'anno.

Un altro deputato ha esposto quali sono le condizioni attuali della vita in Inghilterra ed ha citato le statistiche che dimostrano come negli ultimi cinque anni il costo della vita in Inghilterra è aumentato di più del 40 percento.

Dal canto suo, il partito socialista si è ricreduto sulla deliberazione presa ieri di rifiutare le 2000 sterline che il Governo, nel nuovo progetto di aumento di assegni ai Ministri, stabilisce siano pagate ogni anno al capo della opposizione. Il partito socialista ha deciso, infatti, che il capo dell'opposizione debba accettare questa somma per versarne una parte alle casse del partito.

E' la prima volta nelle consuetudini inglesi che viene assegnato uno stipendio al capo dell'opposizione e molti giornali fanno su questa nuova proposta dell'ironia. Uno, fra l'altro scrive: «Dal punto di vista costituzionale, pagare il capo dell'opposizione è come dare dei sussidi ai malfattori, perchè tengano in esercizio la polizia. I Ministri sono Ministri del Re, mentre il capo dell'opposizione può anche essere un acerrimo repubblicano o può essere... un occhio di Mosca. A Mosca questo eventuale capo dell'opposizione dovrebbe chiedere il permesso per riscuotere l'assegno, e Mosca, naturalmente, concederebbe il permesso con l'obbligo di ricevere essa stessa il denaro...».

S'apprende pure che il membro del Congresso, Fish, ha proposto che il Congresso si faccia iniziatore di una conferenza internazionale sul disarmo, qualora Roosevelt non desideri assumere l'iniziativa della proposta, lanciata durante la discussione sulla neutralità in occasione del 20.o anniversario dell'entrata in guerra degli Stati Uniti, dall'on. Knutson, il quale, come è noto, ha sostenuto essere stato un errore la partecipazione degli Stati Uniti alla guerra mondiale.

Va notato che il deputato Knutson, un veterano della Camera, si oppose nel 1917 all'entrata in guerra degli Stati Uniti pronunziando un appassionato discorso in sostegno della sua tesi dallo stesso scanno parlamentare.

Il testamento della Houtson

Il testamento della famosa Lady Houtson, la milionaria che fece tanto parlare di se come polemista e come donna benefica, è stato finalmente ritrovato, ma si è constatato che la signora aveva lasciato tutto il suo patrimonio a una zia di Sir Samuel Hoare, morta due anni or sono. Lady Houtson non aveva fatto un nuovo testamento e il suo patrimonio va ad una sorella e a qualche lontano parente. Il fisco ha accertato che la consistenza patrimoniale lasciata da Lady Houtson ammonta a circa un milione e 600.000 sterline (160 milioni di lire), mentre la signora, dieci anni or sono, aveva ereditato dal marito circa 7 milioni di sterline (700 milioni di lire).

Ella, dopo vicende che tennero allegri i lettori dei giornali inglesi per molti mesi, non volendo pagare la tassa di successione, venne ad un componimento dopo un famoso colloquio con l'allora Cancelliere dello Scacchiere, Winston Churchill, il quale accettò un assegno per un milione e mezzo di sterline, che Lady Houtson diede al Cancelliere sopra una tazza di tè e che Churchill prese con le mollette dello zucchero. Lady Houtson ha sempre meravigliato i suoi conoscenti anche quando è morta. Infatti, nessuno conosceva la sua età e tutti pensavano che potesse avere fra i 60 e i 65 anni: dalla fede di nascita si è invece appreso che è morta a quasi 80 anni.

Vietato imbarco di petrolio

acquistato dall'Inghilterra negli S. U.

LONDRA, 7

Secondo il *Daily Express* le autorità americane hanno impedito l'imbarco di 6 milioni di tonnellate di petrolio provenienti dal Texas che la Granbretagna aveva acquistato, nel quadro del programma del riarmo, per immagazzinarli per il caso di una guerra.

Lo stesso giornale dice che sono in via di costruzione speciali condutture per convogliare il petrolio dal Texas all'Atlantico. Dette condutture permetterebbero alle navi cisterne britanniche di rifornirsi di petrolio direttamente ai porti dell'Atlantico.

Roosevelt presenzia una parata

per il 20.o annuale dell'entrata in guerra

WASHINGTON, 7

In occasione del 20.o anniversario dell'entrata in guerra il Presidente Roosevelt ha passato in rivista 5000 soldati e marinai che hanno poi sfilato in parata. Egli si è particolarmente interessato agli ultimissimi tipi di carri d'assalto.

Le maestranze della Chrysler

pongono termine allo sciopero

LANSING (Michighan), 7

Il Governatore Murphy ha annunziato che i rappresentanti delle officine Chrysler e del sindacato degli operai delle industrie automobilistiche sono giunti ad un accordo che verrà firmato oggi. L'accordo pone fine allo sciopero che dall'8 marzo colpiva 65.000 operai.

Continua intanto l'epidemia degli scioperi bianchi. E' appena risolto quello delle officine «Chrysler» e già se ne annunciano altri in tre stabilimenti della General Motors, che occupano 13.000 operai.

La delimitazione del confine

italo-svizzero

BERNA, 7

Il Consiglio federale in una delle prossime riunioni prenderà atto delle conclusioni della Commissione italo-svizzera sulla delimitazione dei confini del monte Dolent, l'alta vetta che costituisce il confine tra la Val d'Aosta il Vallese e la Francia.

Il partito comunista

vietato nel Cantone di Ginevra

GINEVRA, 7

Il Parlamento cantonale ha definitivamente vietato il partito comunista in tutto il cantone di Ginevra. Il divieto ha effetto immediato.

Il volo Tokio-Londra

iniziato con «Vento di Dio»

CARACHI, 7

L'apparecchio giapponese «Vento di Dio», che tenta di compiere il volo Tokio-Londra in meno di 100 ore, è giunto stasera alle 19.20, ora locale, avendo così compiuto quasi metà percorso in meno di 48 ore. L'equipaggio si propone di riprendere il volo domattina alle 5 (ora locale) e spera di giungere a Bassora a mezzogiorno, ad Atene nel pomeriggio e, infine, a Croydon venerdì a mezzogiorno.

Un giudice muore in tribunale

dopo letta la condanna di un accusato che gli predisse sventura

NEW YORK, 7

Si discuteva oggi in Tribunale la causa contro certo Emanuel Petrowsky, imputato di rapina. Il Petrowsky, che si professa innocente, interrogato dal giudice, ha detto che egli si trovava in Tribunale per le false accuse di alcuni amici e che nessun giudice avrebbe potuto condannarlo senza commettere una ingiustizia della quale avrebbe dovuto, o prima o dopo, rendere conto.

Malgrado questa concione, il Presidente del Tribunale ha condannato il Petrowsky a due anni di reclusione. Ma, subito dopo la lettura della sentenza, si è abbattuto sulla sua poltrona colpito da grave malore. Giudici e avvocati gli si sono subito fatti intorno ed è stato mandato a chiamare un medico. Quando il sanitario è giunto, il Presidente aveva cessato di vivere, ucciso da una paralisi cardiaca.

Orefice viennese in attesa

di ereditare 12 milioni di sterline

VIENNA, 7

I coniugi Gith aspirano ad ereditare 12 milioni di lire sterline lasciati dall'armatore inglese John George Shandler, un prozio del signor Roman Gith, orefice attualmente disoccupato. John George Shandler si chiamava in origine Kandler ed era nato nella stessa città di Roman Gith. Fatto prigioniero durante la guerra italo-austriaca del 1866 non diede più notizie di sè. Solo più tardi si seppe che, stabilitosi in Inghilterra, si era messo a fare l'armatore. I coniugi Gith hanno 22 figli.

La crociera di circumnavigazione

del capomanipolo Sorentino con l'„Espero"

ROMA, 7

La crociera di circumnavigazione a vela che il capomanipolo Vincenzo Sorrentino dovette nell'autunno del 1935 rinviare essendo stato mobilitato per l'A. O., avrà ora inizio nel periodo che va dal giugno al luglio prossimo. Il capomanipolo Sorrentino effettuerà la crociera di circumnavigazione con il panfilo «Espero». Egli sarà solo a bordo.

Muore a 102 anni

DOMODOSSOLA, 7

Giunge notizia dal vicino Cantone svizzero che è deceduta a Locarno in età di 102 anni la signora Margherita Lucchini, chiamata la nonna del paese. Era conosciutissima nella zona e amata per la sua vita esemplare e laboriosa, per la lucidità di mente conservata fino agli ultimi anni. I funerali hanno richiamato una grande folla che ha accompagnato la salma fino all'estrema dimora.

Naufragi sulle coste irlandesi causati dalle folte nebbie

Fiero contegno d'un equipaggio italiano

LONDRA, 7

Si riceve notizia sulla collisione avvenuta nelle acque irlandesi, del piroscafo «Lairdsmoor», di 1578 tonn., il quale faceva servizio regolare attraverso il canale di San Giorgio tra Dublino e Glasgow.

Stamane all'alba la nebbia era foltissima, come nei giorni passati, e la visibilità nulla; verso le 4 del mattino il «Lairdsmoor» ha cozzato con la motonave «Taranaki», che pure fa servizio tra Glasgow e Dublino e in 14 minuti è colata a picco. L'equipaggio del «Taranaki» ha messo subito in mare le imbarcazioni di salvataggio ed è riuscito a salvare tutto l'equipaggio e i passeggeri, ad eccezione del comandante della nave e di un fuochista. Il «Taranaki» ha subito delle avarie a prua, ma ha potuto raggiungere il porto di Liverpool.

Il maltempo e specialmente la nebbia che avvolge la costa dell'Inghilterra da più di una settimana ha causato molti altri disastri. Uno di essi ha colpito anche il piroscafo da carico «Luigi Accame», di 5222 tonn., appartenente ad una società genovese. Il piroscafo nella giornata di ieri navigava con grande precauzione presso l'isola di Wight, dove la rotta è assai difficile per la presenza di moltissimi scogli.

La nebbia ha accecato gli ufficiali e il piroscafo è andato a cozzare contro una roccia, rimanendovi incassato in una situazione difficilissima. L'«Accame» ha lanciato il segnale di soccorso e da Yarmouth è subito partito un battello di salvataggio, mentre da Portsmouth partiva in soccorso dell'«Accame» il cacciatorpediniere «Verity», il quale ultimo si metteva in vista del piroscafo infortunato e mandava a terra dei marinai che mettevano in funzione un apparecchio speciale per riunire la nave alla terraferma con una specie di primitiva teleferica.

Intanto il battello di salvataggio di Yarmouth prendeva a bordo i 39 membri dell'equipaggio i quali si erano rifugiati nelle imbarcazioni di salvataggio, ma non se ne volevano allontanare perchè il comandante della nave rifiutava di lasciare il piroscafo. Anzi, invece di porsi in salvo, l'equipaggio tornava a bordo per tentare di salvare la nave, dopo essere sceso nelle imbarcazioni di salvataggio in seguito ad ordine tassativo del comandante Angelo Olcese.

Riusciti vani tutti i tentativi e diventata la situazione della nave disperata, l'equipaggio si accinse a tornare nelle barche di salvataggio, ma il capitano dichiarò, dando ordine ai suoi uomini di salvarsi, che sarebbe rimasto a bordo. Di fronte a questo atto veramente fascista e veramente da marinaio, l'equipaggio si rifiutò di obbedire all'ordine del capitano e rimase a bordo per condividere la sorte del comandante della nave.

Il «padrone» del battello di salvataggio di Yarmouth, che ha raccontato le vicende di questo salvataggio e l'atto di valore del capitano Olcese e dell'equipaggio del piroscafo «Luigi Accame», ha aggiunto che sono occorsi moltissimi lunghi discorsi e moltissime insistenze per persuadere il capitano a lasciare la nave assieme al suo equipaggio. I giornali di stasera mettevano in rilievo l'atto del capitano e dell'equipaggio italiano.

Collisione in California

tra due aeroplani da bombardamento

SAN DIEGO (California), 7

Due apparecchi da bombardamento sono venuti a collisione mentre sorvolavano la nave portaaerei «Lexington», a circa 40 miglia da questa base navale. E' stato ricuperato il cadavere di uno dei piloti. Si ritiene che anche gli altri tre sieno periti nella sciagura, poichè tutte le ricerche sono riuscite vane. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

A Bükkszel (Ungheria) sono stati scoperti importanti giacimenti di petrolio.

Ad Hayama, nel dipartimento giapponese di Akita, si è incendiato uno stabilimento per la molitura del riso. Il vento violento rende vana l'opera di spegnimento e il fuoco si è già propagato ad una cinquantina di case.

E' giunto ieri a Vienna il Ministro delle Finanze turco Fuat Agrali. Lo scopo del viaggio è del tutto privato essendo egli venuto per consultare un medico.

Un violento incendio è scoppiato la notte scorsa nel quartiere di Tondo a Manila, distruggendo le abitazioni di parecchie migliaia di indigeni. I danni sono ingenti. Si ignora se vi siano vittime.

Il Presidente del Consiglio turco Ineumu e il Ministro degli Esteri Rustu Aras partiranno giovedì alla volta di Belgrado, per restituire la visita fatta da Stojadinovic.

In località Kurutchechme nel Bosforo verrà istallata una centrale del carbone d'Eraclea per le navi estere.

I funerali nazionali del celebre compositore polacco Szymanovsky si sono svolti ieri alla presenza dei rappresentanti del Governo e degli esponenti delle arti e della scienza e di una immensa folla.

Stamane ha avuto luogo l'apertura della 17.a Fiera Internazionale di Bruxelles, presenti Ministri, membri del Corpo diplomatico e consolare e altre numerose autorità.

L'accademico francese George Dunel che attacca energicamente il Ministro dell'Educazione ha fondato una società per lottare contro una tassa del sei per cento che colpisce i libri.

Occupandosi della ribellione nel Gebel Druso il giornale turco «Cumhuriyet» ne fa risalire la causa alla nuova costituzione che si vuole dare alla Siria e che manca di chiarezza e di sincerità. Il giornale ricorda che l'indipendenza non si accetta come un dono, ma si conquista.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini ricordino

La revoca dell'esercizio

alla Cassa agricola isolana e alla Cassa lussignana di risparmio

ROMA, 7

Con decreto ministeriale è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito, già concessa alla Cassa agricola isolana di Isola di Istria (Pola), come pure è stata revocata l'anzidetta autorizzazione alla Cassa lussignana di risparmio e prestiti di Lussinpiccolo. La Cassa viene messa in liquidazione.

Notiziario istriano

La conferenza Pozzi all'Istituto di cultura fascista

POLA, 7

Venerdì 9 corr., alle 19.30, per incarico dell'Istituto di cultura fascista, il cav. uff. Arrigo Pozzi, ricorrendo quest'anno il centenario di Giotto, parlerà sul tema «Dante, Giotto, S. Francesco».

La conferenza sarà documentata da interessanti diapostiive e sarà tenuta nell'Aula Magna del R. Liceo G. Carducci.

Le disgrazie

E' stato accolto all'ospedale, in seguito allo schiacciamento del dito mignolo della mano destra, con asportazione dell'unghia, il motorista Guido Gulli di Adriano, imbarcato su di un motoveliero peschereccio.

L'infortunato è stato giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Bollettino meteorologico

7 aprile

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+19	+1[illegible]
Roma.....	aum.	misto, cal.	+20	+[illegible]
Torino ..	staz.	misto	+21	+8
Milano...	aum	misto	+20	+1[illegible]
Genova..	aum	misto, m.	+18	+11
Venezia	aum	ser., cal.	+18	+1[illegible]
Firenze..	aum	misto	+18	+[illegible]
Ancona..	aum.	ser., cal.	+16	+16
Bologna	aum	misto	+20	+11
Napoli ..	—	—	—	—
Taranto	aum	piov., m.	+16	+1[illegible]
Palermo	—	—	—	—
Catania.	var.	misto, ag.	+22	+11
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	misto, ag.	+18	+1[illegible]
Messina.	aum.	misto, cal.	+13	+1[illegible]
Trento ..	—	—	—	—
Lecce......	staz.	misto	+17	+9
Bari......	aum.	misto, cal.	+15	+16
Sanremo	aum	ser., cal.	+20	+11
Bengasi..	aum	cop., m.	+19	+[illegible]
Rodi......	aum.	ser., m.	+17	+13
Rimini...	aum.	ser., cal.	+17	+7
Foggia...	aum.	coperto	+18	+[illegible]
Sassari..	aum.	misto	+15	+8
Bolzano.	aum	misto	+21	+8

Previsioni del tempo per l'8 aprile (Roma, «Telemetaereo»): Situazione generale: Un'area depressionaria interessa le isole britanniche, mentre sul rimanente d'Europa la pressione è alquanto elevata con massimi sull'Iberia, sulla Francia e sulla Russia. Sull'Italia prevalenza di correnti moderate orientali. Tendenza generale del tempo sull'Italia generalmente buona, ma con estesi annuvolamenti e nebbie specie al mattino.

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia tempo buono. Cielo vario con annuvolamenti irregolari a carattere temporalesco instabile. Qualche precipitazione. Venti deboli o moderati variabili. Temperatura stazionaria. Mare leggermente mosso.

COMUNICATI

Al migliore offerente vendesi per radiazione **Rimorchiatori 2, 3 e 8** completi scafo, caldaia, motrice, accessori. Dislocamento R. 2 e R. 3 tonn 25 ed R. 8, tonn. 30. **Prezzo base** R. 2 L. 16.000, R. 3 L. 15.000, R 8 L. 18.000 Visibili ore ufficio Stazione Naviglio Finanza, Molo Bandiera, Trieste. Per informazioni rivolgersi entro 20 corrente **Comando Legione Finanza**, Corso Vittorio Emanuele 37, Trieste.

REGIA AZIENDA MONOPOLIO BANANE

storna aumento, per cui prezzi rimangono invariati.

D'ordine **ALBERTI**, concessionario Venezia Giulia.

Stenodattilocontabile!

Corso speciale della durata di mesi 1 per signorine e giovinetti che vogliono dedicarsi al commercio. - **Contabilità pratica - Stenografia - Dattilografia.** Lire 40 mensili

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40 - Telefono 86-00

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 10-50%

ORMOPILINA

Depilatorio a base di ormoni glandolari femminili per la distruzione radicale e permanente dei peli superflui.

L. 15 in tutte le profumerie e farmacie. Non trovandolo dal vostro profumiere inviare vaglia di L. 15

al **Dr. BARBERI**
Piazza S. Oliva N. 9, PALERMO

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime · Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 · Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

MALATTIE DELLE VIE URINARIE
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza Re di Roma — Trieste, Farmacia Zanetti. (A. P. n. 519)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Prossimo riconoscimento anglo-francese della neutralità del Belgio

La laboriosa preparazione diplomatica del documento

LONDRA, 7

Il Foreign Office, in Unione al Quai d'Orsay, sta preparando il documento che deve liberare il Belgio dagli obblighi della mutua assistenza alla Granbretagna e alla Francia in caso di aggressione.

Si conosce quali sono i precedenti di questa questione. Il Belgio aveva firmato il Patto di Locarno. Il suo territorio era garantito dalla Granbretagna e dalla Francia in caso di un'aggressione da parte dei suoi vicini, in cambio dava agli altri firmatari del Patto lo stesso concorso militare in caso di aggressione.

Cinque mesi or sono il Re del Belgio fece la nota dichiarazione per perorare la causa della neutralità assoluta del Belgio, e lunghe trattative furono svolte fra Londra e Bruxelles per modificare il Patto di Locarno nel senso desiderato dal Belgio. Ultimamente Re Leopoldo del Belgio venne in Inghilterra ed ebbe un lungo colloquio con il Ministro Eden. Il Belgio ha ottenuto piena vittoria e ora la Granbretagna e la Francia si obbligano a garantire la neutralità del Belgio, garanzia già data del resto dalla Germania, senza reciprocanza.

I documenti che stabiliscono questa nuova situazione diplomatica saranno pubblicati probabilmente nei primi giorni della prossima settimana.

Rassegnazione francese

PARIGI, 7

Numerose conversazioni diplomatiche hanno luogo in questo momento tra il Quai d'Orsay, il Foreign Office e il Governo di Bruxelles per precisare in quali condizione verrà stipulata la neutralità del Belgio in caso di conflitto tra i vicini del piccolo Stato.

Intensificazione di contatti

Questi contatti, che sono divenuti più frequenti in questi ultimi tempi, permetteranno al Belgio di sottrarsi agli impegni contrattuali di Locarno e di lasciare ai progettisti del nuovo patto occidentale la briga di costruire qualche cosa di assolutamente diverso da Locarno, senza contare sulla partecipazione attiva del Belgio.

A voler esaminare obiettivamente l'evoluzione della situazione è facile constatare il profondo cambiamento che si è operato nella posizione dei rispettivi sottoscrittori di Locarno, concludendo che il Reno sta perdendo la sua fisionomia diplomatica, quella che gli aveva conferito Versaglia, per assumerne un'altra molto più realistica.

Da quando la Germania ha ricuperato l'eguaglianza dei diritti, si è iniziato il movimento di dissoluzione della struttura europea quale l'avevano fissata a tavolino gli uomini politici, senza preoccuparsi delle necessità, delle forze effettive e delle collettività nazionali del Continente. Prima del sette marzo 1936 le grandi Potenze europee erano tutte legate da un contratto che sembrava destinato a garantire le frontiere franco-tedesche da un lato, e l'incidenza dell'Italia e dell'Inghilterra su questo delicato settore. Dopo il sette marzo, dopo cioè l'occupazione della zona smilitarizzata da parte della Germania, dei cinque firmatari di Locarno ne restavano solo tre: Granbretagna, Francia e Belgio, che scambiavano il 21 marzo una lettera per assicurare che Londra e Parigi assumevano, nei confronti di Bruxelles, gli stessi impegni di prima.

Il discorso di Re Leopoldo

Ma il Belgio si avvide subito quali rischi correva conservando alla propria indipendenza una garanzia franco-britannica che, praticamente, si trasformava in solidarietà antitedesca, e con un discorso rimasto famoso Re Leopoldo affermava pubblicamente l'opportunità per il suo Paese di considerarsi estraneo a qualsiasi combinazione politica, dando a tutte le sue frontiere un unico e inequivocabile assetto giuridico: quello della più completa neutralità. Siamo oggi dunque alla vigilia della consacrazione di questo stato di fatto che, per essere completo, avrebbe bisogno di uno scambio di note diplomatiche tra il Belgio e la Germania, analogo a quello di cui si annuncia imminente la pubblicazione e che interessa Bruxelles, Londra e Parigi.

E' proprio su questo punto speciale che si sta sviluppando l'azione della diplomazia francese, la quale, nei confronti del Belgio, non vorrebbe andare oltre certi limiti, per non autorizzare un atteggiamento simile della Germania nei confronti del Belgio e che, d'altra parte, non può sottrarsi alla necessità di fissare i criteri sui quali dev'essere considerata la posizione del Belgio stesso.

Naturalmente la stampa parigina sta lavorando per creare una atmosfera di diffidenza verso il Reich nei circoli governativi belgi, e di questo sforzo allarmista si ha una prova nella nota che pubblica stasera l'*Intransigeant* e che conviene riprodurre nella parte più sintomatica:

Insinuazioni parigine

«Il Belgio ha 4 frontiere: con la Francia, con l'Olanda, con il Lussemburgo e con la Germania — scrive il giornale. — Nessuno prospetta seriamente un'aggressione contro il Belgio da parte della Francia, del Lussemburgo o dell'Olanda. Rimane la Germania. La decisione belga richiedeva una risposta tedesca. Questa risposta non è venuta. Nel suo ultimo discorso del 30 gennaio Hitler si è limitato a fare una vaga allusione a delle garanzie fornite all'Olanda e al Belgio.

Il Governo di Bruxelles domandò alla Wilhelmstrasse di precisare il pensiero del Führer a questo riguardo. La risposta tedesca rinviava i nostri amici belgi a un certo memoriale del 30 marzo, il quale non contiene che delle dichiarazioni vaghe e generiche e nessuna garanzia precisa. Disilluso da Berlino, privatosi della collaborazione diretta franco-belga, il Belgio è dunque ridotto ad appoggiarsi alla Società delle Nazioni. Perciò ha rinunciato a trattare direttamente con Berlino. Quindi consacrerà senza dubbio molto meno cura alla sua difesa nell'ovest che a quella nell'est. Sembra anche rinunciare a praticare una politica di neutralità giuridica analoga a quella che era in vigore dal 1839 al 1914. Ed è perciò — fatto essenziale — che esso si volge verso Ginevra e si prepara a proclamare che rimane membro della Società delle Nazioni. Ora Ginevra, che non è più sulla strada di Berlino nè sulla strada di Roma, conduce naturalmente a Parigi e a Londra.

Ufficiali ed ex combattenti belgi non voteranno per Van Zeeland

BRUXELLES, 7

In risposta a una circolare del partito liberale che invitava tutti gli ufficiali a votare per Van Zeeland, sotto il pretesto che questi guida la lotta contro il pericolo comunista, il presidente dell'Associazione tra gli ufficiali di cavalleria ha scritto una lettera aperta ai giornali in cui rileva che la debolezza di Van Zeeland ha permesso una formidabile estensione della propaganda comunista, ha permesso il reclutamento per il fronte popolare spagnolo e lascia calpestare il prestigio nazionale in seguito all'assassinio del barone Borchgrave, rimasto invendicato.

Gli ex combattenti hanno inviato una protesta al Presidente del Consiglio criticando il progetto di amnistia per i traditori e lasciando prevedere che si asterranno dalla votazione di domenica.

L'unificazione della polizia in tutto il Reich

BERLINO, 7

I Ministri dell'Interno e delle Finanze hanno preso le misure dettate dalla legge concernente i provvedimenti finanziari da adottarsi riguardo alla polizia. Si tratta di una nuova tappa verso la creazione di una polizia nazionale. Secondo il nuovo decreto gli agenti di polizia saranno, come erano sinora, a disposizione delle autorità locali anche se essi figureranno nel bilancio del Reich. Inoltre le cariche di capo nazionale delle S. S. (Sezione di Protezione) e capo della polizia tedesca figureranno nel bilancio del Reich. La polizia, compresa quella dei corpi di quella marittima di Amburgo, la gendarmeria della sicurezza (polizia segreta di Stato e polizia criminale) così come le loro istituzioni (scuole, ospedali e sanatori) figureranno nel bilancio del Reich.

In tutto il territorio del Reich vi saranno soltanto agenti di polizia con le stesse uniformi e sottoposti allo stesso regolamento e alle stesse gerarchie di grado.

Prossimi accordi economici bulgaro-cecoslovacchi

PRAGA, 7

Alla metà di aprile saranno iniziate a Sofia trattative commerciali con la Cecoslovacchia per regolare gli scambi ed i rapporti di pagamento fra i due Stati. Una delegazione cecoslovacca è partita per Belgrado per trattare la questione delle compensazioni private e il finanziamento del movimento turistico cecoslovacco.

Perchè il Governo americano emetterà un prestito interno

WASHINGTON, 7

Una comunicazione ufficiosa ha spiegato oggi che la decisione del Tesoro federale di mantenere un fondo liquido di cassa di un miliardo di dollari in considerazione dell'incerta situazione mondiale, è la causa determinante della decisione del Governo federale di emettere prestiti interni, contrariamente a quanto Roosevelt aveva annunciato nel suo messaggio finanziario al suo ritorno al potere. I prestiti ammonteranno a 300 milioni di dollari, perchè a tanto ammonta il minor gettito fiscale dell'anno in corso, che ha obbligato a attingere fondi al miliardo anzidetto, il quale perciò dovrà essere rapidamente reintegrato.

Il Pontefice riceve in udienza 714 coppie di sposi

ROMA, 7

Alle 13 il Papa ha ricevuto nella Sala Ducale 714 coppie di sposi novelli. Numerose erano anche le coppie di sposi stranieri. Una coppia di sposi di Bologna ha offerto al Papa una scatola di confetti racchiusa in un astuccio di pelle bianca.

Il Papa è disceso dal suo appartamento in portantina fino alla Sala dei Paramenti e ha fatto ingresso nella Sala Ducale accolto da fragorosi entusiastici applausi. Assisosi in trono Pio XI ha pronunciato il seguente affettuoso paterno discorso:

«*Ecco uno spettacolo veramente grande, veramente bello, magnifico, quello che voi ci rappresentate. Settecento e più coppie di recenti sposi, il che vuol dire 700 e più germi già radicati, già fiorenti quasi, di altrettante famiglie cristiane, perchè santificate e consacrate da quel santo Sacramento che voi avete ricevuto e col quale avete consacrato le vostre aspirazioni, il desiderio del vostro cuore, le speranze del vostro avvenire. Quante cose vorremmo dire per voi, per i vostri figli che verranno, che Dio vi manderà, ma raccogliamo tutto, chè più non possiamo fare, in una grande benedizione che impartiamo a voi tutti e singoli e poi alle vostre famiglie, dalle quali siete usciti per andare all'altare del vostro matrimonio e poi alle famiglie che voi avete iniziato a quell'altare, e che la Nostra benedizione vi accompagni per tutta la vita*».

Impartita la benedizione che tutti i presenti hanno ricevuto devotamente inginocchiati, il Papa ha lasciato la sala, salutato da nuovi più entusiastici applausi.

Precedentemente aveva ricevuto in privata udienza i Vescovi di Versaglia, di Metz, di Amiens, l'ausiliare di Parigi e da ultimo il Padre Gemelli, Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze. Con questi il Pontefice ha parlato dell'inaugurazione dell'Accademia delle Scienze, stabilendo per tale cerimonia il giorno 31 maggio prossimo, giorno nel quale ricorre il suo genetliaco. Il Pontefice presenzierà all'inaugurazione dell'Accademia. Per lo stesso giorno il Comitato ordinatore ha stabilito la chiusura dell'Esposizione della Stampa in Vaticano.

La partenza di Benes da Belgrado

Il comunicato sulla visita - Nessun accenno al patto d'assistenza francese - I Ministri turchi in viaggio per la capitale jugoslava

BELGRADO, 7

La visita del Presidente della Repubblica cecoslovacca a Belgrado è terminata nel pomerigiggio di oggi. Alle ore 16 il Presidente Benes, con la sua signora, accompagnati dal Ministro degli Esteri cecoslovacco dott. Krofta e da una delegazione speciale capitanata dal Ministro delle Comunicazioni jugoslavo Spaho, che lo ha accompagnato fino ai confini dello Stato, ha fatto ritorno a Praga passando per Zagabria, Maribor e l'Austria.

Il congedo

Anche alla partenza la cittadinanza di Belgrado ha preparato entusiastiche ovazioni al Presidente Benes. Questa volta si è radunata un'immensa folla in tutte le vie che conducono alla stazione e attraverso le quali Benes doveva passare in automobile con il Principe Reggente Paolo. La signora Benes con la Principessa Olga seguiva in una seconda macchina. Lungo tutta la strada le truppe della guarnigione di Belgrado formavano ala. Alla stazione Benes e il Reggente Paolo hanno passato in rivista la compagnia d'onore della guardia del corpo. Dalla fortezza di Kalimegdan, in onore dell'illustre ospite venivano sparati colpi di cannone. Il commiato dal Principe Reggente è stato cordialissimo. La Principessa Olga e la signora Benes si sono baciate alla partenza. Alla stazione erano anche gli altri due Reggenti, tutti i membri del Governo jugoslavo, il Corpo diplomatico, le autorità civili e militari e i dignitari della Chiesa per porgere il saluto a Benes.

Dalla Regina Madre e dal giovane Re, Benes si era accomiatato in precedenza, al castello, dov'era stato trattenuto a colazione. Prima della partenza Benes ha donato per i poveri di Belgrado la somma di 50 mila dinari.

Il Principe Paolo andrà a Praga

A conclusione della visita del Presidente della Repubblica cecoslovacca dott. Benes a Belgrado, è stato pubblicato oggi un comunicato ufficiale in cui è detto, fra l'altro, che durante questa visita sono state esaminate tutte le questioni relative alla situazione internazionale e sono state confermate le ultime decisioni prese dalla Commissione permanente della Piccola Intesa. Il comunicato rileva quindi la stretta amicizia fra i due Paesi, resa ancor più intima dalla prima visita ufficiale del Capo dello Stato cecoslovacco al popolo jugoslavo.

A quanto si apprende, il Principe Reggente Paolo, già nel mese di maggio o nei primi giorni del mese di giugno, restituirà a Praga la visita di Benes.

Impressioni romene

BUCAREST, 7

In relazione alla visita di Benes a Belgrado, l'inviato speciale del *Adeverul* afferma di avere appreso a fonte bene informata che quale risultato dei colloqui di Benes si può precisare quanto segue: La proposta francese per i patti di assistenza tra la Francia e gli Stati della Piccola Intesa non è stata portata in discussione a Belgrado nè da Benes nè da Krofta. Il fronte unico della Piccola Intesa rispetto all'Ungheria è stato riconfermato. Con Budapest i tre Paesi tratteranno soltanto di comune accordo. La Cecoslovacchia e la Romania, infine, dovranno tentare di trarre i possibili vantaggi dalla nuova situazione creata dall'accordo italo-jugoslavo.

Ismet e Rustu Aras restituiscono la visita a Stojadinovic

ANKARA, 7

Il Presidente del Consiglio turco Ismet Ineunu parte domani sera per Istanbul e da questa città, assieme al Ministro degli Esteri Rustu Aras, proseguirà il viaggio per Belgrado. I due uomini di Stato giungeranno a Belgrado il giorno 11 aprile per fare la preannunciata visita ufficiale. I due Ministri saranno accompagnati da due direttori del Ministero degli Esteri, dai loro capi di Gabinetto, da tre alti funzionari del Ministero degli Esteri e rimarranno a Belgrado quattro giorni, durante i quali avranno luogo importanti colloqui fra gli uomini di Stato turchi e Stojadinovic.

I circoli politici turchi attribuiscono a questa visita grande importanza, in quanto che segue immediatamente alla Conferenza della Piccola Intesa e alla visita del Presidente Benes. Una numerosa deputazione di giornalisti turchi è già partita alla volta di Belgrado e si fermerà in quella città durante tutto il soggiorno dei due uomini di Stato turchi.

La costituzione a Roma di una Società commerciale italo-jugoslava

ROMA, 7

L'*Agenzia economica* informa che si è costituita a Roma la Società Anonima «Ital-Jugo» - sviluppo esportazioni, importazioni italo-jugoslave. Il capitale iniziale è di lire 60 mila, amministratore unico il marchese Anselmo Guerrini Gonzaga. La Società ha lo scopo di dare incremento al commercio fra l'Italia e la Jugoslavia.

I rapporti italo-jugoslavi
Impressioni del Presidente della Scupcina

BELGRADO, 7

Di ritorno da Roma dove ha partecipato ai lavori dell'Unione interparlamentare, il Presidente della Scupcina Stefan Ciric ha dichiarato di essere lieto di aver potuto trovarsi nella capitale italiana proprio quando avveniva a Belgrado la firma degli accordi italo-jugoslavi, poichè ha avuto così modo di constatare direttamente l'importanza che gli italiani attribuiscono a tali accordi e meglio rendersi conto delle favorevoli prospettive che si presentano per il futuro sviluppo dei rapporti politici ed economici tra i due Paesi.

Il maestro Lualdi a Zagabria dirigerà un concerto sinfonico

BELGRADO, 7

Annunciando un grande concerto sinfonico che dirigerà a Zagabria il compositore italiano Adriano Lualdi il 12 corrente prossimo, il *Vreme* mette in rilievo come questa manifestazione inizii una serie di rapporti diretti a incrementare, dal punto di vista culturale, le relazioni amichevoli fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il paterno trattamento dell'Italia alle minoranze greche del Dodecaneso

SOFIA, 7

Il giornale *La parola bulgara*, nel suo editoriale, esamina il problema delle minoranze nei vari Stati, rilevando come esse vengano trattate con grande generosità dall'Italia, tanto che alcuni giornali greci hanno espresso il loro vivo compiacimento per il trattamento veramente paterno da essa riservato alle minoranze greche del Dodecaneso. Ciò — prosegue il giornale — favorisce l'Italia nei rapporti amichevoli che va stringendo con gli Stati vicini.

Il giornale conclude affermando che la Bulgaria e i suoi vicini dovrebbero seguire questo esempio per ottenere una reale distensione dei reciproci rapporti, distensione propiziatrice di durevole pace.

I Ministri romeni senza portafoglio lasciano il Governo

BUCAREST, 7

L'*Agenzia telegrafica romena* comunica: Per semplificare la sua composizione, il Gabinetto ha accettato le dimissioni dei Ministri senza portafoglio Juca e Djuvara. Il primo era stato Ministro dell'Interno ed il secondo della Giustizia prima del rimpasto ministeriale dello scorso febbraio.

Aspetti della guerra ibero-bolscevica

Contrattacchi rossi rintuzzati nei vari settori della lotta

PARIGI, 7

Le notizie che si ricevono sulle operazioni belliche in Spagna rivelano che l'offensiva intrapresa dal Generale Mola continua sul fronte biscaglino.

Esse aggiungono che l'aviazione di Franco collabora efficacemente all'avanzata dei legionari; i piloti nazionali sono stati ieri particolarmente attivi.

L'ausilio dell'aviazione

Infatti apparecchi da bombardamento hanno effettuato incursioni in vari punti del fronte bersagliando le retrovie dei rossi e i dintorni di Santander. Uno degli apparecchi ha sorvolato da bassa quota anche Bilbao e poi ha fatto cadere sette bombe sul vicino aerodromo di Lamiaco.

Nelle Asturie l'aviazione di Franco ha preso di mira strade e ponti, evidentemente con lo scopo di ostacolare i movimenti delle truppe rosse. Per tutta la giornata di ieri, malgrado gli scrosci intermittenti di pioggia, i nazionali hanno accentuato la loro pressione nel settore di Ochandiano, attaccando le posizioni avversarie sulle vicine montagne, alle quali si annette grande importanza strategica.

L'odierno comunicato trasmesso dal Gran Quartier Generale franchista è del seguente tenore:

«Armata del Nord, 5.a Divisione: Nulla da segnalare. 6.a Divisione, settore a nord di Valencia: 50 miliziani si sono presentati nelle nostre linee.

Fronte di Biscaglia: L'avanzata vittoriosa delle nostre truppe continua. Dopo avere travolto resistenza nemica, abbiamo occupato le alture di Basagueren Ulieta, Oyargan, Amboto, il Passo di Zumela, le creste di Sevignan e le posizioni a nord di Flormend che dominano il Passo di Barazar. Il nemico ha subìto gravi perdite ed ha lasciato sul terreno numerosi morti. Ci siamo impadroniti di una batteria completa di artiglieria; del resto, le perdite di uomini e la quantità di materiale diverso abbandonato dal nemico sono così ingenti, che non è stato ancora possibile inventariarlo.

Sugli altri fronti

In un solo settore sono stati sepolti 867 cadaveri nemici. Ad Olcata ci siamo impadroniti di un deposito di 500 mila cartucce, 1500 proiettili per mortai, 1500 granate a mano, 10 mortai e materiale sanitario. Venti militi, di cui 11 armati, si sono presentati nelle nostre linee. Abbiamo inoltre abbattuto due aeroplani di marca russa.

Gruppo delle armate di Madrid: Abbiamo respinto a Clantio un attacco nemico. Negli altri settori fuoco di fucileria e di artiglieria; in seguito all'attacco nemico di ieri sulle posizioni di Pingaron, abbiamo trovato oggi sul luogo del combattimento più di 400 cadaveri nemici; abbiamo anche constatato che sei carri armati russi sono stati messi fuori combattimento.

Eserciti del sud fronte di Cordova: La pressione nemica è stata ieri più forte che negli altri giorni. Negli altri settori fuoco di fucileria».

Si apprende inoltre che il Governo basco, allarmato dai successi nazionali, ha oggi decretato la mobilitazione delle classi 1909, 1910 e 1917. Esso ammette anche ufficialmente che dopo otto giorni di offensiva i nazionali continuano ad esercitare una fortissima pressione contro le difese basche impiegandovi artiglierie, carri armati e autoblinde.

Nave inglese bombardata

Da informazioni ricevute solo ora si riceve inoltre notizia che il piroscafo inglese «Gallant», mentre si trovava in viaggio tra Valencia e Alicante, è stato attaccato per due volte, senza conseguenze, da apparecchi non chiaramente identificati. La nave tuttavia non ha subito nessun danno e, conformemente alle istruzioni sulla protezione delle navi britanniche, ha aperto il fuoco contro gli apparecchi. Sono state prese le misure necessarie per portare la questione a conoscenza delle autorità, ma non si è ancora in grado di fare ulteriori dichiarazioni.

Organizzazioni operaie danesi in agitazione

COPENAGHEN, 7

Un grave conflitto è scoppiato tra le organizzazioni operaie e padronali in seguito alla mancata accettazione da parte padronale di un lodo arbitrale. Non è impossibile che il conflitto sbocchi in uno sciopero che sarebbe proclamato il giorno 10 corrente ed al quale parteciperebbero 100 mila operai. Oggi ha avuto luogo una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri nella quale è stata esaminata la situazione.

L'ufficio del Governatore di Santa Fè occupato da comunisti senza lavoro

SANTA FE' (N. Messico), 7

La polizia statale facendo uso di bombe lagrimogene ha espulso dall'ufficio del Governatore Tingley 45 persone che vi si erano installate con materassi, coperte e viveri, minacciando di rimanervi fino a quando il Governo statale non avesse procurato loro un impiego. I dimostranti, fra i quali erano anche alcune donne e ragazzi, appartengono alla «Liga Obrera», associazione comunista modellata sullo stampo di consimili leghe nel vicino Messico. Il Governatore Tingley, reduce da un viaggio, ha trovato il suo ufficio occupato e ha dato immediatamente l'ordine di farlo sgomberare. La polizia ha arrestato i caporioni agitatori comunisti. (*United Press*).

L'Ambasciatore sovietico a Berlino trasferito a Parigi

MOSCA, 7

Viene comunicata ufficialmente la decisione del Comitato esecutivo centrale, che nomina Jacob Sourits Ambasciatore dell'Urss a Parigi, facendolo cessare dalle funzioni di Ambasciatore a Berlino.

Una rivalutazione del dollaro sarebbe attesa a Mosca

LONDRA, 7

Le grosse esportazioni di oro in lingotti dalla Russia dei Soviet agli S. U. suscitano commenti negli ambienti finanziari di Londra. Si presume che il Governo comunista di Mosca ritenga probabile quanto prima la rivalutazione del dollaro e che intende pertanto provvedersi di una rilevante scorta di dollari, a preferenza dell'oro.

Il Giappone disposto a trattare una riduzione degli armamenti con l'Urss?

TOKIO, 7

Il Ministro della Guerra Generale Sugiyama, ha rivelato che le maggiori spese militari precisate dal bilancio presentato alla Camera sono imposte dall'inderogabile necessità di mantenere un certo equilibrio con gli armamenti sovietici, il quale è condizione essenziale della sicurezza del Manciukuo e dello stesso Giappone.

In alcuni ambienti le dichiarazioni del Ministro sono interpretate nel senso che il Governo imperiale non sarebbe alieno dal discutere con l'Unione sovietica un accordo per la reciproca riduzione degli armamenti.

I giornali, d'altra parte, recano la notizia che Nanchino avrebbe deciso la riorganizzazione dell'armata dei comunisti cinesi, formandone sei Divisioni e pagando 500 mila yuan mensili. Gli ambienti politici giapponesi pensano che questo sia il risultato del compromesso dopo i fatti di Sian-Fu e osservano attentamente la situazione che, secondo alcuni, potrebbe portare a complicazioni.

Una conferenza del sen. Visconti al Rotary di Tokio

TOKIO, 7

Il sen. Visconti di Modrone per invito del Rotary di Tokio, al quale ha consegnato il labaro inviato in dono dal Rotary italiano, ha parlato applauditissimo sul rinnovamento dell'Italia fascista e sulla funzione del «Rotary. Il Rotary di Tokio ha ricambiato il dono del labaro al Rotary italiano.

Una truce e turpe setta scoperta nella Corea
Oltre 500 vittime umane

TOKIO, 7

Il corrispondente da Seul del giornale *Niki Niki* fa impressionanti rivelazioni sull'attività di una misteriosa setta pseudoreligiosa che avrebbe fatto nella Corea, durante gli ultimi sei anni, circa 500 vittime umane. Si tratta di genitori assassinati allo scopo di impadronirsi, per fini immorali, delle loro giovani figlie. Gli organizzatori del sanguinario culto denominato «Hakuhakukuo» iniziavano i contadini coreani nei misteri della pseudo religione promettendo la felicità terrena e ultraterrena, purchè vendessero le loro terre per seguire i nuovi profeti. Questi poi si impadronivano delle donne sopprimendo gli adulti e riducevano in schiavitù le donne ancora giovani e avvenenti.

Il corrispondente precisa che 150 cadaveri sarebbero stati già trovati in vari punti dove i propagandisti del «Hakuhakukuo» erano riusciti a fare numerosi proseliti. In una sola grande fossa scavata sulle pendici di una montagna non molto distante da Seul sarebbero stati trovati 60 cadaveri; alcuni erano in posizione tale da lasciar supporre che si trattasse di sepolti vivi. Capo della setta era un tale Kin-Ruy-Kai, che ora si è reso irreperibile. Intanto la polizia ha arrestato e sta interrogando 17 organizzatori e capi della tenebrosa e sanguinaria associazione.

L'inaugurazione dell'aviolinea Brindisi-Palestina

BRINDISI, 7

Stamane è stata inaugurata l'aviolinea Brindisi-Palestina servita da idrovolanti trimotori S 66.

Alla partenza dell'apparecchio diretto a Caifa assistevano le maggiori autorità, il personale dell'Ala Littoria giornalisti e piloti dell'Imperial Airways. L'idrovolante recava a bordo un crocifisso donato dal Patriarca di Gerusalemme.

Per inizio del collegamento aereo tra l'Italia e la Terra Santa il Pontefice aveva inviato un messaggio augurale impartendo l'apostolica benedizione. L'idrovolante ha decollato dopo il rito religioso celebrato da un cappellano dell'aeronautica ed il saluto al Re Imperatore ed al Duce ordinato dal Prefetto.

I discorsi imperiali del Duce incisi su dischi

ROMA, 7

Da alcune settimane è stata posta in vendita in Italia e all'estero una serie di dodici dischi, raccolti in album, riproducendo i quattro storici discorsi pronunciati dal Duce nei giorni 2 ottobre 1935-XIII — 19 novembre dello stesso anno — e 5 e 9 maggio 1936 XIV, gli ultimi due per la vittoria in Etiopia e per la proclamazione dell'Impero.

La vendita di questi dischi, fatti opportunamente incidere dalla Discoteca di Stato, a cura dell'«Eiar» e della Società An. «Cetra», procede intensamente.

Il Duce ha rinunciato ai diritti d'autore su tali dischi, a totale beneficio dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, alla quale viene devoluta altresì una percentuale sulla vendita dei dischi

e così è ritornato allegro e sorridente

Se digerite bene, vi sentite anche bene ed il vostro umore è in armonia colla vostra buona salute. Non trascurate quindi i vostri disturbi digestivi e, per eliminarli e per ben digerire, prendete un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata dopo ogni pasto. I bruciori, la pesantezza, le acidità, la flatulenza, la fermentazione del cibo e l'indigestione sono quasi sempre provocati dalla soverchia acidità del succo gastrico e, fintanto che esiste quest' eccesso d'acidità, la digestione è irregolare e ciò vi rende irritati e di cattivo umore. La Magnesia Bisurata che è innocua e facile prendersi, neutralizza si può dire immediatamente, l'acidità eccessiva, raddolcisce e calma le pareti irritate dello stomaco e rende la digestione sana e senza dolori. Liberatevi dai mali di stomaco per mezzo della Magnesia Bisurata, il vero trattamento alcalino, e riacquisterete quella vivacità che è parte del vostro benessere e che forma la gioia di tutti quelli che vi stan d'intorno. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 4.95 ed in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 4375 Div. 5: 19-2-37-XV)

RODINA montecatini

vince: INFLUENZA - RAFFREDDORI - NEVRALGIE - REUMATISMI - LOMBAGGINI

RODINA 0.50

Autorizzazione Prefettura di Milano n. 9266 del 26 Febbraio 1936 XIV

UN PREZZO ECCEZIONALMENTE BASSO PER UN FAMOSO PRODOTTO

2,50

Il grande successo e le continue richieste che ci pervengono da ogni parte d'Italia, ci obbligano a **prorogare** la chiusura della Vendita Straordinaria sino al **30 Aprile**

Confetture CIRIO

al modicissimo prezzo di lire 2,50 il flacone speciale da grammi 650

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO

Assortimento album-cornici

STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

VISITATE LA 18ma FIERA DI MILANO

10-27 APRILE

MASSIME RIDUZIONI FERROVIARIE

CRONACA DELLA CITTÀ

Il labaro degli artiglieri triestini recato in Patria dai volontari in A.O.I.

Il Federale al rapporto dell'Associazione saluta il glorioso vessillo a nome delle CC. NN.

Il rapporto della Sezione triestina dell'Associazione Arma d'Artiglieria si è tenuto ieri sera alla Casa del Combattente.

Nel pomeriggio alle 17.25, poche ore prima dell'inizio del rapporto, è giunto dall'Africa Orientale Italiana il labaro della Sezione, che due anni or sono è stato affidato nelle mani dei volontari triestini della Divisione «1 Febbraio», in partenza per la campagna etiopica. Alla testa della 142.a batteria, comandata dal centurione Alfredo Condò, il vessillo di cui era alfiere il caposquadra Callini, ha sventolato arditamente in faccia al nemico sulle ambe conquistate durante tutte le operazioni.

Alla Stazione Centrale il labaro è stato ricevuto dal presidente maggiore cav. Oreste Belluso e dai componenti il Consiglio direttivo, che lo hanno scortato alla Casa del Combattente.

Il rapporto, che si è svolto alle 19.30, alla presenza della gloriosa insegna, è riuscito una nuova imponente dimostrazione della coesione e della fervida fede che anima gli artiglieri di Trieste.

Accolto da una vivissima manifestazione di entusiasmo, è giunto il Segretario federale comm. Grazioli. Erano inoltre presenti il comm. Del Cornò per S. E. il Prefetto, il Generale comm. Gigli, il Direttorio al completo con il presidente maggiore cav. Belluso e il vicepresidente cap. comm. Di Bin e i rappresentanti delle varie sottosezioni della provinicia.

Dopo che il Federale ebbe lanciato il saluto al Duce, il labaro è stato recato a fianco del tavolo della presidenza e presso ad essa, per invito del Federale, hanno preso posto i reduci dall'A. O. I. con a capo il centurione cav. Condò.

Un telegramma di S. E. Rebua

Iniziatosi il rapporto, il maggiore Belluso, tra vivi applausi, ha dato lettura del seguente telegramma inviato da S. E. il Prefetto gr. uff. Rebua:

«Ai quadrati commilitoni della fiera Arma fedelissima — sempre ed ovunque — adunati a rapporto [illegible] battente il mio beneaugurante cordialissimo saluto».

Subito dopo il presidente ha espresso al Federale il ringraziamento degli artiglieri triestini per aver onorato il rapporto della sua ambita presenza.

Indi ha così continuato: «La notizia del nostro inquadramento alla diretta dipendenza del Direttorio nazionale del Partito è per noi ragione di orgoglio e di gioia. Noi vogliamo essere degni di questo attestato di stima e seguiremo con entusiasmo la via che il nostro Segretario federale ci indica, sicuri che così facendo seguiremo una delle vie che convergono verso le mete che il Capo ha designato per il benessere del popolo italiano e per la grandezza di Roma».

Il labaro con la «1.o Febbraio»

Accennando al ritorno del labaro dalla campagna d'Africa, il presidente ha detto: «Offerto da un comitato di donne triestine e consegnato con cerimonia solenne in piazza Unità il 12 giugno 1932, da S. A. R. il Duca d'Aosta, ha sfilato alla testa della Sezione, dinanzi a S. M. il Re e dinanzi al Principe di Piemonte. Nel 1934 è stato al cospetto del Duce a piazza Venezia e nel maggio 1935 ebbi l'onore di affidarlo ad una batteria di artiglieri triestini che partivano volontari per l'A. O. con la «1.o Febbraio». Durante la campagna è stato portato e custodito dal camerata Callini, il quale l'ha saputo sempre difendere dai mille pericoli e dalle insidie sulle aspre ambe abissine, tenendolo sempre in alto come il morale dei nostri magnifici legionari. Oggi lo riporta a noi coperto di gloria, ornato dal nastro della campagna e dal lauro della vittoria.

Camerati, il nostro vessillo, simbolo della nostra fede e della nostra forza è l'unico gagliardetto delle associazioni di Trieste che sia stato in Africa a ricevere il battesimo del fuoco. Noi siamo fieri di possederlo, e lo terremo come sacra reliquia e lo difenderemo con tutte le nostre forze e se occorre col nostro sangue».

Tra vive acclamazioni il presidente ha nominato il camerata Callini alfiere della Sezione.

Ha parlato quindi del prossimo raduno nazionale che si svolgerà nella Città Eterna, nell'annuale radioso della vittoria etiopica.

Il raduno a Roma

Il presidente provinciale, dopo aver raccomandato una compatta partecipazione dei soci al raduno e aver illustrato le varie attività sociali, ha così concluso:

«Rammento le parole del Duce: «Ricordare e prepararsi»; ricordiamo il nostro passato glorioso. Il Duce ha definito la nostra Arma: «Potente fattore del felice coronamento dell'immane sforzo dell'Italia nella grande guerra e veramente degna di passare alla storia». Prepararsi è nostro dovere, essere sempre pronti ad ogni chiamata, serrando le file qualora ciò sia necessario, soprattutto preparando lo spirito, perchè si potrebbero avere a disposizione tutti i cannoni di questo mondo, ma a nulla varrebbero se lo spirito guerriero, sempre e dovunque, non animasse l'animo degli artiglieri al servizio del Duce, per la immortale gloria di Casa Savoia».

Le elevate parole del presidente sono state accolte da una prolungata ovazione.

La parola del comm. Grazioli

Ha preso poi la parola il Segretario federale, il quale ha invitato i fascisti a raccogliersi per ricordare i camerati artiglieri caduti sul Carso e sulle ambe africane.

Porta quindi al labaro il saluto delle Camicie Nere triestine. Nel rivolgersi ai reduci dall'A. O. esprime loro tutta la simpatia del Partito e dei camerati combattenti, rilevando come essi siano i benemeriti nella grande famiglia degli artiglieri.

Con vivo piacere, ha detto, entro in questa gloriosa Casa del Combattente, casa che in tutti i combattenti genera la più viva emozione e ricorda i periodi vissuti in trincea. Lo spirito che ha affratellato i combattenti nello trincee deve essere mantenuto anche nella vita civile e in particolare nelle adunate. Anche per i giovani lo spirito di arma e di corpo deve essere rinforzato e potenziato al massimo grado.

Il Federale ha espresso il suo compiacimento per la lucida ed esauriente relazione del maggiore Belluso, che ha detto di approvare in pieno.

I camerati artiglieri, ha continuato, hanno sentito tutto l'orgoglio per il passaggio delle associazioni d'Arma alle dipendenze del Partito. Essi entrano nei ranghi disciplinati e compatti, lieti di essere forze operanti del Partito fascista di cui innumerevoli e grandiose sono le benemerenze verso l'Italia e verso il popolo italiano.

Essi serviranno come sempre il Duce con immutata fede, con sempre maggiore devozione.

Le parole del Federale, interrotte spesso da applausi, sono state salutate alla fine da una ovazione che si è prolungata alcuni minuti, mentre altissime si alzavano le ovazioni al Duce, all'Italia imperiale e all'Arma d'Artiglieria.

Il rapporto ha avuto così fine e il labaro è stato recato nella sede dell'Associazione.

Quando il Federale ha lasciato l'adunata è stato salutato da una nuova vibrante dimostrazione da parte della folla degli artiglieri.

Balilla alla ribalta — Fervore di attività per il terzo Concorso filodrammatico

In questi giorni ha inizio il Concorso filodrammatico tra i Comitati rionali dell'Opera Balilla di Trieste, mentre in provincia ferve a ritmo accelerato la preparazione per il terzo Concorso filodrammatico-corale tra Comitati comunali, che principierà alla fine di aprile. Questa bella manifestazione culturale dell'Opera Balilla di Trieste, è giunta ormai alla sua sesta edizione e basta già questo fatto a dimostrare con quale tenacia viene curata l'attività filodrammatica tra i giovani.

A Trieste

A tutti sono ormai noti i magnifici risultati ottenuti in questo campo dai nostri Balilla che, passando dai palcoscenici delle Case Balilla alle ribalte più difficili dei maggiori teatri cittadini, hanno dato vita a spettacoli completi e rispondenti in pieno alle esigenze artistiche del vero teatro. Dal «Reuccio e il suo cruccio», di ben nota memoria e che fu il lavoro di lancio, diremo così, del nuovo teatro dei piccoli di Trieste, i nostri giovanissimi filodrammatici hanno compiuto un magnifico cammino verso un sempre maggiore miglioramento. Sono recenti i successi al Rossetti del complesso della Casa Balilla «G. Padovan» con l'operina «Incanto di primavera».

Le sale delle Case Balilla del capoluogo risuoneranno ancora una volta dei canti dei piccoli solisti e dei cori e i palcoscenici rivivranno le vicende di un Principe azzurro o di una fata benefica, dei nanetti della montagna o delle lucciole dei prati.

Da parecchie settimane, dirigenti, istruttori ed organizzati, pari nell'entusiasmo, nella disciplina e nella tenacia, si preparano a questa gara. Quest'anno la fatica è maggiore, perchè i lavori da eseguire sono due e fra questi, obbligatorio per tutti, il «Re Barbone» e «L'orso bruno» di Maria Gioitti del Monaco e Carlo Franco. Ma non importa, nessuno si è arrestato dinanzi a questa maggiore difficoltà, ma anzi tutti ci si sono messi con maggiore lena.

Oggi, la giuria, composta dal comm. prof. Attilio Gentile, cav. dott. Marcello Firazzer, prof. Valdo Garulli, rag. Rodolfo Carlini, dott. prof. Ezio Vasieri, cav. conte Massimo Rota, esaminerà il complesso della Casa Balilla «E. De Amicis».

In Provincia

In provincia l'attività filodrammatica non è ancora tanto in auge come in città, ma ciononondimeno, anche i complessi delle Case Balilla del Carso e del Monfalconese hanno svolto la loro preparazione con quella cura che è ormai caratteristica di tutte le attività dell'Opera Balilla.

Anche per i Comitati comunali è stato fissato un lavoro d'obbligo, e precisamente «La Leggenda del Grano» di Ebe Romano e Giulio Mazza, che è una favola musicale inneggiante all'amore della terra e dei campi.

Oltre alla prova filodrammatica, i Comitati della provincia dovranno sostenere una prova di canto corale, introdotta per potenziare anche in provincia questa attività culturale, già tanto bene avviata in città.

Anche con queste manifestazioni, l'Opera Balilla dà un'ulteriore dimostrazione della completezza dell'educazione che essa impartisce alla nuova gioventù italiana, che così ha modo di crescere sana e forte di mente e di muscoli.

Rinaldo Küfferle all'Associazione artiste e laureate

Lunedì 12 alle 19 avrà luogo in sala Duca d'Aosta, piazza Unità 6, una conferenza del dott. Rinaldo Küfferle, sul tema: «Leopardi poeta lunare», organizzata dall'Associazione artiste e laureate e dal Dopolavoro Assicurazioni Generali. La fama del conferenziere, noto scrittore e romanziere, e l'attualità dell'argomento, caro al cuore di ogni italiano, assicurano fin d'ora il successo della serata.

Le Camicie Nere all'Amba Aradam nella conferenza Bizzocchi al Poligrafico

Questa sera alle 20, nella sala maggiore del Dopolavoro dei Poligrafici, piazza dell'Impero 7, il sottotenente dott. Antonio Bizzocchi, dell'Ufficio propaganda dell'Istituto coloniale fascista, terrà l'annunciata rievocazione: «Le Camicie Nere all'Amba Aradam». Il dott. Bizzocchi che prese parte all'azione accompagnerà il suo dire con la proiezione di numerose fotografie da lui assunte. Alla interessante manifestazione sono invitati i dopolavoristi. Ingresso libero.

Conferenze religiose. Si stanno svolgendo con successo nella sala di via Ruggero Manna 10, le conferenze relative alla «Settimana parrocchiale», che continueranno fino a sabato prossimo e sempre alle ore 20.30. La manifestazione religiosa verrà coronata domenica, alle 19, da una grande processione, che percorrerà le vie della parrocchia. Hanno parlato finora mons. Luciani e i dott. Gentile, Sferzo e Pecoraro.

Al Pubblico Impiego domenica trattenimento per i soci iscritti alla Sezione A, dalle 17.30 in poi.

Il raduno degli Alpini e le Aziende del Credito e Assicurazione

L'Unione interprovinciale della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'Assicurazione porta a conoscenza degli Enti associati e rappresentanti quanto appresso:

L'Associazione Nazionale Alpini, con l'alta autorizzazione del Capo del Governo, terrà a Firenze la XVIII adunata nazionale annuale nei giorni 10, 11 e 12 aprile. Si richiama l'opportunità che le aziende rappresentate concedano ai propri dipendenti iscritti alla Associazione suddetta ed in possesso della speciale tessera della adunata, compatibilmente con le esigenze del servizio, i necessari giorni di permesso.

IV corso di nozioni coloniali

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che le lezioni che dovevano essere tenute questa sera sono sospese e rimandate a lunedì 12 corr.

Lotteria di Tripoli
30 GRANDI PREMI (collegati alla Corsa Automobilistica)
100 PREMI DI CONSOLAZIONE
5 GRANDI PREMI AI VENDITORI
UNA NOVITA'
100 PREMI TURISTICI GRATUITI (viaggio di 10 giorni a Tripoli
ULTIMI GIORNI DI VENDITA, AFFRETTATEVI AD ACQUISTARE I BIGLIETTI

Nel Partito

La commemorazione del Duca degli Abruzzi presente Amedeo d'Aosta

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Venerdì 9 corr., alle ore 21, in sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto coloniale fascista, all'augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, il Gen. Renzo Dalmazzo, comandante la Divisione Timavo, commemorerà S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Vi interverranno le gerarchie federali, i fiduciari delle Associazioni fasciste, i fiduciari dei Gruppi rionali con le Consulte ed i capisettore, i Consigli direttivi delle Associazioni combattentistiche e d'arma, gli iscritti al «Guf» ed ai corsi di preparazione politica, i soci dell'Istituto coloniale fascista e gli iscritti ai corsi di cultura coloniale, gli iscritti alla Lega Navale ed all'Associazione marinai d'Italia. Interverranno inoltre rappresentanze di Giovani Fascisti premarinari e della Legione marinara dell'Opera Balilla.

Sono invitate a presenziare le autorità. Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Nel Fascio di Cave Auremiane

Il fascista Medaina Gianni cessa dalla carica di segretario del Fascio di Cave Auremiane, perchè trasferito in altra località.

Su proposta dell'ispettore di zona il Segretario federale ha nominato il fascista Grimaldi Pasquale segretario del Fascio stesso.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 17 di venerdì 9 corr., alla presenza dell'ispettore di zona, che in tale occasione presiederà il rapporto alle gerarchie locali e riceverà i fascisti e cittadini.

Fascio di Gropada-Padriciano

Su proposta dell'ispettore di zona, il Segretario federale ha nominato il fascista Medaina Gianni segretario del Fascio di Combattimento di Gropada, in sostituzione del camerata Fornari Giacomo, già reggente del Fascio stesso, che continua nella carica di segretario del Fascio di Combattimento di Trebiciano.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 17 di sabato 10 corr. alla presenza dell'ispettore di zona, che in tale occasione presiederà il rapporto delle gerarchie locali e riceverà fascisti e cittadini.

Per la Colonia di Grado

Il Comune di S. Michele di Postumia ha deliberato di contribuire con l'importo di lire 500 a favore della costruzione della Colonia marina di Grado. Il Comune di S. Giacomo in Colle per lo stesso scopo ha deliberato un contributo di lire 50.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro Ente Radio Rurale

Il gr. uff. Enrico Paolo Salem ha messo a disposizione del Segretario federale la somma di lire 500 per l'acquisto di una radio rurale da destinarsi alla scuola di Cattinara.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Offerta pro E. O. A.

Il Segretario federale ha ricevuto il sig. O. D. Baxalys, il quale gli ha rimesso la somma di lire 3500 quale contributo della Compagnia Americana Tabacco a favore dell'E.O.A.

Il Federale ha vivamente ringraziato.

Adunata dei Fasci Giovanili di Combattimento del capoluogo per istruzione

Domenica 11 corr., avrà luogo l'adunata di tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili rionali del capoluogo per istruzione. I Fasci Giovanili di Combattimento della I zona (Beuzzar, Comisso e Quis contra nos?) per le ore 9 dovranno trovarsi alla caserma Vittorio Emanuele (12.o Reggimento fanteria) per l'istruzione stabilita con le armi. Assumerà il comando dei Fasci il cent. Zanolli dott. Rodolfo. Presenzierà all'istruzione l'ufficiale superiore addetto al Comando federale.

I Fasci Giovanili di Combattimento della II e III zona per le ore 9.30 si troveranno concentrati al Molo Bersaglieri per presenziare alla cerimonia della consegna del gagliardetto al reparto premarinari, come da disposizione impartita dal Comando federale.

I premarinari e la fanfara federale si dovranno trovare per le ore 9 in piazza Verdi a disposizione del Comando federale.

Ultimata la cerimonia suddetta tutti i Fasci Giovanili di Combattimento effettueranno la prescritta istruzione fino alle ore 12 nella località che sarà tempestivamente indicata.

Operazioni in A.O. fronte nord

Il Gen. Dalmazzo agli ufficiali

Ieri sera, nella palazzina Comando della caserma Vittorio Emanuele III, il Generale Renzo Dalmazzo, Comandante la Divisione di Fanteria del Timavo, ha parlato sul tema: «Sguardo alle operazioni in A. O., fronte nord». La vasta sala era gremita di ufficiali delle varie Armi del Presidio, della Milizia e in congedo. Erano intervenuti S. E. il Gen. Scala, Comandante il Corpo d'Armata, il Gen. Borghi, Comandante la zona della Milizia e gli altri Generali del Presidio.

Una premessa di S. E. Scala

La conversazione del Gen. Dalmazzo, è stata preceduta da una premessa di S. E. il Gen. Scala. Il Comandante il Corpo d'Armata ha posto in rilievo l'importanza decisiva e risolutiva della battaglia chiamata di Mai Ceu o di Passo Mecan, che ha permesso alle nostre truppe di travolgere l'armata comandata dal negus, infrangere l'ultimo resistente diaframma, oltre il quale era spianata la via verso Addis Abeba, e procedere nella marcia che ha dato all'Italia un Impero. S. E. Scala, dopo aver messo in risalto le caratteristiche tutt'altro che di campagna coloniale assunte dal conflitto, che ha avuto gli aspetti di una vera e propria guerra moderna, ha poi ceduto la parola al Gen. Dalmazzo, che ha comandato, come è noto, una grande unità tra le più impegnate nella gloriosa campagna.

Il Gen. Dalmazzo ha narrato le vicende della battaglia di Mai Ceu preoccupandosi di illuminare gli aspetti squisitamente militari dell'impresa, sfrondando il racconto di tutto ciò che trascende il significato tattico e strategico e presentando al competente uditorio un quadro strettamente fedele, preciso e chiaro del glorioso fatto d'armi. Egli ha derogato dal carattere della rievocazione soltanto quando, cedendo all'affollarsi dei ricordi, ha citato con voce commossa nomi e imprese di legionari nostri che si sono coperti di gloria.

La battaglia di Mai Ceu

Il Gen. Dalmazzo ha esordito illustrando la situazione creatasi dopo l'annientamento delle tre armate nemiche avvenuto nella battaglia del Tembien. Restava da battere l'armata comandata personalmente da Tafari, che si presumeva si sarebbe organizzata a difesa della zona di Quoram. Ma il negus decideva improvvisamente di attaccare e di porsi da una situazione difensiva a un'altra nettamente offensiva. Egli abbandonava le posizioni di Quoram e iniziava la sua avanzata che doveva arrestarsi davanti alla vallata del Mecan, dove la sua armata composta di 31 mila uomini, ebbe a imbattersi nei diecimila uomini della nostra Divisione alpina affiancata da un gruppo eritreo.

I nostri Comandi, che in un primo tempo avevano divisato di raggiungere il negus a Quoram per il primo d'aprile, incontro che successivamente era stato dilazionato di cinque giorni, venuti a conoscenza dei movimenti del nemico, ordinavano immediatamente al Corpo d'Armata eritreo comandato da S. E. Pirzio Biroli di convergere in direzione della direttiva di marcia della Divisione alpina, che intanto si era sistemata sulle colline che sbarrano l'accesso alla piana in cui è adagiato il paese di Mai Ceu e, prima che il negus iniziasse l'attacco, la seconda Divisione eritrea era in linea, mentre la prima Divisione dello stesso Corpo d'Armata eritreo si sistemava nella zona di Corbettà per fronteggiare un eventuale tentativo di aggiramento che, infatti, non si fece attendere, ma che fallì come tutti gli altri piani escogitati dal negus per infrangere le resistenze dei nostri. Questa era la situazione alla mattina del 29 marzo.

L'epica difesa degli alpini

Alle 5.45 dello stesso giorno gli abissini, che durante la notte hanno passato la vallata del Mecan, attaccano procedendo su tre colonne e avendo al centro, in funzione di riserva, la guardia del negus. La vallata di Mai Ceu è sbarrata parzialmente da uno sperone chiamato per la sua forma «il ditale rovesciato», il quale degrada verso il Passo Mecan, che costituisce l'accesso principale alla vallata e, al lato occidentale, verso un passo minore. E' proprio quest'ultimo passo che gli abissini prendono a loro primo obbiettivo e contro il quale operano un attacco a sorpresa. Essi cozzano però contro il loro nemico più temuto, gli alpini, e ne sono ricacciati con gravissime perdite. Allora si buttano contro il Passo Mecan e contro il «Ditale rovesciato», quest'ultimo presidiato dal leggendario 10.o Battaglione alpini.

Omaggio agli eroici Caduti

Gli attacchi si susseguono quasi senza sosta. Più volte i difensori sono costretti a operare delle uscite all'arma bianca, ma la linea non recede di un passo. Un tentativo di avvolgimento mirante ad aggirare i contrafforti che racchiudono la valle di Mai Ceu per piombare alle spalle dei difensori è rintuzzato dalla Prima Divisione eritrea e fallisce nel sangue e la sera del giorno 30 marzo il nemico, che fino allora era rimasto sulle posizioni, si sbanda, oscilla, abbandona lasciando sul terreno quasi due terzi delle sue forze.

Il Gen. Dalmazzo rievoca ancora l'episodio toccante dello scioglimento della sua Divisione eritrea e l'omaggio tributato in quell'occasione agli ufficiali, ai graduati, agli ascari caduti sul campo per la gloria imperiale della Nazione.

La stupenda rievocazione, ch'era corredata da numerose interessanti diapositive, è stata seguita dall'uditorio tra la più viva emozione e ha suscitato alla fine una fervida, calorosa dimostrazione di fede e di entusiasmo. Gli ufficiali, in piedi, hanno intonato «Giovinezza» e l'Inno a Roma.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Legione «S. Giusto»

Compagnia mortai d'assalto. *Le CC. NN. appartenenti alla Compagnia, domenica alle 8, in caserma di via Ferriera, per istruzione.*

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Batterie C. A. *Gli appartenenti alle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a, domenica 11, alle 8, al Poligono di Servola, per esercitazioni.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 302.o Manipolo mitraglieri, domenica 11, alle 8, al Poligono di Servola, per esercitazioni.*

Posti vedetta. *Il personale posti vedetta di Trieste, domenica 11, alle 8, al Poligono di Servola, per esercitazioni.*

Corso collegamenti. *L'aliquota di CC. NN. appartenenti alle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a, designata al corso, domenica alle 8, al Poligono di Servola, per il corso sui collegamenti.*

Corso antigas. *L'aliquota di Camicie Nere, inquadrata nei dipendenti reparti e designata al corso, domenica 11, alle 10, in caserma di via Donadoni, per la lezione sulla difesa chimica.*

Cinematografie addestrative. *Al Cinema Impero, via Cesare Battisti, saranno proiettate alcune cinematografie di particolare interesse addestrativo, al quale dovrà intervenire il personale appartenente alle batterie 137.a, 141.a, 142.a, 143.a, 144.a, 146.a, 147.a, 148.a, 149.a, 150.a, nonchè il personale del 303.o Manipolo mitraglieri, per domenica 11, alle 8.30 precise.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Tutte le dipendenti Camicie Nere *sono comandate per istruzione, sabato 10, alle 14.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.*

G. R. F. «OLIVARES»

Tutte le Giovani Fasciste *sono invitate a partecipare al convegno che avrà luogo domani 9, dalle 19 alle 20.30, presso la sede del Gruppo, in via della Valle 8.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegni femminili. *Oggi dalle 18.30 alle 20.30 solito convegno in sede delle Donne fasciste. Domani venerdì dalle 18.30 alle 20.30, convegno delle Giovani Fasciste con giuoco di tennis da tavolo.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Le donne fasciste e le Giovani Fasciste, *per il rinnovo della tessera e il ritiro, debbono recarsi in via S. Lazzaro 2 e 4, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 17 alle 20. Il convegno delle signore del martedì è stato rinviato al mercoledì.*

G. U. F.

Commemorazione Duca degli Abruzzi. *Domani alle 20.45, in Sala Littorio, il Gen. R. Dalmazzo, Comandante la Divisione «Timavo», commemorerà S. A. R. il Duca degli Abruzzi, all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. I fascisti universitari si troveranno alla manifestazione in divisa.*

Corsi di preparazione politica. *Tutti gli iscritti ai corsi di preparazione politica, dovranno trovarsi domani 9 corr., alle 20.45, in Sala Littorio, per la commemorazione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.*

Agonali dello Sport. *Domani si chiudono le iscrizioni degli Agonali di atletica leggera, che si terranno domenica 11 corr. allo Stadio del Littorio, con orario che verrà a suo tempo stabilito. I fiduciari delle scuole sono pertanto pregati di presentare le iscrizioni in tempo utile.*

O. N. D.

Sezioni cicloturistiche. *Domenica 11, tutte le sezioni cicloturistiche al completo, dovranno trovarsi alle ore 8, in piazza Dalmazia (Caffè Fabris) per recarsi a Santa Croce, dove contribuiranno al rimboschimento di tale zona. Le sezioni del Monfalconese si troveranno in detta località alle ore 10.*

La Commissione sportiva provinciale *deve trovarsi in sede del Dopolavoro provinciale, questa sera, alle ore 20 precise.*

Squadre ginniche femminili. *Le squadre ginniche femminili dei seguenti Dopolavoro, munite dei giunchi, sono convocate nella palestra del Dopolavoro Chimici (via Conti 11) per le ore 20.30 di domani 9 aprile: «Acegat», XXX Ottobre, Poligrafico, «Trevisan», «Vedetta Veloce», Artigiano, Vittorio Veneto, «Crena», «Quis contra nos?», «Olivares», «Pitteri», Pastificio.*

Tamburello. *Questa sera alle ore 19.30, i seguenti giuocatori sono convocati al Dopolavoro provinciale, per comunicazioni urgenti: Castioni, Bertolti, Cirilli II, Dorigo, Scocchi, Cossutta.*

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio, cucito e ricamo. *Domani 9 e martedì 13 corr., alle ore 19.30, iscrizioni nelle scuole «S. Valerio» a S. Giacomo, «C. Suvich» in via Kandler e in sede del Fascio Femminile (via Roma 28 I). Lunedì 12 corr. alle 19, inizio del corso di taglio di biancheria e ricamo in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, III.*

Il G. R. F. «Angelo Crena» *assume prenotazioni per il corso di taglio, cucito e lavori artistici che si inizierà prossimamente.*

Scuola di educazione e di economia domestica. *Sono aperte le iscrizioni per tre corsi di educazione ed economia domestica con differenti orari, dalle 8 alle 13 o dalle 16 alle 20 o dalle 19 alle 22. Le iscrizioni si ricevono sino a tutto oggi 8 aprile, presso la sede della scuola in via Cassa di Risparmio n. 12, pt., dalle 11 alle 13 e dalle 19 alle 20.*

Tutte le Giovani Fasciste *che hanno intenzione di partecipare alla vendita per la Giornata del fiore, sono invitate a iscriversi presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28, I p.) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 aprile 1937-XV

Nati vivi	4
maschi 1, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Le conferenze di ieri

Il prof. Volrico Travaglini, della R. Università di Perugia, ha parlato della genesi del Corporativismo per l'Istituto di Cultura Fascista e per il Dopolavoro delle Generali. L'ing. Umberto Lajacona ha svolto il tema «Il ricovero antiaereo nelle nuove e nelle vecchie costruzioni» al corso di edilizia antiaerea. Il prof. Filippuzzi ha trattato al Dopolavoro «Acegat» delle risorse della Somalia e della colonizzazione del Duca degli Abruzzi.

Delle interessanti conferenze, che hanno ottenuto vivo successo, daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

L'ing. A. De Mottoni al corso edilizia antiaerea

Oggi giovedì alle ore 19 nella sala del Pubblico Impiego, Alessandro De Mottoni terrà per il corso di edilizia antiaerea una conferenza, parlando sul tema: «Protezioni d'impianti».

Le lezioni di Padre Petazzi

Questa sera alle 21 Padre Giuseppe M. Petazzi S. J., riprenderà il corso di lezioni, nella sala delle conferenze di via del Ronco 12, sul tema interessantissimo: «Bibbia e Tradizione». La lezione per le signore avrà luogo sabato prossimo alle 19.30.

La scuola di pilotaggio della "Runa,,

La Reale Unione Nazionale Aeronautica, sede di Trieste, comunica che si sono iniziati sul campo di aviazione di Ronchi dei Legionari i corsi per il conseguimento del brevetto civile di primo grado di pilota d'aeroplano. Ai corsi possono iscriversi anche le signore e signorine, e vi sono speciali facilitazioni di pagamento.

Per ogni informazione ecc. gli interessati potranno rivolgersi alla «Runa», Idroscalo civile, alle ore 9-12 e 15-18 di ogni giorno non festivo. Telefoni 94-90 e 87-86.

Il ballo del "Guf,, in Sala Massima

Sabato 10, alle 17.30, avrà luogo il consueto trattenimento danzante organizzato dal locale Gruppo universitario. Come al solito, le danze saranno allietate dalla briosa orchestra Mazza, che interpreterà le ultime canzoni della stagione.

La gioventù triestina, che sempre caratterizzò con la sua spigliata allegria i trattenimenti gufini, non mancherà anche questa volta di intervenire in massa.

I balli del "Saturnia,, in Sala Massima

Il Circolo Canottieri «Saturnia» nell'intento di accontentare i suoi soci e numerosi simpatizzanti ha stabilito di tenere ancora per tutto il mese di aprile i festini di danza, nella sala massima. La signorilità con cui sono organizzati i trattenimenti saturniani fanno prevedere anche per quest'ultima serie di balli il più vivo successo. Il secondo ballo di aprile avrà luogo pertanto mercoledì 14, il terzo mercoledì 21 e il ballo di chiusura mercoledì 28 con numerose e belle sorprese. Le danze saranno accompagnate dalla valente orchestrina Mazza che eseguirà i migliori ballabili della stagione.

Per il raduno dell'Arma di Cavalleria i ritardatari possono ancora iscriversi fino il giorno 9 corrente.

Circolo di cultura musicale «Eugenio Visnoviz». Questa sera, alle 19.30, nella sede sociale, via Battisti 22, il consocio prof. Luigi Toffolo riprenderà le riunioni illustrative di musica sinfonica.

Tombola pro Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica 11 corr., in Campo S. Giacomo avrà luogo un gioco di tombola organizzato dal Dopolavoro «Riccardo Pitteri» a favore delle dipendenti sezioni sportive-culturali. Le vincite ammontano a lire 2000 e precisamente: prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500, cinquina lire 300, quaterna lire 200. Le cartelle costano solo lire 1. Il giuoco sarà allietato da un ottimo complesso bandistico.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, dalle 20 alle 23, il comitato «bianco-azzurro» terrà nella sala di via Tiziano Vecellio 4, il solito trattenimento di danza. L'ingresso è libero a tutti i soci, famigliari e simpatizzanti.

Ballo al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto», in via Crispi 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale con ricche e nuove attrattive. Potranno accedere alle sale soci e simpatizzanti.

Decesso. E' morto improvvisamente l'altro ieri il vicebrigadiere dei vigili urbani Antonio Movia, benemerito sottufficiale che prestava da vent'anni lodevolissimo servizio nel Corpo. I funerali del vicebrigadiere seguiranno oggi giovedì, partendo dalla casa del defunto in via Valmartinaga 16, alle ore 15.30.

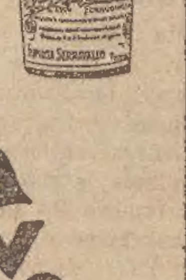
La tirannia del cuore

Supponiamo che si tratti di quella tal signora costanza, della quale aveva così melodrammatico disdegno il signor duca di Mantova. Abbiamo tuttavia il vago sospetto che coloro i quali, come il predetto signor duca, sono troppo facili a orientarsi e disorientarsi, siano per costituzione i meno adatti a sentire il gusto, il piacere e la gioia, e che la loro incostanza dipenda da superficiale temperamento. Ci sono bensì molte cose e persone che ispirano la migliore incostanza, ma ci sono altre persone e cose alle quali si è costanti proprio perchè si hanno sentimenti e gusti ben fatti. E per tenere il discorso fuor dei toni gravi, vediamo quante simpatiche persone sono dei buongustai del tabacco e vediamo pure come sono costanti all'ottima sigaretta *Macedonia extra* e ne godono la deliziosa tirannia perchè provano che è fatta di tanto delicato gusto e di così squisito aroma che è ben difficile trovare di meglio fra i buoni prodotti del tabacco.

Enneci
Nessun cuoco può ignorare

SUGORO il Re dei condimenti: gustoso, sano, completo e pronto. **SUGORO** risolve problemi improvvisi in qualunque cucina e soddisfa ogni buongustaio. Una scatola costa Lire 1,40 e basta per almeno sei persone.
SUGORO
Riceverete gratis il Ricettario Regionale Sugoro, chiedendolo con cartolina alla SOC. AN. ALTHEA - Rep. 45 - PARMA

VINO DA PASTO SOVRANO del profumati VIGNETI TOSCANI
Via Udine, 1, tel. 85-85

Serravallo

Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
in vendita nelle farmacie
J. Serravallo-Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

DUE PREMI della "Tripoli,,
garantiti fra tutti i compratori di Biglietti presso la DITTA A. BOLAFFIO.
Per accaparrarsi la massima vincita dei milioni, occorre che tutti i biglietti vengano comprati nello stesso posto! Due Crociere a Tripoli gratuite verranno assegnate dalla DITTA A. BOLAFFIO previo estrazione il giorno 30 aprile.

La Venezia Giulia e le cospirazioni nell'anno dell'impresa dei Mille

Ranieri Mario Cossàr, il chiaro direttore del Museo di Gorizia, ha ripreso nell'ultimo fascicolo della *Rassegna storica del Risorgimento*, diretta da S. E. de Vecchi di Val Cismon, la serie dei suoi studi su «Gorizia ottocentesca», prendendo a trattare il periodo da Villafranca all'armistizio di Cormons.

Garibaldi che diventa San Giuseppe

L'articolo è interessantissimo, ricco di documenti inediti e anche di qualche aneddoto arguto dell'anno garibaldino per eccellenza, il 1860. Vi si rammenta per esempio che il pittore goriziano Annibale Strata, d'accordo con altri patriotti della città, per diffondere il ritratto dell'Eroe dei due mondi nei villaggi del Collio, aveva ideato dei quadri sacri rappresentanti San Giuseppe vestito con la camicia rossa, con le fattezze di Garibaldi. «La bella trovata — soggiunge il Cossàr — riuscì a meraviglia; alcuni di quei quadri sopravvissero alle bufere della guerra, giungendo fino a noi».

Ma il documento più importante pubblicato per la prima volta dall'indefesso indagatore è una lista delle «persone politicamente sospette» compilata a Gorizia nel 1860, nel periodo delle agitazioni suscitate dall'impresa dei Mille, per ordine del Maggior Generale barone Antonio Mollinary, e comunicata alle altre autorità militari austriache. Il maggior numero delle persone citate sono naturalmente goriziane; ma il compilatore vi aggiunge i nomi dei papatriotti che sono in relazione con loro anche in altre città e luoghi, da Trieste fino al Tagliamento. «Il centro dei contatti garibaldini è Nabresina (Aurisina) — dice la nota confidenziale; — colà è capo Giambattista Tonatti, ingegnere, aiutante Ettore Arcelazzi».

Osserviamo che sono nomi veneti: probabilmente di addetti alla stazione della ferrovia, o forse anche alle cave di pietra d'Aurisina. Conviene infatti ricordare che ad Aurisina, sul Carso, come pure nella vicina Santa Croce, lavorò nelle officine di scalpellini annesse alle cave, sino alla fine dell'Ottocento, un notevole numero di capi d'arte e di operai friulani e veneti, ai quali erano affidati i lavori più fini.

Triestini e carsolini coinvolti nelle congiure

I nomi di triestini che il Generale Mollinary denunziava come partecipi a complotti garibaldini appariscono così menzionati nella lista: Raffaele Angelo Vicentini, architetto; i fratelli Coretti, Paolo e Carlo, architetti; il dott. Arrigo Hortis; il dott. Pietro Damilio; il dott. Leopoldo Pitteri; il dott. Sebastiano Picciola; il dott. Giorgio Nicolich, sensale di commercio; Giorgio Milo Dragovich, proprietario di case. Tra i «conniventi lungo la linea Trieste-Nabresina-Casarsa», sono nominati un Crispi, che dimorava appunto a Casarsa, «nipote del noto tribuno», e un Luxa di Prosecco, possidente. La propaganda garibaldina aveva dunque propaggini nel Carso, non solo tra gli immigrati veneti, ma anche nell'elemento locale; giacchè i Luxa di Prosecco, proprietari della più antica osteria con albergo della località, erano proprio una delle vecchie famiglie carsoline. E' bene prender nota di questi precedenti, che mostrano simpatiche consonanze di animi carsici col movimento italiano del Risorgimento.

18 artisti nostri a Torino

Come ci fu comunicato ieri da Torino, l'inaugurazione della Mostra di diciotto artisti giuliani nella sala del Convegno di quel Sindacato Interprovinciale Belle Arti fu onorata dalla presenza di tutte le autorità e suscitò grande interesse. La *Gazzetta del Popolo*, facendo la cronaca dell'inaugurazione, nota che «le opere selezionate con accorta cura, rappresentano diverse e perfin contrastanti personalità e tendenze».

Nella *Stampa*, Marziano Bernardi, l'eminente critico di cui recensiremo tra poco il bel volume su l'«Arte piemontese», dà il benvenuto alla Mostra in un articolo che si chiude con questo giudizio:

«Poche opere, ma scelte bene ed egregiamente armonizzate l'une con le altre.

Ritroviamo qui vecchie conoscenze delle Biennali e delle Quadriennali, l'ormai anziano Parin che toglie i suoi modelli arditamente da Tiziano, lo Sbisà sempre sereno, calmo costruttore di solide e cordiali figure, il Sofianopulo che riporta a Torino il ritratto femminile già esposto a Venezia nel padiglione di Grecia, Arturo Nathan che sembra aver moderato il suo gusto per le rappresentazioni di sapor metafisico e ci dà ampie visioni assorte (delle quali una addirittura denuncia intenzioni alla Turner), conservando però quel tanto di scenografia che già era nella sua precedente pittura; ritroviamo gli intensi, espressivi ritratti di Adolfo Levier, fedele ancora agli esempi assimilati alla Secessione di Monaco, i chiari paesi e le belle luci soffuse sui volti di Eligio Finazzer, gli acquerelli di Ramiro Meng, i paesaggi schematizzati su elementari notazioni coloristiche di Augusto Cernigoi. Ma con Mario Lannes facciamo la conoscenza di un pittore ricco di senso plastico, ardito e sicuro, con l'Orlando di un figurista arguto e deciso, mentre l'Argenti si presenta come un costruttore abile nel bilanciar masse e volumi nella composizione di un suo «Interno», ed il Moro come un efficace, rapido descrittore di paesi carsici e istriani.

Poca scultura, ma seria e meditata: i bronzetti del Mascherini confinano con il gusto archeologico, ma i suoi ritratti, non lontani da certo graficismo del Marini, ci dànno la misura delle sue possibilità originali; il Sartori ha un tratto preciso, di bella evidenza ritrattistica; ed il Carà, ormai affermatosi attraverso la selezione di due Biennali, va notato per la vivacità dell'espressione e per la sicurezza del modellato. In complesso, una Mostra omogenea, gradevole, improntata a uno spirito di giovanile spregiudicatezza».

Il Dopolavoro del Pubblico Impiego al museo Garzolini

Il Dopolavoro del Pubblico Impiego, proseguendo nel programma culturale, ha iniziato, con l'invio di un gruppo di dipendenti della Cassa di Risparmio Triestina, le visite all'ormai celebre museo Garzolini.

Il Gruppo, guidato dal cav. Rota, dirigente la sezione culturale del Pubblico Impiego, è stato ricevuto all'ingresso della villa dal cav. uff. Eugenio Garzolini ed ha impiegato nella visita alle rare collezioni quasi tre ore. Il museo Garzolini, come giustamente è stato osservato più volte, riesce a stento concepibile come fatica ed opera di un solo uomo; la quantità, la varietà e la distribuzione rispondente ai più severi canoni dell'arte collezionistica, inducono a pensare che vi abbiano lavorato più generazioni, che il museo sia sorto dalla grande passione di un uomo, ma che la passione sia stata tradotta in realtà da molti. Ed è invece, come ben si sa, l'opera di un uomo solo; è un capolavoro di tenacia, è il risultato di una vita sola; uno sforzo titanico, di quello che l'uomo sa compiere quando ha l'anima dell'artista.

Il cav. uff. Garzolini è stato come sempre la paziente guida ed il preciso illustratore ed i visitatori lo hanno attentamente seguito attraverso le esaurienti spiegazioni. Prima di lasciare la villa, i visitatori hanno voluto esprimergli, unitamente alla loro riconoscenza, l'ammirazione più viva per aver saputo e voluto eternare in una collezione di tale mole, i capolavori dell'artigianato italiano nati attraverso i secoli e testimoni delle inimitabili virtù della nostra gente.

Serata d'illusionismo al Postelegrafonico. Sabato 10 corr., alle ore 20.45, il professore Estone, prenderà congedo dalla famiglia dopoyoristica di Trieste con un interessante nuovo programma.

G. S. «Amatori». I seguenti giocatori si trovino in sede domani venerdì, alle 20.30 precise per comunicazioni: Scocchi, Gustini, Carpenetti, Marras, Marchio, Romagnoli, Fidel, Capeler, Bragallini, Marussi, Cermeli, Domenico.

Serata di tango. Sabato dalle 21 in poi serata di tango del 900 in sala Massima.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Il fantino di Kent», con William Powell e Jean Arthur.

Nazionale. 16: Prima: «Taras Bulba», con Harry Baur, Danielle Darrieux. E.N.I.C. Segue Doc. Luce: «Sotto la Corona di Santo Stefano». Prezzi: L. 5, 3, 2.

Excelsior. 15: Prima di eccezione: «Ramona», un grande film a colori, con Loretta Young, K. Taylor, Katharine De Mille.

Supercinema Principe. 16: «Robin Hood dell'Eldorado», il colosso Metro con Warner Baxter. Ribelle per la sua terra e per la sua donna. Un film grandioso!

Fenice. 17: «Lord Fauntleroy». Succ. della Comp. Damita con la Shirley Temple italiana.

Italia. 15.30: Ultimo giorno: «San Francisco», colossale film Metro con Jeannette MacDonald e Clark Gable.

Regina. 15.30: Compagnia «La Risata»: Serata donore soubrette Sara Celli con «Il paese dei cornutelli». Film: «Allegria», di Willy Forst.

Impero. 15.30: «Esami di maturità» (Collegio femminile) con Simone Simon e Herbert Marshall. Lire 1.

Reale. 16: Ult. giorno: «L'amore di un principe», con Willy Fritsch. Domani un film grandioso: «Il corriere dello Zar».

Garibaldi. 16: «Il prigioniero dell'isola degli squali», con W. Baxter. Lire 1. Domani: «Avorio nero».

Novo Cine. 16: Ult. giorno: «I nostri parenti». Domani: «Le 5 gemelle Dionne».

Massimo. 15.30: «Una donna tra due mondi», con Isa Miranda. L. 1.

Moderno. 15.30: Ult. giorno: «Vivere». Domani: «Il sentiero del Pino solitario».

Armonia. 15.30: «Avventura messicana», G. Michael. Nuova varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Gelosia», col trio degli assi Clark Gable, Myrna Loy e Jean Harlow. Metro.

Savoia. 15.30: «L'incrociatore misterioso», con Robert Taylor e J. Parker.

Azzurro. 15.30: «Sui mari della Cina», con C. Gable, J. Harlow, W. Beery.

Popolo. 15.30: «Rose nere», un film di straordinaria drammaticità. Topol.

Vittoria. 16: «Rose Marie», il più grande avvenimento della stagione, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Centrale. 15.30: «Terra senza donne», con J. MacDonald, Nelson Eddy.

Adua. 15: Successo della stagione: «Una diciassettenne», con R. Holvey.

Venezia. 15.30: «Sterminateli senza pietà», con C. Romero, Bruce Cabot.

Argentina. 14: Due programmi: «La bella maledetta», nonchè «Il principe d'Arcadia».

Belvedere. 15.30: «Catene». Ult. giorno. Domani: «Il segreto delle piramidi».

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Ore 21 concerto. Due stelle del varietà. Le più recenti canzoni. Ambiente brillante. Servizio ristorante.

Diritto fisso degli alberghi e rimborso spese

La Segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

La Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, interpellata dalla Federazione dei lavoratori a proposito di segnalazioni ad essa pervenute circa il sistema adottato da alcuni albergatori di computare forfetariamente il rimborso di spese da detrarsi dai conti pagati dai clienti, senza dare l'esatta dimostrazione dell'ammontare preciso di detto rimborso ai lavoratori interessati, ha diramato a tutti i Sindacati provinciali dei datori di lavoro, sin dal 16 dello scorso mese di marzo, la circolare seguente:

«Risulta a questa Federazione nazionale come in talune aziende sia invalso l'uso di computare globalmente nelle note dei clienti le spese per prestazioni sulle quali non deve gravare la percentuale di servizio. Tale sistema, rendendo complicati gli eventuali controlli ai fini degli accertamenti sulla corresponsione della percentuale di servizio al personale, ha originato delle vertenze con i Sindacati dei lavoratori. Ad ovviare tali inconvenienti si invitano le aziende alberghiere a specificare nelle note le voci corrispondenti alle spese predette».

Tanto per norma dei lavoratori interessati.

Una crociera del Touring con visite alla Venezia Giulia

Organizzata dal Touring Club Italiano, s'inizierà il 2 maggio, partendo da Genova con la motonave «Victoria», una gita lungo le coste della Penisola. Gli escursionisti toccheranno pure Pola, Abbazia e Fiume, le città istriane, Postumia e infine Trieste, ove giungeranno l'11 maggio, per por termine al bellissimo e suggestivo viaggio.

Tiro a segno al Ferroviario. Sabato dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 12, esercitazioni tiro a segno, con carabina «flobert» nella sede Vittorio Veneto.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il valore degli azzurri che giocheranno a Parigi esaltato dalla stampa francese

PARIGI, 77

La cronaca sportiva dei giornali è abbondantemente dedicata oggi al calcio italiano. Stabile, il noto centro-attacco, oggi allenatore del «Red Star» di Parigi, ha così giudicato la squadra di calcio italiana sulle colonne della rivista francese Football.

«In porta, Olivieri di Lucca, senza avere la classe di un Giovanni De Pra o di Pietro Combi, dà tuttavia ampia soddisfazione. Egli è forse il più regolare dei tre o quattro migliori portieri d'Italia, e che tutti presso a poco si equivalgono. E' coraggiosissimo, quasi temerario. Proprio in seguito ad un tuffo tra i piedi di un attaccante, gravemente ferito, si trovò in pericolo di morte.

Il terzino destro Monzeglio, se è secondato da Rava e da Alemandi, è il perno della difesa. Il suo passaggio dal Bologna alla Società Sportiva Roma fece sensazione. E' un terzino calmo e preciso.

Rava, l'ala sinistra della Juventus, è la rivelazione dei Giochi olimpici. A Vienna, recentemente, egli produsse la migliore impressione. Egli ha dinanzi a sè un avvenire magnifico.

Il neo nella mediana

Se io dovessi trovare attualmente qualche debolezza nella squadra italiana, la cercherei nella linea mediana, debolezza assai relativa, del resto, e dovuta al fatto che non si sostituiscono da un giorno all'altro dei giocatori brillanti come Monti e Bertolini.

Il laterale Serantoni ha senza dubbio vissuto i più bei giorni della sua carriera come mezzo destro dell'Ambrosiana. Egli passò alla Juventus e infine al Roma. E' qui che lo si vide mezz'ala ed è qui che la sua intesa con Monzeglio si manifestò perfetta.

Il mediocentro Andreolo ha la specialità di segnare punti. Egli è sempre all'agguato dei cattivi o deboli passaggi della difesa contraria. Appoggia l'attacco; è notevolissimo per il suo gioco di testa. Tuttavia a Vienna, in questi ultimi giorni, non parve si trovasse nella sua migliore forma.

Ferito a Vienna, il laterale sinistro Corsi giocherà domenica? Se non lo potrà, sarà probabilmente sostituito da Caraffa, che farebbe il suo debutto in una squadra nazionale. Io lo prendo per una eccellente mezz'ala.

Giungiamo al punto forte della squadra: l'attacco. Esso comprende dei giocatori decisi e rapidi come il centroattacco Piola della Lazio o l'ala destra Pasinati della Triestina. Piola è certamente il centro attacco italiano che riceve il più grande numero di ferite. Non lo si abbatte; se lo si abbatte, si rialza. Egli paga costantemente di persona. E' combattivo come non ce n'è un altro.

Pasinati e Colaussi

Pasinati ha giocato a lungo come medio destro alla Triestina. Il suo passaggio all'ala fu sensazionale. Pozzo ne approfittò immediatamente. L'ala sinistra Colaussi della Triestina non ha qualità preponderanti, ma le ha un po' tutte: egli è completo: vale a dire della più grande utilità.

E per ultimo ho conservato le due stelle della Ambrosiana: i famosi Meazza e Ferrari. Essi sono meravigliosi. Non esito a paragonarli ad Alex James, a Scarone e a Sindelar. Sono due artisti, due incomparabili strateghi. Con essi, il piccolo tarchiato Pasinati, Colaussi e il grande Piola, si è sicuri di non sbagliare i palloni. Sono certo che questi attaccanti, se ben sostenuti alla linea mediana, daranno un magnifico spettacolo domenica.

Ed ora si può discutere della tecnica del calcio italiano; si possono preferire a questa, altre tecniche, ma non si potrebbe negare al calcio italiano una forza poco ordinaria. E' un calcio ampio e largo. Forse al mondo non ve ne è un altro che sia così diritto e così efficace».

«Grandi favoriti»

Il più competente dei giornalisti del calcio francesi, Maurizio Pefferkorn, scrive in un articolo sul Jour:

«Gli italiani sono del resto e a giusto titolo orgogliosi della loro superiorità tecnica. La loro formazione è solida, coerente, ben centrata tecnicamente e moralmente. Così domenica al Parco dei Principi gli italiani si presenteranno da grandi favoriti».

Arbitri italiani preferiti per gli incontri all'estero

ROMA, 7

Le benemerenze della classe arbitrale italiana vengono ancora una volta messe in evidenza dal lodevole disimpegno dei nostri arbitri in Jugoslavia, dove sono chiamati di preferenza a dirigere le gare di quella Lega calcistica; benemerenze che, del resto, sono attestate in un telegramma odierno alla F. I. G. C. del Segretario della Lega stessa.

Durante il corrente mese di aprile, l'opera degli arbitri italiani all'estero avrà un notevole impulso. All'ottimo arbitraggio effettuato domenica scorsa da Scarpi a Lubiana, si aggiungeranno infatti: il giorno 11 aprile quello di Dattilo a Spalato e di Scorzoni a Belgrado e il giorno 18 quello di Mattea a Belgrado. Per lo stesso giorno 18, infine, Barlassina è stato prescelto a dirigere l'incontro internazionale Romania-Cecoslovacchia che si svolgerà a Bucarest.

Il torneo di scherma a Budapest
Gli «azzurri» festeggiati al passaggio per Trieste

Come preannunciato, ieri sera è passata per Trieste la squadra italiana partecipante al torneo di sciabola a Budapest per la Coppa Tersztiansky. Durante la breve sosta nella nostra stazione, i valorosi «azzurri», che erano accompagnati dal gr. uff. Nedo Nadi, presidente della F.I.S., sono stati fatti segno a cordiali accoglienze da parte degli schermitori triestini. Erano intervenuti per l'occasione anche i rappresentanti della Società di scherma «Francesco Sordina», della Società Ginnastica Triestina, del Dopolavoro Ferroviario e tutti i maestri d'armi. L'avv. Silvio Moro, presidente sezionale della F.I.S., ha dato il benvenuto al gr. uff. Nedo Nadi e alla squadra nazionale, esprimendo l'augurio ch'essa sappia tener alto il nome della scherma italiana, nella difficile gara

Gli Agoni sportivi dell'Opera Balilla
L'odierno campionato atletico allo Stadio del Littorio

Oggi, dalle 15 in poi, allo Stadio del Littorio, avrà luogo il campionato di atletica leggera per Avanguardisti, a scopo di selezionare gli elementi che rappresenteranno l'Opera Balilla ai prossimi Campionati del Littorio a Roma. Possono partecipare gli Avanguardisti meglio classificati negli agoni sportivi e coloro che essendo in ottima forma ne sono rimasti assenti. Ogni concorrente ha l'obbligo di partecipare alla corsa m. 80 e ad altre specialità. Le gare si inizieranno alle 15 precise, con semifinali di corsa.

I tornei di pallacanestro

Ieri si sono chiusi i tornei di pallacanestro per Avanguardisti, che per due mesi hanno impegnato le squadre del capoluogo. Agli stessi hanno partecipato 23 squadre, distinte in tre categorie, con un complesso di 184 giuocatori. Migliaia di organizzati hanno assistito dalle gallerie agli emozionanti incontri, che hanno dimostrato il continuo perfezionamento del gioco. Con gli elementi migliori delle squadre prime classificate si sta costituendo la squadra rappresentativa che parteciperà ai prossimi campionati nazionali a Roma. Ecco la classifica:

Categoria Scuole medie: 1) Istituto magistrale Duca d'Aosta, 2) Istituto nautico T. di Savoia. 3) Istituto industriale A. Volta, 4) Liceo Ginnasio Petrarca, 5) Liceo scientifico G. Oberdan, 6) Liceo Ginnasio Dante Alighieri, 7) Istituto tecnico L. da Vinci, 8) Istituto commerciale G. R. Carli.

Categoria Scuole d'avviamento e private: 1) Scuola avviamento Brunner, 2) Scuola privata Enenkel, 3) Scuola avviamento Bergamas, 4) Scuola Rismondo.

Categoria Case Balilla: 1) C. R. B. Nordio, 2) C. R. B. Battistig, 3) C. R. B. Toti, 4) C. R. B. De Amicis, 4) C. R. B. Brunner, 4) C. R. B. Servola, 7) C. R. B. Pitteri, C. R. B. Lucchini, 7) C. R. B. Padovan, 10) C. R. B. Filosa, 11) C. R. B. Udovicich.

Calcio

Oberdan-Industriali 2-0 (1-0)

L'Oberdan con questa meritata vittoria è riuscito brillante vincitore di questo campionato, e va elogiato in blocco per la combattività ed anche per la discreta tecnica. Nel primo tempo si è vista una superiorità del Liceo, concretata con una bella rete di testa di Pagani su azione d'angolo. Nel secondo tempo lieve prevalenza delle industriali, che però non sono riuscite ad ostacolare Barison nel segnare la seconda rete, pure su azione d'angolo. Dell'Oberdan emersero Fabrizzi, Cattarini, il tecnico Pagani e l'aitante Mannù. Delle industriali, Famea, il bravo Antonini e Merlak. Oculato arbitro Gino Meola.

Nautiche-Dante 2-0

Lunedì 12 corr. verranno disputate sul campo di Montebello le seguenti partite: ore 15 Commerciali-Industriali; ore 16 Petrarca-Nautiche. Mercoledì 14 corr., sul campo di Ponziana, alle 15: Dante-Magistrali.

Campionati nazionali di scherma

I campionati nazionali di scherma dell'Opera Balilla avranno inizio a Roma al Foro Mussolini, il 12 aprile. La rappresentanza del Comitato provinciale di Trieste partirà domenica alle 21.40 e sarà formata dai seguenti Avanguardisti: Barbi Paolo, Brunner Carlo, Coglievina Ferruccio, Foccardi Vittorio, Guglielmotti Cobaldo e Selvi Guido. Detti Avanguardisti, in perfetta divisa militare, si presenteranno al Comitato provinciale sabato 10 corr., alle 17, per essere passati in rivista dal presidente provinciale e prelevare il materiale d'equipaggiamento.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 15 allo Stadio del Littorio: Sacchetti, Locchi, Radio, Englaro, Antonini, Ranieri, Fabrizi e Pollahi. I seguenti giocatori oggi alle 16 allo Stadio del Littorio: Beorchia, Chizzo, De Carli, Grezar, Kaffenigg, Parola, Valcareggi e Tarlao.

Avvenimenti della vita teatrale

Tofano-Maltagliati-Cervi sabato al Verdi

Fervido interessamento e promettente partecipazione di pubblico al ciclo di recite che la Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi inizierà sabato prossimo, su queste scene, con una novità: «Inventiamo l'amore!» in tre atti di Bruno Corra e Giuseppe Achille.

Al camerino del teatro proseguono con alacrità le prenotazioni per la prima recita.

L'attrice francese Simone al Verdi

Nell'annunziato giro artistico che l'attrice francese Simone intraprenderà, entro questo mese, nelle principali città italiane è compresa anche Trieste. Infatti la signora Simone, ch'è tra le figure preminenti della scena di prosa francese e gode a Parigi larghissima fama tra il pubblico e i critici, sarà nella nostra città con la sua Compagnia la sera del 20 di questo mese. Ella ci porterà alcuni lavori di due fra i più noti scrittori francesi non ancora conosciuti in Italia: François Porché cultore specialmente del teatro eroico-romantico sul tipo di Rostand e Stève Passeur, uno degli autori attualmente più rappresentati a Parigi, continuatore del teatro verista e della commedia di carattere.

Due concerti del Quartetto Baldini

Il Quartetto Baldini, costituitosi l'anno scorso con Marino Baldini primo e Harry Samuel secondo violino, Sergio Luzzatto viola, Nereo Gasperini violoncello, sosterrà nella prossima settimana due concerti con un programma di grande bellezza. La prima serata avrà luogo martedì nella sala Duca d'Aosta, e vi saranno eseguiti tre lavori: uno di Mozart, uno di Beethoven, cioè il vastissimo op. 59 N. 1 e il vigoroso quartetto di Verdi. I biglietti sono in vendita allo Stabilimento Tedeschi e Obersnù, ove si può acquistare anche l'abbonamento per entrambi i concerti.

Serata di varietà al "Dimm,,

Sabato 10 nella sede del «Dimm» Sezione A, in via Trento 2, avrà luogo una serata di varietà con il seguente programma:

Canzoni: «Rondinella straniera»; «Ascolta» (sig.na Peschier). Donizetti: «Elisir d'amore», Una furtiva lagrima... (sig. Pagan). Verdi: «La forza del destino», La sfida, duetto (sigg. Minelli e Pagan). «Ruy Blas» (sig. Minelli). «Tunin disgrazia» e «Stornelli triestini» (sig. Maionica).

Trio plettro: «Mughetto», valzer; «Risveglio di primavera», romanza.

Commedia musicale «Gli studenti di Padova».

Dopo lo spettacolo ballo.

Cinematografo al Dopolavoro ferroviario. Oggi alle 18.45 e 21, sede V. V. rappresentazioni film «Darò un milione» con V. De Sica, A. Noris e L. Almirante.

Lieder e sonate di Brahms al Castello di S. Giusto

L'occasione di udire i celebri «Lieder» e le sonate per violoncello e pianoforte del grande musicista amburghese, spentosi quarant'anni fa fra il compianto di tutto il mondo musicale, non è frequente. Se ne offrirà occasione domenica prossima, al Castello di San Giusto.

Il concerto si inizierà ad ore 18, esecutori la mezzo soprano Gemma Baruch, il violoncellista Ettore Sigon, il pianista Alessandro Constantinides.

Avvertiamo che i biglietti d'ingresso e posto per questo concerto si possono acquistare fin da oggi alle Biglietterie di piazza della Borsa, piazza Verdi e via Imbriani. Il numero dei posti è limitato alla capacità della sala.

Concerto della pianista Lana

La pianista Zita Lana, molto nota e apprezzata dal nostro pubblico per le sue brillanti doti di musicista, suonerà sabato sera nella sala dell'Istituto Musicale Giuliano (via Battisti 10) questo attraente concerto:

1. Rutini: Andante; Scarlatti: Giga; Beethoven: Sonata op. 31 n. 1 - allegro, scherzo, minuetto, presto con fuoco. 2. Liszt: Sonata in si minore. 3. Chopin: Berceuse, studio; Medicus: Rapsodia; Nordio: Umoresca.

I biglietti si acquistano nei principali negozi di musica e la sera del concerto alla cassa della sala.

Il concerto a Barcola sospeso

Il concerto vocale e strumentale che doveva tenersi oggi al G.R.F. «F. Beuzzar», per indisposizione della pianista prof. Scasso, è sospeso e rimandato ad altra epoca.

RADIO

Programmi dell'8 aprile 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Quintetto Rizzoli. — 12.30 e 13.25: Concerto di musica varia diretto dal m.o Stefano Ferruzzi. — 13.15: «Il figlio di Sherlock Holmes» ovvero «Hanno rubato l'elefante bianco», radiorivista. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta... — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Raffaella Miglietta e del tenore Ugo Cantelmo. — 20.40: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Petralia. — 21: Trasmissione dal Reale Teatro dell'Opera di Roma: **«Carmen»**, dramma lirico in quattro atti di Enrico Meilhac e Ludovico Halévy dalla novella di P. Mérimée, musica di Giorgio Bizet, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza.

GRUPPO ROMA: 21: **Concerto** di canzoni napoletane di Ernesto Tagliaferri (nel trigesimo della morte) con il concorso di Clara Matacena, Giorgio Sutter ed Enrico Salomone. — 22: I Littoriali della coltura e dell'arte per l'anno XV: **Ora radiofonica del G. U. F. di Pistoia:** «La vita e i tempi dell'amoroso Messer Cino», rievocazione storica in occasione del VI centenario della morte del Poeta. — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Musica da ballo.

"Bertoldissimo,,
Domani al Politeama Rossetti

La presentazione della rivista «Bertoldissimo» da parte della Compagnia Schwarz avrà dunque luogo domani a sera al Politeama Rossetti. Accompagna il nuovo spettacolo quell'aspettativa con cui il nostro pubblico è solito ormai ad accogliere le fantasiose e lussuose esecuzioni allestite dai Fratelli Schwarz. Quaranta danzatrici viennesi ed un eccellente complesso di interpreti figurano fra gli esecutori del brillante lavoro di Falconi e Frattini, che si può considerare una delle più fortunate novità dell'anno.

La rivista, divisa in due parti, comprende trenta quadri e precisamente: nella prima parte intitolata «Facciamo una rivista!»: «Udite! Udite!», «Ma guarda che guerra!», «Bertoldo e il Granduca», «Uno... di quei due», «Facciamo una rivista!», «Salisburgomania», «Incubo cubano», «I fratelli Schwagner» presentano...», «Tutto Wagner», «E tutta la Compagnia».

I quadri della seconda parte, in cui «Bertoldo scopre l'America», sono: «Qui si bacia», «Accadde una notte», «Senza un bacio non si può dormire», «Intervistiamo la stella», «Le belle famiglie americane», «Quel che non c'è», «Adesso parliamo noi», «Un congresso si raduna», «La strada dell'azzurro» e «Arcifinale Bertoldissimo».

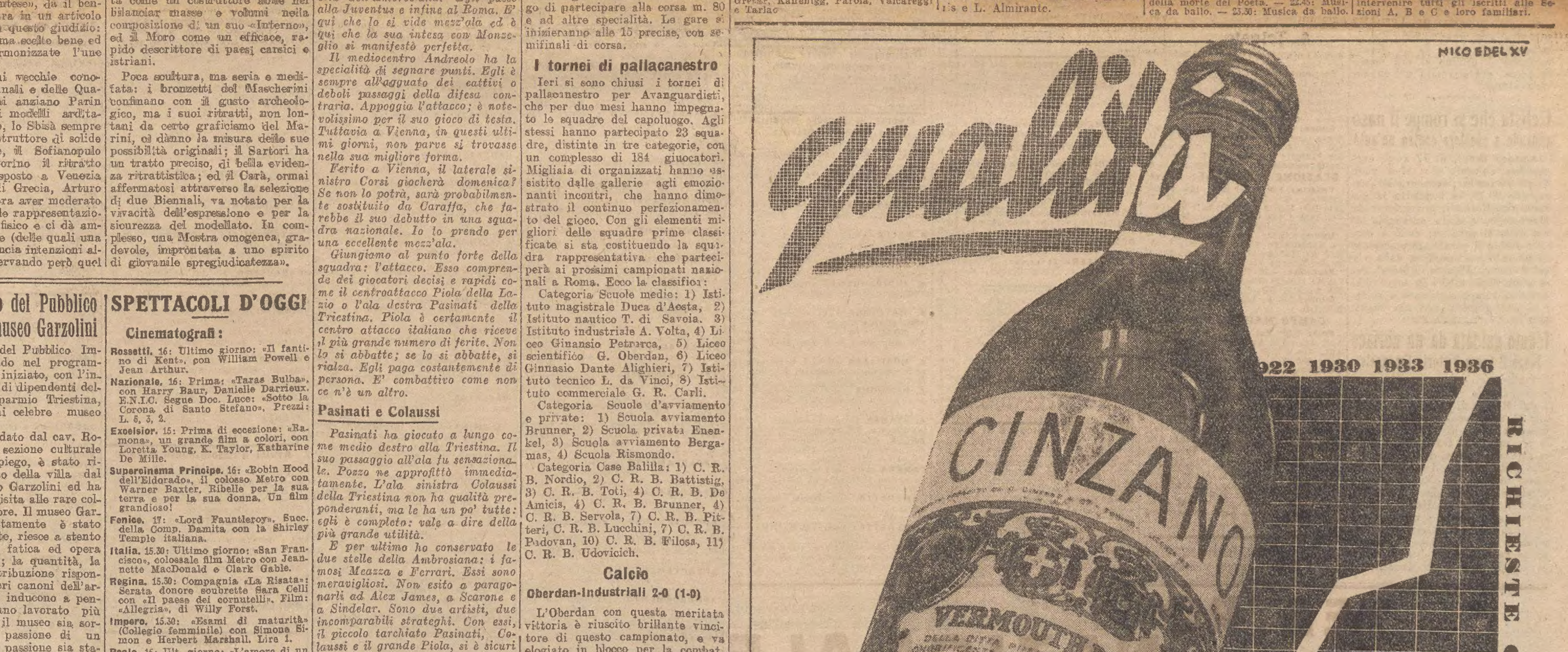
Sarà insomma un alternarsi giocondo e vivace di quadri coreografici, di musiche e canzoni, di suggestive apparizioni d'eleganze femminili e di comicissime scene. Alla Biglietteria centrale di piazza della Borsa 8 si possono ritirare i posti ancora liberi. Lo spettacolo s'inizierà alle 21.

Recite di filodrammatici

«Anima in pena» di Pittani al «Beltrame». Come annunciato, stasera la brava filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» (via Armando Diaz 14) rappresenterà la commedia drammatica in tre atti di Antonio Pittani: «Anime in pena», lavoro che viene considerato come il più forte del fecondo autore concittadino. Alla recita prenderanno parte i migliori elementi della compagnia e precisamente: Maria Gabersini, Germano Furlani, Aldo Prezzi, Lino Gabersini, Anna Marcon, Natale Castellana, Mercedes Cargnelli, Amalia Vitali, Vera Matveff, C. Bessi, A. Suppi, Italo Caldari e Libera Cecchelin. La rappresentazione comincia alle 20.45. I soci hanno libero ingresso. Possono intervenire anche i simpatizzanti.

«Trampoli» di Sergio Pugliese al Ferroviario. Sabato alle 21, la filodrammatica «E. Duse», diretta da Giulio Rolli, replicherà nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario la commedia in tre atti e un preludio di Sergio Pugliese «Trampoli». Per la prenotazione dei posti numerati rivolgersi alla segreteria del Ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3.

Recita al Dopolavoro Pubblico Impiego. Sabato 10, alle 21.15, nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego, la filodrammatica diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà «Il berretto a sonagli», commedia in due atti di Luigi Pirandello. Possono intervenire tutti gli iscritti alle Sezioni A, B e C e loro familiari.



Cronaca giudiziaria

Il giovane che non voleva fare il pompiere

(Tribunale Penale) La notte del 25 gennaio scorso un violento incendio, sviluppatosi in una casa sita nei pressi di Studeno, in frazione di Oblisca, mise in serio pericolo l'intero abitato per cui, appena dato l'allarme fu un accorrere di terrazzani i quali, dando man forte ai pompieri, si adoperarono, assieme a militi e soldati a circoscrivere e spegnere l'incendio. Mentre le fiamme divampavano altissime, avvolgendo in paurose spirali la casa, dalla quale aveva avuto origine l'incendio, in un locale, sito al pianterreno di uno stabile situato nei pressi, un gruppo di giovani se ne stavano seduti placidamente attorno ad un tavolo, intenti a raccontarsi tra grandi risate, amene storielle.

Un brigadiere delle guardie di finanza, notata la completa indifferenza dei giovani di fronte al pericolo che incombeva sull'abitato, li invitò a prestare aiuto ai pompieri. Risate ironiche salutarono l'invito del brigadiere, il quale, dopo un attimo di perplessità, chiamò alcune guardie di finanza perchè persuadessero i giovani a recarsi sul luogo dell'incendio. L'intervento dei militi non ebbe migliore esito anzi, uno dei giovani, tale Vincenzo Simsic, si mise a fare delle versacci per cui venne dichiarato in arresto. Il Simsic oppose però un reciso rifiuto a seguire le guardie con le quali venne a collutazione. Riuscito a svincolarsi dalle strette dei militi, il giovanotto, in due salti sparì nell'oscurità della notte.

Riacciuffato all'indomani, mentre dormiva in un fienile, il Simsic venne denunciato e rinviato a giudizio per rispondere di violenza e oltraggio.

Ora alla quinta sezione presieduta dal cav. uff. Luci, il Simsic è stato condannato a sei mesi di reclusione, pena sanata dal condono e la non menzione.

Un bimbo in pericolo di morire soffocato

Domenica scorsa veniva portato all'ospedale Regina Elena un bambino di 15 mesi, uno di quei trovatelli ai quali provvede la Provincia. Si tratta di esseri che essendo nati da madri incapaci di allevarli, vengono affidati a famiglie degne di tale mandato e che sono assoggettate ad assiduo controllo. Il bambino in parola veniva portato all'ospedale perchè da parecchio tempo presentava sintomi di gravi disturbi nella respirazione e andava soggetto a crisi di soffocamento. Accolto nella divisione del chirurgo primario prof. Danelon, veniva assoggettato alla radioscopia che rivelava la presenza nella trachea di un corpo estraneo il quale doveva, per la salvezza del piccino, essere estratto senza indugio. L'operazione, difficilissima data l'età e la costituzione del soggetto, veniva eseguita dall'egregio chirurgo con pieno successo e l'oggetto che apparve stretto nella pinzetta era una bandierina di latta che, staccatasi da un giocattolo che il piccino si era messo in bocca, era scivolata nel canale respiratorio.

Ciclista che si rompe il naso andando a sbattere contro un'auto

Amedeo Berni, di 17 anni, carpentiere, abitante al n. 87 di viale Venti Settembre, scendeva ieri sera, alle 20.15, in bicicletta la via Domenico Rossetti, proveniente da Montebello, quando all'angolo di via della Ginnastica, andò a cozzare contro il parafango posteriore di un'auto che scendeva dalla via del Farneto. All'urto, il Berni, faceva un capitombolo in seguito al quale si rompeva il naso e si feriva alle ginocchia ed alle mani.

L'auto guidata da un ubriaco lungo il Corso Vittorio Emanuele

Trasportato con auto pubblica ed accompagnato dal vigile urbano Luigi Marcuzzi, entrava ieri sera, alle 19, nell'ospedale l'autista Tommaso Celestini, di 30 anni, il quale presentava la frattura del pollice sinistro, mentre, dall'alito il medico deduceva che il ferito doveva essere in istato di ebbrietà etilica. Il vigile dichiarò che il Celestini, presa a nolo una Balilla, aveva spinto la macchina a tutta velocità lungo il corso Vittorio Emanuele, dove aveva investito e rovesciato un carretto della ditta Glessich carico di oggetti di cancelleria.

BORSA DI TRIESTE

aprile	6	7	aprile	6	7
R. 3½%	73.50	73.50	Riun. B.	2130.-	2125.-
Redim.	71.70	71.70	Gerolim.	116.50	116.50
R. 5%	91.80	91.85	Istr.-Tr.	263.-	263.-
Obbl. V.	89.25	89.25	Lussino	235.-	230.-
B.T. 1940	102.25	102.50	Martin.	85.-	85.-
B.T. 1941	102.25	102.50	Merid.	877.-	875.-
B.T. 1943	92.10	92.10	Premud.	450.-	450.-
B.T. 1944	97.80	97.80	P. Ferr.	100.-	100.-
I. R. I.	467.-	467.-	Tripco.	269.-	269.-
El. F.S.	476.-	476.50	Tram	184.-	184.-
Sofias	387.-	387.-	Ampelea	300.-	300.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Arrig.	220.-	220.-
3 V.4½ c.			Cant. R.	152.-	150.-
già 5-6%	429.-	429.-	Cem. Is.	100.-	100.-
3 V. 4%	418.-	418.-	Istr. C.	135.-	135.-
T. 1899 c.	84.-	84.-	S. I. P.	63.75	65.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	525.-	525.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	STEG	50.-	50.-
Istr. 1900	50.-	50.-	Jutificio	250.-	250.-
Generali	4730.-	4750.-	Lav. Tr.	245.-	245.-
Ass. It.	645.-	645.-	Pastif.	214.-	214.-
Infort.	2140.-	2140.-	Terni	289.-	287.-
Riun. A.	2155.-	2150.-			

CAMBI: Londra 93.27; New York 19; Francia 87.65; Belgio 320.20; Svizzera clearing 435.25; Svizzera 435.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.10; Germania 763.36.

Mercato sostenuto per i fondi pubblici e Generali trattate largamente a prezzi aumentati. Trascurato il rimanente della quota.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Auremiano; ferrovia fino a Divaccia. Mercoledì 14 chiusura iscrizioni adunata C.A.I. Catania e ultimo termine versamento lire 50 per prenotazione alloggio. Domani chiusura iscrizioni corso primaverile Scuola nazionale alpinismo.

«Dimma», Sez. A. Gruppo tennis disponibili alcuni posti nei giorni e nelle ore che saranno indicati in segreteria, via Trento 2. Domenica il trattenimento danza. — Sez. C. Domenica gita sull'altipiano. Ritrovo alle 6.30 in sede.

Mutua Impiegati. Sabato alle 21 trattenimento. Domani chiusura iscrizioni escursione sul Monte Re e sorgenti dell'Hubel con automezzo a Prevallo e Aidussina. Informazioni via Palestrina 3, II.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea, condizioni neve buone. Torpedone lire 26; partenza alle 5, chiusura iscrizioni venerdì sera. Automezzo lire 15, chiusura iscrizioni sabato. Biglietti in sede o al Bar Venier. Domani sciatori in sede alle 21.

G.A.R.S. Stasera alle 21 prove corali. Domenica gita sciatoria sul Matajur. Aperte iscrizioni accantonamento al Rifugio «Timeus» dal 18-21 corr.

Esperantista. Questa sera alle 20 nella Scuola F. Rismondo, III piano, lezione gratuita d'esperanto, tenuta dal dott. Ghezzo.

«P. Lucchini». Oggi alle 19.30 lezione banda. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Lire 15. Biglietti al bar e sede.

«Crda». Questa sera alle 20.15 prove coro. Domenica gita automobilistica al Castello di Pietra Pelosa. Partenza dalla sede alle 7, arrivo a Trieste alle 20 circa. Pranzo dal sacco. Quota di viaggio lire 8. Prenotazioni in sede fino a venerdì alle 22.

«V. E. Dei Rossi». Componenti squadra calcio oggi alle 20 presso il bar Urbe, via Carducci 5.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Redento.

DECESSI (7 aprile 1937-XV): Tikic Cristiano, a. 63; Movia Antonio, a. 50; Staffieri Angelica, a. 65; Totis nata Micol Maria, a. 45; Gentilli in Kalmus Babette, a. 63; Cossutto ved. Marampon Rosa, a. 53.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.49 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 6.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 8.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

ZARA. Da Trieste, al martedì e venerdì alle 8.15. Da Zara, al mercoledì e sabato alle 7.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3-a. 432 A

CAMERIERE 23-enne conoscenza tedesco, inglese, buonissime referenze grandi alberghi, servirebbe anche banchetti e matrimoni. Cassetta 15505 A, Unione Pubblicità. 15505 A

DISTINTA media età, presenza, brava massaia, offresi persona sola oppure vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 35004 A

DONNA brava tutti lavori e cucinare, stabile, offresi. S. Lazzaro 1. 35010 A

DONNA media età, capace tutti lavori, con lunghi attestati, offresi famiglia piccola. Via S. Lazzaro 9-V. 66285 A

DONNA capace tutti lavori, mattina, miti pretese, offresi. Cavana 14, porta 15. 34961 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, capace. Toti 18-II, Ventin. 66279 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, attestati. Crispi 81, Venier. 34993 A

PRESTASERVIZI capace offresi per pomeriggio. Viale XX Settembre 57, latteria. 35001 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi. Via Giuliani 12, porta 3, Cappuccini. 66278 A

RAGAZZA giovane, robusta, buoni attestati, raccomandata, brava, offresi. Bellinzona 16-III. 66288 A

RAGAZZA brava tutti lavori, anche cucinare, offresi tutto giorno, presso distinta famiglia. Visitare pomeriggio. R. Manna 21, portiere. 34999 A

RAGAZZA friulana 15-enne, con attestati, offresi. S. Nicolò 21, portiere. 66313 A

RAGAZZA onesta capace, con attestati, offresi. Via Crispi 20-IV. 35014 A

RAGAZZA bella presenza offresi per tutti lavori, pratica cucina, Trieste e dintorni, oppure prestaservizi per tutto giorno. Ginnastica 22-I, interno. 66310 A

RAGAZZE due volonterose, bravissime, referenze, offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 15581 A

VEDOVA media età, offresi quale prestaservizi o vicemadre tutto il giorno. Faucer, presso Lomatsch, Scala Paulliana 340. 34963 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze. 66291 B

A. CAMERIERA-domestica per Roma, Milano. Cuoche, governanti, cerchiamo, ottime paghe. Torrebianca 24. 15548 B

CAMERIERA capace, con attestati, cercasi. Via Coroneo 19-II. 66281 B

CAMERIERA dabbene cercasi, buone referenze. Presentarsi piazza Oberdan 4, porta 12, dalle 10-12. 66399 B

DOMESTICA pratica cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo 10, con attestati. Indirizzo Piccolo. 66289 B

DOMESTICA abile, tutto fare, cercasi. Via S. Michele 8-II. 66292 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi via Porta 41, Villa Perotti, Margon, pianoterra. 35020 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno; buoni attestati. Viale Sonnino 30, I piano. 15551 B

RAGAZZA giovane tutto fare cercasi. Scala al Monticello 1, porta 3. 15550 B

RAGAZZA servizio cercasi. Via Pozzoblanco 8. 15560 B

RAGAZZE capacissime cucinare, prestaservizi, attestati, ragazzette cercansi. XX Settembre 12, portineria. 35003 B

RAGAZZETTA prestaservizi mattino, miti pretese, cercasi. Via S. Marco, negozio manifatture. 34982 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette (garantite); modicità, facilitazioni, preventivi. Vidali 12 (Scuola violino). 8734 C

BRIGADIERE carabinieri pensionato accetterebbe posto custode, magazziniere, praticissimo lavori ufficio. Cassetta 15425 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE bilancista corrispondente italiano tedesco offresi ore pomeriggio. Primarie referenze. Offerte: Cassetta 15508 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio, cognizioni tedesco, offresi. Cassetta 15344 C, Unione Pubblicità. 15344 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi, a casa 14-18. XX Settembre 56, pianoterra, sinistra. 15523 C

MEDICINALI: giovane 24-enne pratico farmacia offresi magazzino medicinali o articoli sanitari, disposto viaggiare, patente auto. Cassetta 15242 C, Unione Pubblicità. 15242 C

PARRUCCHIERE capacissimo permanenti, tinture, taglio, onde acqua, offresi fuori Trieste. Scrivere: Franzutti, viale XX Settembre 53, Trieste. 15558 C

PERSONA dabbene offresi una-due giornate alla settimana, rammendare, stirare; capace lavori domestici. Anche pomeriggi. Cassetta 15518 C, Unione Pubblicità. 15518 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, pratica cassiera, ufficio, buone referenze, eventuale cauzione, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 15525 C, Unione Pubblicità. 15525 C

VIENNESE di fiducia accompagnerebbe bambini a passeggio ore mattina. Rivolgersi via Tarabochia 8, portinaio. 15563 C

21-ENNE perfetto francese, serbo-croato, italiano, russo, greco, offresi a famiglia distinta educazione bimbi. 250 mensili. Cassetta 15509 C, Unione Pubblicità. 15509 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazioni acqua, ferro, manicure prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 66162 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

ABITI soprabiti elegantissimi fattura-fodere 110, rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 15564 CC

CALZE rimagliatura da 30 cent., propria macchina elettrica. Riparazioni. Scalinata 3. 15568 CC

CONFEZIONASI qualsiasi modello carta, taglio-prova abiti. Prezzi mitissimi. Diaz 5-I, Padovan. 66287 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, massima perfezione. Udine 8, officina. 15546 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 15583 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 34071 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 66337 CC

RICAMATRICE abile macchina eseguirebbe lavori anche a domicilio. Piazza tra Rivi 2-a, Roiano. 66296 CC

SARTA fine, taglio esecuzione accurate, eseguisce ultimi eleganti modelli. Parla tedesco francese. Mazzi, Carducci 10. 15550 CC

TAPPETI: specializzato lavoratorio per le riparazioni di tappeti, anche domicilio. Mazzini 10. 15476 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ASSUNZIONE immediata signorina pratica lavori ufficio, dattilografia, cerca casa spedizioni. Necessario pratica ramo. Offerte dettagliate. Cassetta 15565 D, Unione Pubblicità. 15565 D

CALZOLAIO cercasi, bravo ragazzo per riparazioni. Via S. Lazzaro 23. 15551 D

FACCHINO falegname conoscenza tedesco cerca Albergo stagione. Presentarsi venerdì dalle 10-12, Piccolomini 8, porta 14. 642 D

FALEGNAME apprendista cercasi. Tarabochia 6. 15537 D

GARZONA sarta uomo cercasi. San Sebastiano 1-II. 34977 D

MEZZA lavorante punto a giorno e attaccatura pizzi cercasi. Vasari 12, negozio. 34996 D

PARRUCCHIERA capace stabile 60 settimanali cercasi. Indirizzo Piccolo. 15578 D

RAGAZZA principiante, bella presenza, cercasi per botteghino. Via Gatteri 52. 35009 D

RAGAZZO cercasi. Via Ponchielli 3, macelleria. 35011 D

SARTO tagliatore moderno e signorina di fiducia per incasso e lavori negozio cercansi. Via Istituto 24, sartoria Maddaloni. 66314 D

SIGNORINA pratica ramo calzature cercasi. Via Udine 35. 34997 D

STIRATRICE cercasi a giornata. Piazza Carlo Alberto 3. 66304 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 E

CAMERA d'un letto, salottino uso letto, comodo cucina, cercano distinti. Cassetta 15150 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Venezian 16-I, porta 4. 5984 F

A. A. CENTRALISSIMA mobili nuovi, conveniente. Milano 7-IV, destra. 15541 F

A. A. MOBILIATA 1-2 letti, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 15574 F

A. BELLA camera affittasi a 1 o 2 persone distinte, presso persona sola. Toti 3, porta 15. 34968 F

A. CAMERINO chiaro, vitto, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 15579 F

A. INDIPENDENTE signorile, bagno, affittasi distinto. Gatteri 41, porta 3. 66323 F

A. MATRIMONIALE, volendo cucina, affittasi. Foscolo 16, porta 7. 66340 F

A. MOBILIATA o vuota, prezzo mite, affittasi. Corso Vitt. Em. 21-III, Moro. 35017 F

A. MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 15540 F

A. PENSIONE stanza indipendente bagno acqua corrente. Rismondo 3-I. 15570 F

A. STANZA lussuosa affittasi 15 aprile, distinto. XX Settembre 27-I. 34975 F

BELLA, due finestre mare, bagno, eventualmente vitto, affittasi distinto. Venezian 2-II, destra. 15552 F

CAMERA mobiliata a persona distinta presso persona sola affittasi. Cunicoli 11-I. 34954 F

CAMERETTA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto signore. Machiavelli 13, terzo, destra. 35012 F

CAMERETTA vuota affittasi. S. Caterina 8-I, sinistra. 15532 F

LUSSUOSA soleggiata, vista mare, bagno, unico subinquilino, affittasi. Via Ruggero Manna 26, porta 8. 15529 F

MATRIMONIALE pranzo cucina indipendenti, affittansi distinti. Ginnastica 21, negozio mobili. 15533 F

MATRIMONIALE adatta amici, vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 15577 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distinti oppure signorine. Carducci 12, secondo, destra. 34996 F

MOBILIATA bellissima grande, telefono, affittasi. Piccolomini 2-I, Coretti. 34973 F

MOBILIATA pulitissima affittasi uno-due distinti presso persona sola. Udine 18, porta 17. 34989 F

MOBILIATA una-due persone, soleggiata, fermata tram 11 portone, vitto, prezzo conveniente. Pietà 8, mezzanino, sinistra. 66307 F

MOBILIATA elegante, vista mare, affittasi signorina impiegata. Mazzini 5, terzo. 2540 F

MOBILIATA grande, soleggiata, centro, a due amici, lire 120. Indirizzo Piccolo. 66315 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Rismondo 4-II, destra. 66325 F

MOBILIATA indipendente affittasi pressi Stazione Centrale. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 66336 F

MOBILIATA affittasi, presso signore sole, signora o signorina dabbene. Via Margherita 11-I, Valenti. 35019 F

MOBILIATA ingresso scale, soleggiata. Via Fonderia 4-II, porta 12. 35007 F

MOBILIATA o vuota grande, soleggiata, pulitissima, eventualmente uso cucina, bagno, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

MOBILIATE 1-2, ingresso scale, affittansi distinti, bagno, telefono e vitto. Libertà 3, secondo. 15538 F

STANZA, salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittansi. Anastasio 6-II, porta 11 (Stazione Centrale). 15555 F

STANZA elegante, mobili nuovi, bagno, vitto, affittasi. Milano 16-II, sinistra. 35003 F

STANZA grande vuota, eventualmente costo, affittasi. Giulia 20-III, sinistra. 34955 F

STANZA vuota affittasi. Molino a vapore 3-II. 34981 F

STANZA vitto ottimo famigliare 220 mensili affittasi. Venezian 26-II. 5983 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Trento 5-IV. 66308 F

USO laboratorio, ufficio, abitazione, affitto lire 250. 2 stanze, stanzino, senza cucina. Piazza Borsa 2-I. 66324 F

VUOTA oppure mobiliata affittasi. Via S. Sebastiano 2, fioraia. 15571 F

VUOTA, semimobiliata, soleggiata, cucina, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 66283 F

Istruzione

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 66305 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 66298 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14. 10000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 34960 G

INSEGNANTE matematica, insegnante scienze, per ripetizioni cercansi. Tessera 76498, fermo posta. 15536 G

INSEGNANTE cultura generale cercasi, particolarmente italiano, francese o tedesco, geografia, storia, per lungo periodo. Rivolgersi Hotel Ville 9-10, 19.30-20.30. 2539 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

RIPETIZIONI qualsiasi materia scuole medie. Sedici professori delle Regie Scuole. Corsi speciali di latino. Serietà. Scuola Enenkel, Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Telef. 88-00. 15443 G

TAGLIO cucito diplomata insegna rapidamente con esito sicuro. Inizia 10 aprile corsi d'un mese. Piazza Borsa 4, porta 11. 15572 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CHI raccolse mercoledì mattina pacchetto contenente camicetta con spilla tram 8 Roiano, pregato riportarlo via Franca 11, III piano, verso mancia generosa. 66290 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POLLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, ascensore, riscaldamento autonomo, affittasi. Piazza Umberto 6-II (caffè Stella Polare). Rivolgersi dal portiere. 15559 I

A. ULTIMO appartamento nuovo, soleggiato, signorile, 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio cucina, pronto. Cappello 12, angolo Bazzoni. 34965 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze e accessori, centro, affittansi. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 65917 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, prezzo mite, affittasi prontamente. Ferriera 31. 34988 I

APPARTAMENTI 3 camere, cucina, affittasi prontamente. Milano 29. 34985 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, bagno, cucina, soleggiati, affittansi. Crispi 56 (Politeama). 66312 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, accessori, posizione centrica, soleggiata, pressi piazza Garibaldi, affittansi. Indirizzo Piccolo. 34994 I

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, camerino e cucina, casa nuova, affittansi prontamente. Pratello 1-a. 34984 I

APPARTAMENTINO 2 camere cameretta cucina conforto affittasi. Via Lloyd 8-b. 66318 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, affittasi causa trasferimento, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 66320 I

APPARTAMENTO con vasto giardino, conforto, prezzo esiguo, Madonna Mare 7, affitta Stoppani. 65541 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. XX Settembre 75. 66327 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Madonna del Mare 19. 66328 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 66329 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 66330 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1-a. 66332 I

APPARTAMENTO 3 stanze, uso ufficio, vicinanze Stazione Centrale, affittasi per 1.o luglio. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 65914 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, prezzo mite, affittasi luglio. Giulia 37, terzo. 35005 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi 220. Via Istituto 46. 25326 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 2 stanze stanzetta cucina, poggiuoli, Scorcola Coroneo 757. 34966 I

APPARTAMENTO affittasi 7 stanze, bagno, accessori. Angolo XX Settembre-Paduina 2, primo. 34979 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Galleria 19. 34986 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, affittasi col 1.o luglio, Battisti 27. 34937 I

APPARTAMENTO 3 stanze in villa affittasi, via De Amicis. Rivolgersi via Coroneo 1 porta 5, ore 15-17. 25323 I

APPARTAMENTO 3, 4 stanze, accessori, eventuale termosifone, affittasi. Rivolgersi negozio mobili via Carducci n. 10. 25324 I

APPARTAMENTO soleggiato 3, 4 stanze, accessori, affittasi, via Aleardi 6. 25325 I

APPARTAMENTO riscaldamento autonomo, 6 stanze, stanzino, poggiuolo, bagno, accessori, affittasi, Paduina 9. 34970 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, assortimento. Maiolica 17, secondo. 15584 I

LOCALE luminoso dirimpetto Stazione Centrale affittasi. Fischer, viale Regina Elena 1. 66258 I

MAGAZZINO 3 fori, chiusura, acqua, luce, gas, affittasi. Fonderia 6. 34974 I

QUARTIERE 3 stanze, giardino, accessori, affittasi. Margherita 1 interno 48. 34976 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina e ripostiglio affittasi per maggio. Via Donadoni 36-III, Loy. 66297 I

QUARTIERE lussuoso rimesso completamente nuovo, 2 stanze, stanzino, gabinetto bagno, cucina, affittasi prontamente. Kandler 8-I. Amministrazione Gatteri 23. 66303 I

QUARTIERE 2 stanze, conforto, 163, prontamente; altro 4 stanze, 200, luglio, affittansi. Apiari 13 (Roiano). 66339 I

QUARTIERE una stanza, cucina, 120 mensili, affittasi. Vecellio 22. 66325 I

QUARTIERE stanza, cucina, affittasi. XX Settembre 75-V. 66331 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, servitù, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 34946 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, stabile moderno, affittasi subito. Gatteri 35. 25327 I

QUARTIERI camera, camerino, cucina, bagno, orto, casa nuova, paraggi Jutificio, lire 170 mensili, affittansi. Indirizzo Piccolo. 15534 I

QUARTIERI 3 e 6 stanze affittansi. S. Spiridione 10. 34969 I

QUARTIERI 3, 4 camere, conforto, affittansi 1.o luglio. Rismondo 3, telefono 25080. 34957 I

QUARTIERI signorili 4 camere cameretta bagno dispensa cucina, 2 camere cameretta cucina, affittansi. Via Crispi 42. 35000 I

QUARTIERI 2, 3, 4 camere, accessori, giardino, affittansi. Lazzaro 11-I. 34978 I

QUARTIERI modesti da 2 e 3 stanze con giardino, affittansi. Telefonare 72-88. 34980 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, soleggiato, centro, prezzo modico, cercano coniugi. Cassetta 15528 L, Unione Pubblicità. 15528 L

APPARTAMENTO camera cucina più stanza ingresso libero o quasi, paraggi Battisti-viale XX Settembre-Giulia traversali, cercasi. Cassetta 15510 L, Unione Pubblicità. 15510 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, soleggiato, con terrazza o giardino, anche periferia, cerca distinto statale. Precisare, pretese. Cassetta 15524 L, Unione Pubblicità. 15524 L

CAMERE 3, cucina, 150, cercasi. Vicino Posta. Anticipo. Cassetta 15542 L, Unione Pubblicità. 15542 L

STAGIONE bagni cercasi quartierino mare 2 camere cucina, facili comunicazioni Trieste. Scrivere: Flora, Navali 24, Trieste. 34964 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. APPARECCHIO ondulazione permanente lussuoso seminuovo, riscaldamento esterno, rara occasione. Gatteri 9 (cartoleria). 34962 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, comuni, pellicce, vendonsi occasione. Devidè. Imbriani 9-II. 15486 M

BAULE, mantellina volpe vendonsi. Bellinzona 8, interno 8. 66306 M

CAGNOLINO giovanissimo regalasi a persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 34956 M

CARRO due ruote vendo. Via Ferriera 26. 34998 M

CARROZZELLA doppio fondo, moderna, quasi nuova, vendesi. Sonnino 38, porta 3. 34983 M

CARROZZELLA molleggiata lire 78, occasionissima vendesi. Rossetti 4, Magazzino «Alabarda». 34967 M

CARROZZELLA fonda, sport, divisa sottotenente, persona snella, Kolbak, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 35016 M

CARROZZINA sport 45, altra nuovissima 78, doppio fondo 65. Tarabochia n. 6. 15537 M

CUCCIOLI Setter Laverack purissimi, giorni quaranta, genitori famosi, vendonsi. Commerciale 39. 15557 M

DISCHI grammofoni opere celebrità singoli lire 2, vendonsi occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 0015281 M

MACCHINA Singer vendesi lire 115. Via Ugo Foscolo 48, corte, presso Scilcu. 34959 M

MACCHINA spola rotonda vera occasione vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 66284 M

MACCHINA cucire lire 120, altra spola rotonda vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 15566 M

MACCHINA Singer lire 100, altra lussuosa vendonsi occasionissima. Bosco n. 12. 15565 M

MACCHINA scrivere portatile ultimissimo modello, perfetta, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 15539 M

MACCHINA Singer ottimo stato vendesi occasione. Media 7-II, sinistra. 15545 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica marca di garanzia, dispositivi ultramoderni, cucito, ricamo, rammendo, piccole rate. Altre Singer assortimento occasione. Imbriani 12, Tuljak. 15554 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. 15549 M

MOTORE nafta su carro di ferro, da 18 HP., altro da 25 HP., pialla filo, sega circolare, occasione vendonsi. De Rosa, via Carpison 4. 66282 M

ORECCHINI zaffiri 34 brillanti vendonsi, occasionissima. Negozio radio, via Milano 19. 15544 M

REMINGTON perfetta bicolore, specchi 165 per 85 diversi, altre dimensioni, vendonsi bassissimo. Maurizio 9, magazzino. 15576 M

TAILLEURS ed altri vestiti signorina impermeabile inglese uomo due smoking vendonsi. Via Ariosto 2, Grio. 15556 M

TAPPETI persiani quattro vendonsi. Dalle 16-17. Indirizzo Piccolo. 66286 M

VIOLINO ottima voce vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35018 M

VOCABOLARIO greco Gemoll cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 66333 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BOTTIGLIE vuote champagna acquistansi. Telefono 8180, trattoria. 34990 N

CARROZZELLA sport molleggiata ottimo stato acquisto. Offerte: Montanari, Kandler 1. 15507 N

FERRAMENTA completa focolaio economico tre lati cercasi. Offerte: Cassetta 15516 N Unione Pubblicità. 15516 N

GHIACCIAIA o frigorifero per macelleria acquisterei. Tigor 10. 66319 N

LANA da materassi acquistasi. Tarabochia 6, magazzino. 15537 N

MOTORE marino 5-7 CV acquistasi. Offerte prezzo. Cassetta 15506 N, Unione Pubblicità. 15506 N

SINGER a mano cercasi occasione, garanzia. Cassetta 15512 N Unione Pubblicità. 15512 N

TUTTO l'occorrente di vettovaglie per trattoria cercasi. Milano 11, porta 6. 66311 N

VASI Cina, Giappone (possibilmente grandi), tappeti orientali anche rotti purchè antichi compera collezionista. Offerte: Cassetta 15515 N, Unione Pubblicità. 15515 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ASSORTIMENTO mobili, tappezzerie, cucine. Madalosso, XXX Ottobre-Torrebianca. 15561 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100, salotto 500! Crispi 39. 34811 NN

A. ACQUISTANSI mobili ufficio, sedie, librerie, occasione. Cassetta 15422 NN, Unione Pubblicità. 15422 NN

A. CUCINE, matrimoniali, pranzo ai vecchi prezzi, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 15533 NN

A. MOBILI viennesi moderni garantiti a prezzi vecchi, convenientissimi. Camponovo, Battisti 23. 34913 NN

ACQUISTATE matrimoniali, salotti, stanze pranzo, via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). Prezzi più bassi della Venezia Giulia. Confrontate. 35013 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 1001 NN

ARREDAMENTO per negozio commestibili cercasi se occasione. Scuole Nuove 1, Petrovich. 35002 NN

ATTACCAPANNI 85, cucina, compreso marmi 380, matrimoniale 950, pranzo 1480, salotti 450, esclusivamente Tarabochia 6. 15537 NN

CAMERA nuova porte piene, lavorazione finissima, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 8785 NN

CREDENZA pranzo semplice, mobile combinato moderno armadio-biblioteca, cercansi. Cassetta 15505 NN, Unione Pubblicità. 15505 NN

CUCINA lussuosa, risparmiate 200, visitare con persona competente. Bosco 18, falegnameria. 66321 NN

CUCINA tipo viennese vendesi in giornata prezzo incredibile. Toti 17. 15553 NN

CUCINE vari tipi vendonsi sottocosto. Crispi 51, falegname. 15547 NN

LETTINO bianco vendesi. Gatteri 27, primo. 66317 NN

MATRIMONIALE bella, moderna, garantita, vendesi, occasione sposi. Alfieri 9, Vidali. 66338 NN

MATRIMONIALE ordinata, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 15543 NN

MATRIMONIALE seminuova, lussuosissima, altra nuovissima, cucina, occasione vendonsi. Bosco 50, falegname. 15562 NN

PARAVENTO fioraia, salottino, quadri, cose varie, tappeto leggero, coltrinaggi tela, materasso crine. Udine 12-I porta 15. 66316 NN

PIANINO mogano nuovissimo vendesi. Via San Marco 10-V, destra. 66301 NN

PIANO mezza coda marca viennese occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 34972 NN

PRANZO 10 pezzi, elegante, cucina marmi, matrimoniale vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 15575 NN

REPOSE' quasi nuova vendesi. Esclusi rivenditori. Timeus 3-III, sinistra. 15569 NN

STANZA pranzo lussuosa occasione vendesi causa partenza. Escluso rivenditori. D'Alviano 18. 66309 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Visitateci. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2541 O

BRILLANTI, oro, argento, acquisto, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 15573 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 51 OO

Nel Nome Santo di Dio, dopo lunghe sofferenze, cristianamente, come visse, morì

Caterina Bigot ved. Avian

d'anni 77

Straziati dal dolore, ne dànno il triste annunzio la figlia **MARIA**, i figli **dott. GIUSEPPE, FERDINANDO, LEONE** e **GIOVANNI-ANNIBALE**, la nuora **MARIA FERLATTI**, i nipoti **MARIUCCIA** e **ALFEO**, la cognata **GIUSEPPINA**.

I funerali dell'amata Estinta, seguiranno giovedì 8 corrente, alle ore 17.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì alle 9.

Cormons, 7 aprile 1937 - XV.

Il giorno 5 è mancato all'affetto dei suoi

Virgilio Fiorentù

Giudice di Tribunale

A tumulazione avvenuta nel cimitero di Zara, ne dànno il triste annuncio la moglie **GISELLA**, il figlio **LUCA**, i fratelli **ARTURO** e **GIOVANNI** a nome anche degli altri congiunti.

Trieste, 8 aprile 1937-XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Ieri si spense serenamente

GIUSEPPINA BONTEMPO

nata SNIDERSICH

lasciando nel più profondo dolore il marito **EUGENIO**, i figli **DUILIO** (assente), e **STELLIO**, la mamma, i fratelli e la sorella, nonchè le famiglie **SIDERINI, RIZZARDI** e **BONTEMPO**, i quali partecipano tale perdita.

I funerali seguiranno oggi giovedì 8 corr., alle ore 15, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Il giorno 5 corrente, mancava improvvisamente

Carlo Ferfoglia

La desolata consorte **IRENE** e i congiunti tutti partecipano, a tumulazione avvenuta, l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero e amarono.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PIAZZISTA volonteroso introdotto ramo vini, stipendio provvigione, cerca importante ditta. Offerte: Cassetta 15521 P, Unione Pubblicità. 15521 P

RAPPRESENTANTI cercansi ovunque, stipendio provvigioni. Detersivi Prodotti Peterson, Milano. 5245 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio vera occasione vendo. Indirizzo Piccolo. 66277 Q

CITROEN 5 CV oppure Peugeot piccola acquistasi contanti. Offerte prezzo. Cassetta 15506 Q Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AZIENDA industriale commerciale sana, redditizia, cerca socio collaboratore apporti capitale 300.000. Offerte: Cassetta 15582 R, Unione Pubblicità.

BAZAR avviato buona posizione, vendesi occasione ottime condizioni. Offerte: Cassetta 15227 R, Unione Pubblicità. 15227 R

BOTTEGA barbiere, lavoro assicurato, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34958 R

BOTTEGHINO verdure diversi, piena attività, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 35006 R

IPOTECA piccola in prima vendesi, che rende massimo interesse. Cassetta 15556 R, Unione Pubblicità. 15556 R

MODISTERIA con reparto vendite cedesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 66335 R

NEGOZIO frutta erbaggi e generi diversi vendesi. Indirizzo Piccolo. 66322 R

RIVENDITA paste dolci e diversi vendesi o scambiasi con casa anche fuori Trieste per ritiro. Cassetta 15526 R, Unione Pubblicità. 15526 R

SALONE barbiere e parrucchiere avviatissimo vendesi. ZoZnta 2. 15557 R

SOCIO singoli affari capitale 200.000 cercasi. Offerte: Cassetta 15513 R, Unione Pubblicità. 15513 R

TRATTORIA avviatissima, splendida posizione, anche spaccio vini, vendesi. Indirizzo Piccolo. 15464 R

50.000-100.000 (frazionabili) disponibili verso ipoteca. Bisiach, XX Settembre n. 13. 66294 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA due quartieri Roiano vendesi 26.000. Slataper 10, Latteria Urbana, dalle 17-19. 66302 S

CASETTA 3 stanze, conforto, vicino tram, vendo straoccasione. Bisiach, XX Settembre 13. 66293 S

CASETTA uso villa giardino Gorizia scambiasi altra Trieste, pagando eventualmente differenza. Indirizzo Piccolo. 66434 S

FABBRICHE e terreno circostante scopo industriale vendonsi Barcola Riviera. Rivolgersi Zoch, Barcola Riviera 11. 34992 S

FIUME o vicinanze cerco villino o casetta, offro cambio bazar Trieste. Occasione straordinaria. Saldo contanti. Cassetta 15514 S, Unione Pubblicità.

POLACCO, XXX Ottobre 19, telefono 92-37: grande terreno recintato, isolato, ampio fabbricato quattro piani, vuoto, attiguo tranvia, scopo industriale, vendonsi occasione favorevole. 34818 S

QUARTIERE condominio 2 camere, cameretta, cucina, bagno, vendesi. Richieste: Cassetta 15519 S, Unione Pubblicità. 15519 S

QUARTIERE condominio 4 stanze, accessori, vendesi saldo 15.000. Cappello 1, porta 12. 35021 S

STABILE industriale, vasto terreno, vendonsi 120.000. Molingrande 32, porta 10. 15535 S

STABILE città, nuovo, buon reddito, vendesi 90.000. Bisiach, XX Settembre n. 13. 66295 S

TENUTA agricola Friuli goriziano, udinese, acquistasi. Scrivere: Zanier, Caffè Pitschen. 66280 S

TEATRO NAZIONALE OGGI

TARAS BULBA

presenta l'atteso capolavoro di esclusività E.N.I.C.
Dall'omonimo romanzo di N. Gogol
Superba creazione di Alexis Granowsky

«Eroismi di popoli e di uomini — Amori selvaggi e amori delicati — Sfolgoranti cavalcate di cosacchi — Impetuose fiammate di guerra»

Poderosa interpretazione di
HARRY BAUR
DANIELIE DARRIEUX

Fuori programma l'interessante documentario dell'Istituto Nazionale LUCE
SOTTO LA CORONA DI SANTO STEFANO

Prezzi d'ingresso: Galleria L. 5.- - I posto platea L. 3.- - II posto platea L. 2.-

OGGI ALL'EXCELSIOR ORE 15

la 20th Century-Fox presenta
LORETTA JOUNG
nel grande film a colori
con
Kent Taylor
e
Katharine De Mille
Regia di
HENRY KING

RAMONA

RAMONA non rappresenta soltanto il capolavoro della deliziosa artista, ma anche il trionfo del COLORE nella tecnica cinematografica